



7104-M030-00

**SMONTAGOMME SERIE
CAPTURE 4**

MANUALE DI ISTRUZIONE
Applicabile ai seguenti modelli
ROT.CAPTU.201652

IT

ISTRUZIONI ORIGINALI

Per tavole ricambi vedere il documento "LISTA DEI COMPONENTI", da richiedere al produttore.

- Per eventuali chiarimenti interpellare il più vicino rivenditore oppure rivolgersi direttamente a:

VEHICLE SERVICE GROUP ITALY S.r.l

Via Filippo Brunelleschi, 9 - 44020 Ostellato - Ferrara - Italy
Tel. (+39) 051 6781511 - Fax (+39) 051 846349 - e-mail: aftersales.emea@vsgdover.com

7104-M030-00 - Rev. n. 00 (04/2024)

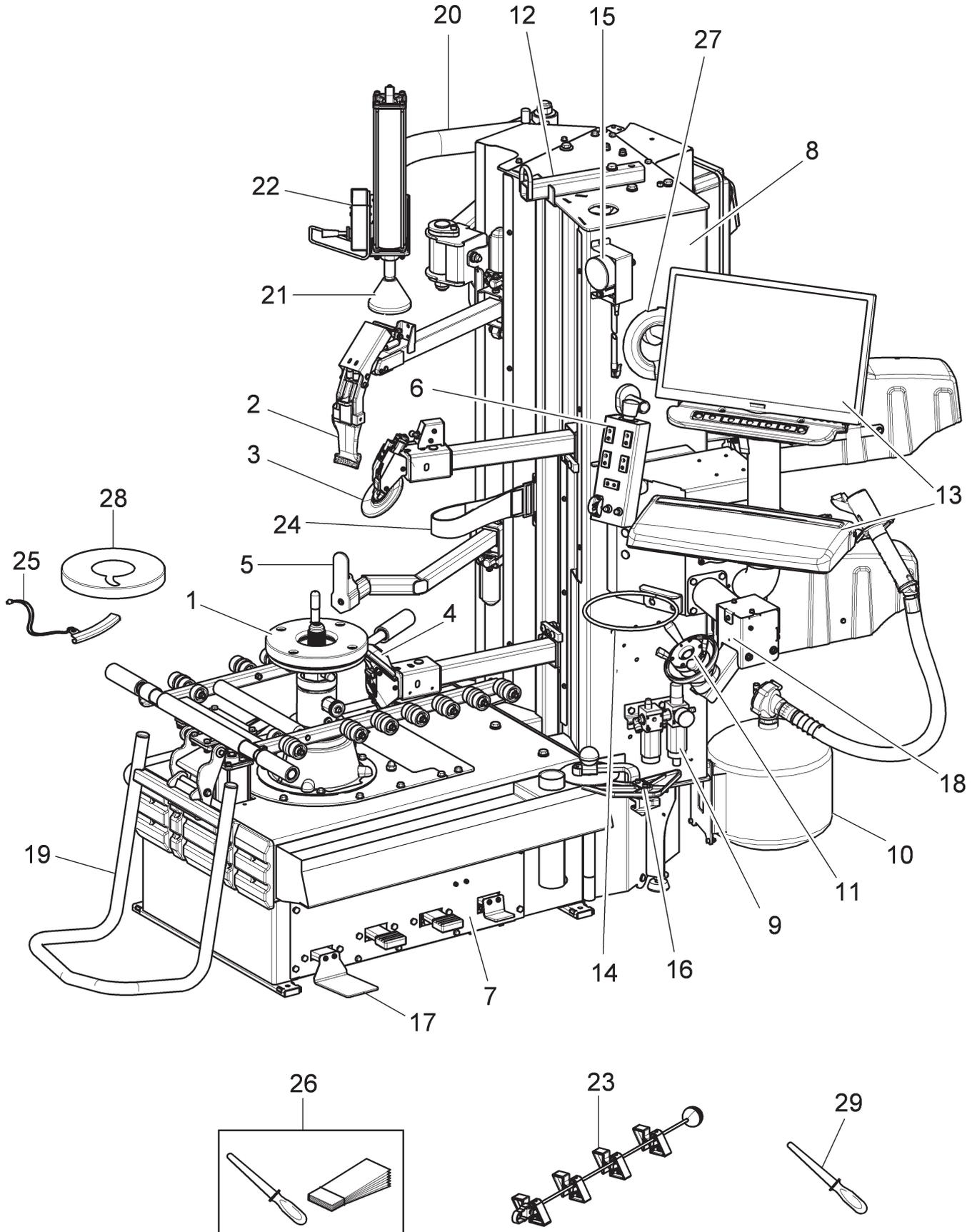
SOMMARIO

DESCRIZIONE GENERALE _____	4	11.3.6 Montaggio pneumatico in modalità "AUTO" (da PC) _____	30
SIMBOLOGIA UTILIZZATA NEL MANUALE _____	6	11.4 Utilizzo apparecchiatura in modalità "AUTO senza la gestione del PC" _____	31
TAVOLA POSIZIONAMENTO TARGHE _____	7	11.5 Pedaliera _____	32
1.0 GENERALITÀ _____	9	12.0 ACCENSIONE E SPEGNIMENTO APPARECCHIATURA _____	33
1.1 Introduzione _____	9	12.1 Smart card per protezione programma e banca dati _____	33
2.0 DESTINAZIONE D'USO _____	9	13.0 USO DELL'APPARECCHIATURA _____	33
2.1 Preparazione del personale addetto _____	9	13.1 Misure di precauzione durante il montaggio e smontaggio degli pneumatici _____	33
3.0 DISPOSITIVI DI SICUREZZA _____	10	13.2 Operazioni preliminari - Preparazione della ruota _____	35
3.1 Rischi residui _____	10	13.3 Uso dell'avvolgitore cinghia con fermo (per i modelli che lo prevedono) _____	36
4.0 IMPORTANTI ISTRUZIONI DI SICUREZZA _____	11	13.4 Uso del sollevatore _____	36
4.1 Norme generali di sicurezza _____	11	13.5 Bloccaggio della ruota _____	37
5.0 IMBALLO E MOVIMENTAZIONE PER IL TRASPORTO _____	12	13.5.1 Regolazione altezza del mandrino _____	40
6.0 DISIMBALLO _____	13	13.5.2 Protezione piattello ruote rovesce _____	40
7.0 MOVIMENTAZIONE _____	13	13.6 Stallonatura e smontaggio dello pneumatico _____	41
8.0 MONTAGGIO E MESSA IN SERVIZIO _____	14	13.6.1 Stallonatura e smontaggio automatico dello pneumatico in modalità "AUTO" (da PC) _____	41
8.1 Sistema di ancoraggio _____	14	13.6.2 Stallonatura dello pneumatico con comandi manuali (in modalità "MAN") _____	41
8.2 Accessori contenuti nell'imbballaggio _____	15	13.6.3 Smontaggio dello pneumatico (in modalità "MAN") _____	42
8.3 Procedure di assemblaggio _____	15	13.7 Montaggio dello pneumatico _____	45
8.4 Allacciamento pneumatico _____	16	13.7.1 Montaggio automatico dello pneumatico _____	45
9.0 COLLEGAMENTI ELETTRICI _____	17	13.7.2 Montaggio manuale dello pneumatico _____	45
9.1 Controlli elettrici _____	18	13.8 Uso speciale dello stallonatore in modalità "AUTO senza la gestione del PC" _____	47
10.0 AMBIENTE DI LAVORO _____	18	13.9 Uso speciale dello stallonatore (solo in modalità "MAN") _____	47
10.1 Posizione di lavoro _____	18	13.10 Gonfiaggio dello pneumatico _____	47
10.2 Area di installazione _____	18	13.10.1 Gonfiaggio dello pneumatico su apparecchiatura senza uso del gonfiatubeless _____	47
10.3 Illuminazione _____	19	13.10.2 Gonfiaggio dello pneumatico su apparecchiatura con gonfiatubeless _____	48
10.4 Modifica del campo di lavoro _____	19	13.11 Istruzioni per la sostituzione degli pneumatici tipo RF (Run-Flat) e UHP (Ultra High-Performance) _____	49
11.0 COMANDI _____	20		
11.1 Consolle multifunzionale _____	20		
11.2 Unità di comando dispositivo premittallone _____	21		
11.3 Computer _____	22		
11.3.1 Descrizione pannello di comando _____	22		
11.3.2 Menu assistenza _____	24		
11.3.3 Memorizzazione combinazione cerchio/pneumatico nella banca dati _____	25		
11.3.4 Salvataggio dati _____	27		
11.3.5 Smontaggio pneumatico in modalità "AUTO" (da PC) _____	28		

13.11.1 Preparazione della ruota _____	49	17.0 ACCANTONAMENTO _____	70
13.11.2 Bloccaggio della ruota _____	50	18.0 ROTTAMAZIONE _____	70
13.11.3 Stallonatura mediante rulli verticali _____	51	19.0 DATI DI TARGA _____	70
13.11.4 Smontaggio dello pneumatico _____	53	20.0 SCHEMI FUNZIONALI _____	70
13.11.5 Montaggio dello pneumatico _____	56	Tavola A - Schema elettrico _____	71
13.11.6 Gonfiaggio della ruota _____	60	Tavola B - Schema pneumatico _____	91
14.0 MANUTENZIONE ORDINARIA _____	61	Tavola C - Schema pneumatico _____	94
14.1 Regolazione dello strangolo _____	62	Tavola D - Schema pneumatico _____	96
14.2 Taratura bracci cerchio _____	65	CONTENUTO DELLA DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ _____	98
15.0 TABELLA RICERCA EVENTUALI INCONVENIENTI _____	66	CONTENT OF THE UK DECLARATION OF CONFORMITY _____	99
16.0 DATI TECNICI _____	68		
16.1 Dimensioni _____	69		

DESCRIZIONE GENERALE

Fig. 1



LEGENDA (Fig. 1)

- | | |
|--|---|
| 1 -Mandrino | 16 -Gruppo spingitallone con guardia |
| 2 -Testa utensile | 17 -Pedale di consenso operazioni |
| 3 -Rullo stallonatore superiore | 18 -Supporto attivatore |
| 4 -Rullo stallonatore inferiore | 19 - Sollevatore frontale |
| 5 -Testa utensile inferiore | 20 - Dispositivo premitallone |
| 6 -Consolle multifunzionale | 21 - Rullo pressore |
| 7 -Pedaliera | 22 - Unità di comando dispositivo premitallone |
| 8 -Gruppo colonna | 23 - Prolunga premitallone 22-28 |
| 9 -Gruppo trattamento aria | 24 - Avvolgitore cinghia con fermo |
| 10 -Serbatoio sistema gonfiatubeless | 25 - Protezione parabordo |
| 11 -Ghiera di bloccaggio | 26 - Kit protezione tallone + 50 pellicole per protezione tallone |
| 12 -Dispositivo di sollevamento | 27 - Cono bifronte |
| 13 -Consolle | 28 - Protezione per ruote rovesce |
| 14 -Anello supporto pasta di montaggio | 29 - Paletta toglitallone WDK |
| 15 -Gruppo manometro di gonfiaggio | |

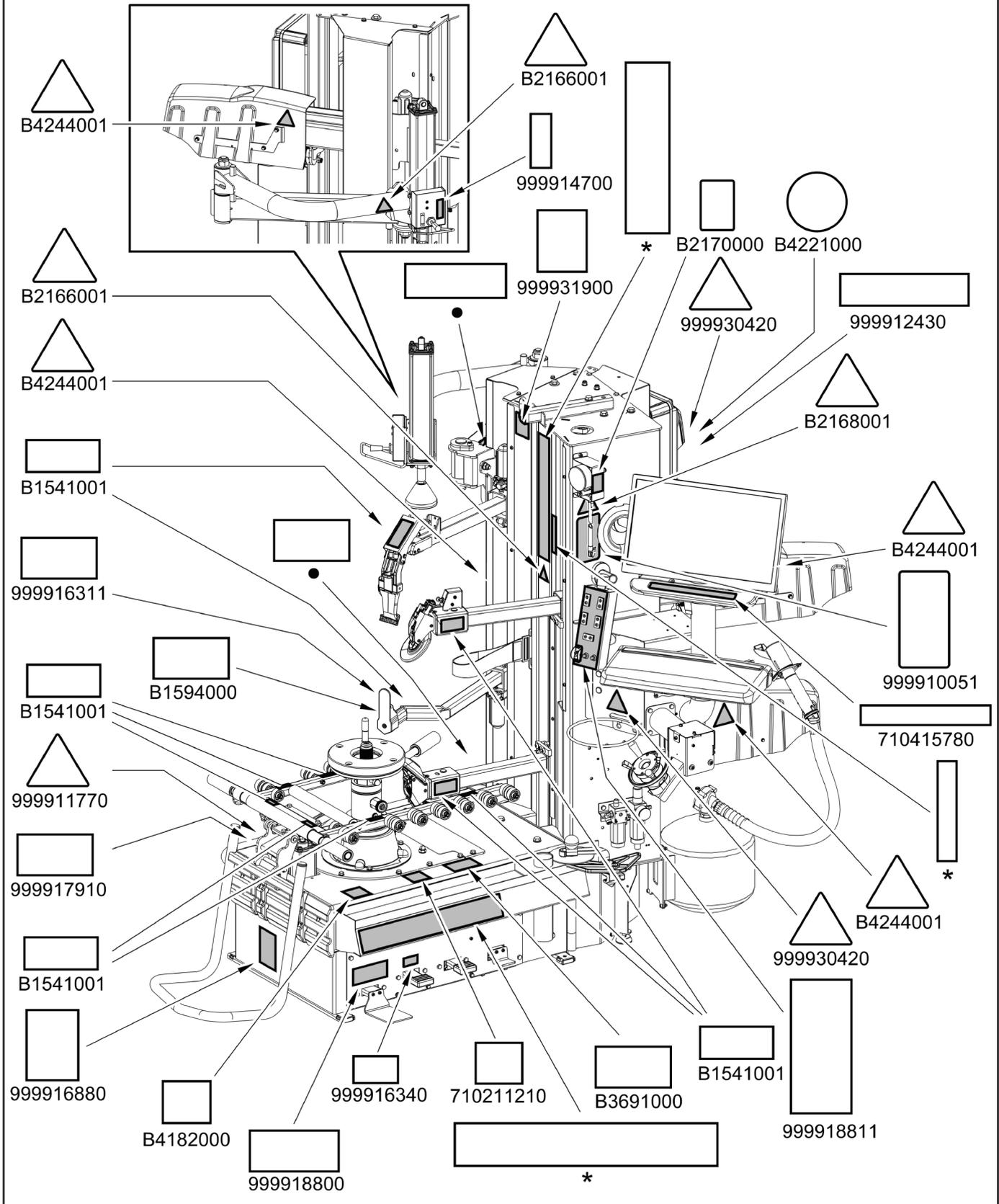
SIMBOLOGIA UTILIZZATA NEL MANUALE

Simbolo	Descrizione
	Leggere il manuale di istruzioni.
	Indossare guanti da lavoro.
	Calzare scarpe da lavoro.
	Indossare occhiali di sicurezza.
	Obbligo. Operazioni o interventi da eseguire obbligatoriamente.
	Nota. Indicazione e/o informazione utile.

Simbolo	Descrizione
	Attenzione. Prestare particolare attenzione (possibili danni materiali).
	Pericolo! Prestare particolare attenzione.
	Movimentazione con carrello elevatore o transpallet.
	Sollevamento dall'alto.
	Pericolo: carichi sospesi.
	Necessaria assistenza tecnica. Vietato eseguire qualsiasi operazione di manutenzione.

TAVOLA POSIZIONAMENTO TARGHE

Fig. 2



Codifica delle targhe

B1541001	<i>Targhetta di pericolo</i>
B1594000	<i>Targhetta data</i>
B2166001	<i>Targhetta pericolo stallonatore</i>
B2168001	<i>Targhetta pericolo scoppio pneumatico</i>
B2170000	<i>Targhetta indicazione max. pressione gonfiaggio</i>
B3691000	<i>Targhetta pedale gonfiaggio</i>
B4182000	<i>Targhetta specifiche motore elettrico</i>
B4221000	<i>Targhetta messa a terra</i>
B4244001	<i>Targhetta pericolo parti rotanti</i>
710211210	<i>Targhetta senso rotazione</i>
710415780	<i>Targhetta colorata tastiera</i>
999910051	<i>Targhetta uso dispositivi di protezione</i>
999912430	<i>Targhetta tensione 230 V - 1 Ph - 50 Hz</i>
999914700	<i>Targhetta comandi premitallone</i>
999916311	<i>Targhetta cassonetto rifiuti</i>
999916340	<i>Targhetta pedale sollevatore</i>
999916880	<i>Targhetta portata max. 80 kg (176 lbs)</i>
999918800	<i>Targhetta pedale di consenso</i>
999918811	<i>Targhetta comandi</i>
999930420	<i>Targhetta pericolo scossa elettrica</i>
999931900	<i>Targhetta WDK</i>
●	<i>Targhetta matricola</i>
*	<i>Targhetta del costruttore o nome macchina</i>



IN CASO DI ASSENZA O DI NON PERFETTA LEGGIBILITÀ DI UNA O PIÙ TARGHE PRESENTI SULL'APPARECCHIATURA, È NECESSARIO EFFETTUARNE LA SOSTITUZIONE ORDINANDO LA/LE TARGHE TRAMITE IL RELATIVO NUMERO DI CODICE.



ALCUNE ILLUSTRAZIONI CONTENUTE IN QUESTO MANUALE, SONO STATE RICAVATE DA FOTO DI PROTOTIPI PER CUI LE APPARECCHIATURE E GLI ACCESSORI DELLA PRODUZIONE STANDARD POSSONO ESSERE DIVERSI DA QUELLI RAFFIGURATI.

1.0 GENERALITÀ

Il presente manuale costituisce parte integrante dell'apparecchiatura e dovrà seguire tutta la vita operativa dell'apparecchiatura stessa.

Leggere attentamente il presente manuale in quanto fornisce importanti indicazioni riguardanti il **FUNZIONAMENTO**, la **SICUREZZA D'USO** e la **MANUTENZIONE**.



CONSERVARE IN UN LUOGO NOTO E FACILMENTE ACCESSIBILE PER POTER ESSERE CONSULTATO DAI TECNICI DELLA MANUTENZIONE, OGNI QUAL VOLTA SORGANO DUBBI.



IL FABBRICANTE NON PUÒ ESSERE RITENUTO RESPONSABILE PER EVENTUALI DANNI ALL'OFFICINA, ALL'APPARECCHIATURA O ALLA RUOTA/PNEUMATICO DEL CLIENTE CHE POSSANO VERIFICARSI IN CASO NON VENGANO OSSERVATE LE ISTRUZIONI RIPORTATE IN QUESTO MANUALE. LA MANCATA OSSERVANZA DI QUESTE ISTRUZIONI PUÒ PROVOCARE LESIONI O MORTE.

1.1 Introduzione

Grazie per aver acquistato questo smontagomme! Lo smontagomme è stato progettato e costruito per officine professionali. Lo smontagomme è di facile utilizzo ed è stato progettato avendo come obiettivo la sicurezza. Seguendo la cura e la manutenzione descritte in questo manuale, il vostro smontagomme potrà garantire anni di servizio.

2.0 DESTINAZIONE D'USO

L'apparecchiatura oggetto del presente manuale è uno smontagomme che utilizza due sistemi:

- un motore elettrico accoppiato ad un riduttore per gestire la rotazione degli pneumatici, ed
- un sistema ad aria compressa per gestire il movimento dei cilindri pneumatici a più utensili di montaggio/smontaggio.

L'apparecchiatura è destinata ad essere utilizzata esclusivamente per il montaggio e lo smontaggio di qualsiasi tipo di ruota con cerchione intero (a canale e con tallone), con diametro e larghezza come descritto nel capitolo "Dati tecnici".



QUESTA APPARECCHIATURA DOVRÀ ESSERE DESTINATA SOLO ALL'USO PER IL QUALE È STATA ESPRESSAMENTE CONCEPITA. OGNI ALTRO USO È DA CONSIDERARSI IMPROPRIO E QUINDI IRRAGIONEVOLE.



IL COSTRUTTORE NON PUÒ ESSERE CONSIDERATO RESPONSABILE PER EVENTUALI DANNI CAUSATI DA USI IMPROPRI, ERRONEI ED IRRAGIONEVOLI.

2.1 Preparazione del personale addetto

L'uso dell'apparecchiatura è consentito solo a personale appositamente addestrato ed autorizzato.

Data la complessità delle operazioni necessarie per gestire l'apparecchiatura, ed effettuare le operazioni con efficienza e sicurezza, è necessario che il personale addetto venga addestrato in modo corretto per apprendere le necessarie informazioni, al fine di raggiungere un modo operativo in linea con le indicazioni fornite dal costruttore.



UNA LETTURA ATTENTA DEL PRESENTE MANUALE DI ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE ED UN BREVE PERIODO IN ACCOMPAGNAMENTO A PERSONALE ESPERTO PUÒ COSTITUIRE SUFFICIENTE PREPARAZIONE PREVENTIVA.

3.0 DISPOSITIVI DI SICUREZZA



QUOTIDIANAMENTE CONTROLLARE L'INTEGRITÀ E LA FUNZIONALITÀ DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE PRESENTI SULL'APPARECCHIATURA.

L'apparecchiatura è dotata di:

- **disposizione logica dei comandi.**

Serve per evitare pericolosi errori da parte dell'operatore;

- **dispositivi di protezione del motore (per i modelli con alimentazione con inverter).**

Il motore con inverter è dotato di dispositivi di protezione elettronici che arrestano il motore per proteggere l'integrità del motore stesso ed evitare di compromettere la sicurezza dell'operatore (sovratensione, sovraccarico, sovratemperatura).

Per maggiori dettagli si faccia riferimento al capitolo 15 "Tabella ricerca eventuali inconvenienti".

- **pulsante di emergenza.**

Il "Pulsante di emergenza" (Fig. 17 rif. I) ha due posizioni operative stabili:

- la prima, pulsante premuto, interrompe tutte le funzioni dell'unità di comando e toglie alimentazione al quadro elettrico dell'apparecchiatura, eccetto il PC di controllo;
- la seconda, pulsante alzato, ripristina le funzioni dell'apparecchiatura;

- **partenza in emergenza.**

Nel caso di spegnimento anomalo (per esempio per mancanza di corrente) l'apparecchiatura è dotata di un meccanismo di controllo che richiede di effettuare alcune operazioni e/o controlli. Dopo conferma tramite tastiera, le funzioni sono riabilite e l'apparecchiatura esce dalla condizione di emergenza;

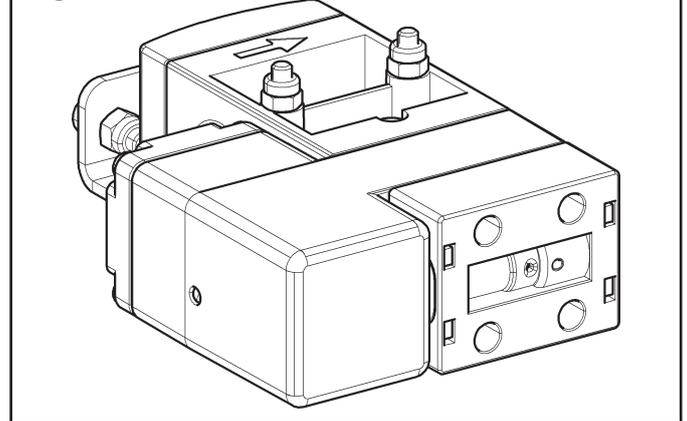
- **pedale di consenso.**

È un pedale che in funzionamento automatico (da PC) autorizza l'apparecchiatura ad operare in ciclo automatico. Se rilasciato, l'apparecchiatura si ferma automaticamente. Se abbassato, l'apparecchiatura riprende le operazioni;

- **limitatore di pressione (valvola bilanciatrice) non ritarabile.**

Serve a gonfiare la ruota in ragionevole condizione di sicurezza. Infatti, tale limitatore non consente un gonfiaggio a pressione superiore a $4,2 \pm 0,2$ bar (60 ± 3 psi) (vedi Fig. 3);

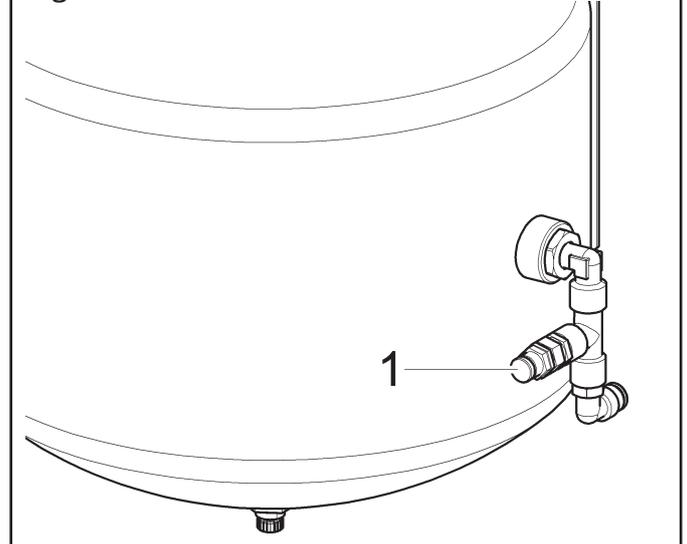
Fig. 3



- **valvola di sicurezza 12 bar su serbatoio (per il modello con sistema gonfiatubeless).**

La valvola di sicurezza (Fig. 4 rif. 1) evita che il serbatoio sistema gonfiatubeless venga sottoposto ad una pressione superiore ai 12 bar (174 psi).

Fig. 4



3.1 Rischi residui

L'apparecchiatura è stata sottoposta a completa analisi dei rischi secondo la norma di riferimento EN ISO 12100.

I rischi sono stati ridotti per quanto possibile in relazione alla tecnologia ed alla funzionalità dell'apparecchiatura.

Eventuali rischi residui sono stati evidenziati attraverso pittogrammi ed avvertenze la cui collocazione è indicata nella "TAVOLA DI POSIZIONAMENTO TARGHE" (vedi Fig. 2).

4.0 IMPORTANTI ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Quando si utilizza l'apparecchiatura da garage, è necessario seguire sempre le precauzioni di sicurezza di base, comprese le seguenti:

1. Leggere tutte le istruzioni.
2. È necessario prestare attenzione poiché possono verificarsi ustioni toccando parti calde.
3. Non utilizzare l'apparecchiatura con un cavo danneggiato o se l'apparecchiatura è caduta o è stata danneggiata, fino a quando non è stata esaminata da un tecnico dell'assistenza qualificato.
4. Non lasciare che un cavo penda dal bordo del tavolo, del piano di lavoro o del bancone né entri in contatto con collettori caldi o pale di ventilazione in movimento.
5. Se è necessaria una prolunga, utilizzare un cavo con una corrente nominale uguale o superiore a quella dell'apparecchiatura. I cavi classificati per una corrente inferiore a quella dell'apparecchiatura potrebbero surriscaldarsi. Si deve prestare attenzione a disporre il cavo in modo che non crei inciampo o che non sia teso.
6. Scollegare sempre l'apparecchiatura dalla presa elettrica quando non viene utilizzata. Non usare mai il cavo per staccare la spina dalla presa. Afferrare la spina e tirare per scollegare.
7. Lasciare raffreddare completamente l'apparecchiatura prima di riporla. Avvolgere il cavo attorno all'apparecchiatura quando lo si ripone.
8. Per ridurre il rischio di incendio, non azionare l'apparecchiatura in prossimità di contenitori aperti di liquidi infiammabili (benzina).
9. Quando si lavora su motori a combustione interna, deve essere fornita una ventilazione adeguata.
10. Tenere capelli, indumenti larghi, dita e tutte le parti del corpo lontane dalle parti in movimento.
11. Per ridurre il rischio di scosse elettriche, non utilizzare l'apparecchiatura su superfici bagnate o esposte alla pioggia.
12. Utilizzare solo come descritto in questo manuale. Utilizzare solo gli accessori raccomandati dal produttore.
13. **INDOSSARE SEMPRE OCCHIALI DI SICUREZZA.** Gli occhiali di uso quotidiano hanno lenti resistenti agli urti, ma non sono occhiali di sicurezza.

SALVARE QUESTE ISTRUZIONI

4.1 Norme generali di sicurezza



- Ogni e qualsiasi manomissione o modifica dell'apparecchiatura non preventivamente autorizzate dal costruttore sollevano quest'ultimo da danni derivati o riferibili agli atti suddetti.
- La rimozione o manomissione dei dispositivi di sicurezza o dei segnali di avvertimento posti sull'apparecchiatura, può causare grave pericolo e comporta una violazione delle Norme Europee sulla sicurezza.
- L'uso dell'apparecchiatura è consentito solamente in luoghi privi di pericoli di esplosione o incendi.
- Si raccomanda l'utilizzo di accessori e ricambi originali. Le nostre apparecchiature sono predisposte per accettare solo gli accessori originali.
- L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato nel pieno rispetto delle istruzioni di seguito riportate.
- Controllare che durante le manovre operative non si verifichino condizioni di pericolo. Arrestare immediatamente l'apparecchiatura nel caso si riscontrino malfunzionamenti, ed interpellare il servizio assistenza del rivenditore autorizzato.
- In condizioni d'emergenza e prima di qualsiasi lavoro di manutenzione o riparazione, isolare l'apparecchiatura dalle fonti d'energia, scollegando l'alimentazione elettrica mediante l'interruttore principale e/o pneumatica.
- L'impianto elettrico di alimentazione dell'apparecchiatura deve disporre di adeguata messa a terra, cui andrà collegato il conduttore giallo-verde di protezione dell'apparecchiatura.
- Controllare che l'area intorno all'apparecchiatura sia sgombra di oggetti potenzialmente pericolosi e non vi sia presenza di olio onde evitare che la gomma possa risultrarne danneggiata. Inoltre l'olio sparso sul pavimento comporta il pericolo di scivolamento da parte dell'operatore.



IL COSTRUTTORE DECLINA QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER DANNI DERIVANTI DA INTERVENTI DI MODIFICA NON AUTORIZZATI O DALL'USO DI COMPONENTI O ACCESSORI NON ORIGINALI.



L'OPERATORE DEVE INDOSSARE ADEGUATO ABBIGLIAMENTO DI LAVORO, OCCHIALI PROTETTIVI E GUANTI PER EVITARE IL DANNO DERIVANTE DALLA PROIEZIONE DI POLVERE DANNOSA, EVENTUALE PROTEZIONE CONTRO LO SFORZO SACRO-LOMBARE PER IL SOLLEVAMENTO DI PARTI PESANTI, NON DEVONO ESSERE PORTATI OGGETTI PENDENTI COME BRACCIALETTI O SIMILARI, DEVONO ESSERE PROTETTI I CAPELLI LUNGI CON OPPORTUNO ACCORGIMENTO, LE SCARPE DEVONO ESSERE ADEGUATE AL TIPO DI OPERAZIONE DA EFFETTUARE.

- Le maniglie e gli appigli per il funzionamento dell'apparecchiatura devono essere mantenuti puliti e sgrassati.
- L'ambiente di lavoro deve essere tenuto pulito, asciutto e non all'esterno. Assicurarsi che gli ambienti di lavoro siano sufficientemente illuminati. L'apparecchiatura può essere utilizzata da un solo operatore per volta. Le persone non autorizzate devono rimanere all'esterno della zona di lavoro indicata in **Fig. 14**. Evitare assolutamente situazioni di pericolo. In particolare non utilizzare questa apparecchiatura in ambienti umidi o scivolosi o all'esterno.
- In fase di gonfiaggio non appoggiarsi allo pneumatico e non stargli sopra; in fase di intallatura, tenere le mani lontane dallo pneumatico e dal bordo del cerchio.
- Durante le operazioni di gonfiaggio, rimanere sempre di lato all'apparecchiatura e mai davanti ad essa.
- Durante il funzionamento e la manutenzione di questa apparecchiatura ci si deve assolutamente attenere a tutte le norme di sicurezza e antinfortunistiche in vigore. L'apparecchiatura non deve essere utilizzata da personale non addestrato.
- Non attivare mai il dispositivo di gonfiaggio se lo pneumatico non è stato correttamente bloccato.



MANTENERE SEMPRE I COMANDI IN POSIZIONE NEUTRA.

5.0 IMBALLO E MOVIMENTAZIONE PER IL TRASPORTO



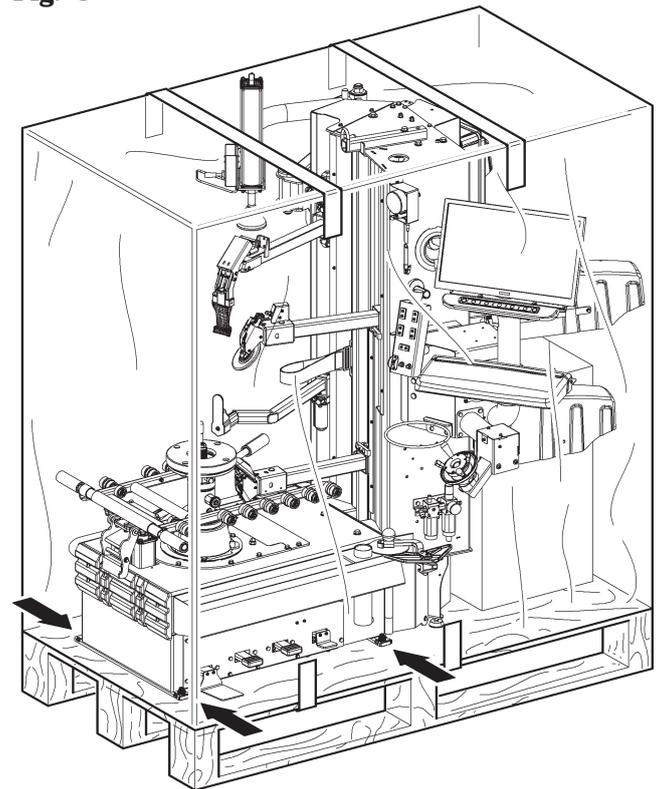
LE OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI DEVONO ESSERE ESEGUITE DA PERSONALE SPECIALIZZATO. IL DISPOSITIVO DI SOLLEVAMENTO DEVE AVERE UNA PORTATA ALMENO PARI AL PESO DELL'APPARECCHIATURA IMBALLATA (VEDI PARAGRAFO "DATI TECNICI").

L'apparecchiatura viene imballata parzialmente montata.

La movimentazione deve essere effettuata per mezzo di transpallet o fork-lift.

I punti di presa delle forche sono indicati da appositi segnali posti sull'imballo (vedi **Fig. 5**).

Fig. 5



6.0 DISIMBALLO



DURANTE IL DISIMBALLO INDOSSARE SEMPRE GUANTI PER EVITARE POSSIBILI FERITE PROVOCATE DAL CONTATTO CON IL MATERIALE D'IMBALLO (CHIODI, ECC.).



La scatola di cartone si presenta reggettata con nastri in materiale plastico. Tagliare le reggette con forbici adatte. Praticare con un piccolo coltello tagli lungo gli assi laterali della scatola ed aprirla a ventaglio.

E' possibile anche effettuare il disimballo schiodando la scatola di cartone dal pallett cui è fissata. Dopo avere tolto l'imballaggio, assicurarsi dell'integrità dell'apparecchiatura stessa controllando che non vi siano parti visibilmente danneggiate.

In caso di dubbio **non utilizzare l'apparecchiatura** e rivolgersi a personale professionalmente qualificato (al proprio rivenditore).

Gli elementi dell'imballaggio (sacchetti di plastica, polistirolo espanso, chiodi, viti, legni ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo. Riporre i suddetti materiali negli appositi luoghi di raccolta se inquinanti o non biodegradabili.



LA SCATOLA CONTENENTE GLI ACCESSORI È CONTENUTA NELL'INVOLUCRO. NON GETTARE CON L'IMBALLAGGIO.

7.0 MOVIMENTAZIONE

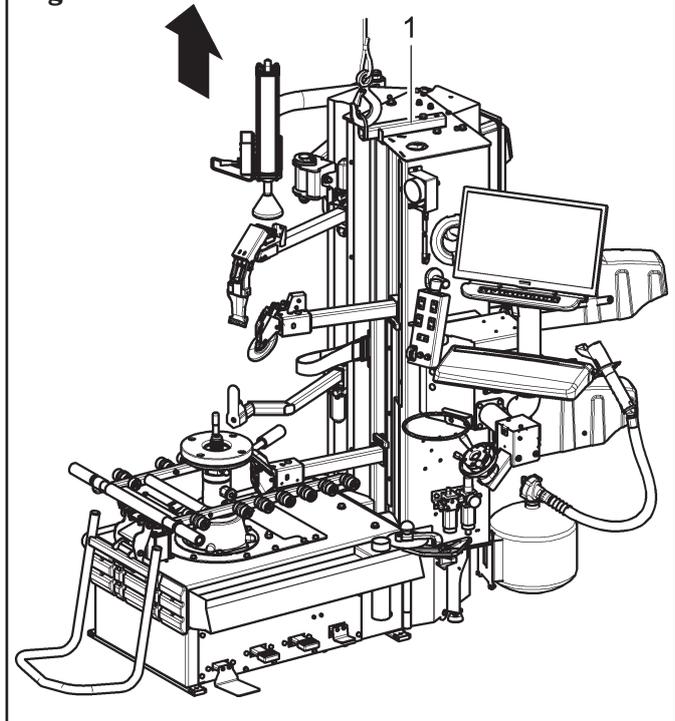


IL DISPOSITIVO DI SOLLEVAMENTO DEVE AVERE UNA PORTATA ALMENO PARI AL PESO DELL'APPARECCHIATURA (VEDI PARAGRAFO DATI TECNICI). NON FAR OSCILLARE L'APPARECCHIATURA SOLLEVATA.

Nel caso in cui l'apparecchiatura debba essere movimentata dalla sua postazione di abituale lavoro ad altra il trasporto dell'apparecchiatura deve essere effettuato seguendo le istruzioni di seguito elencate.

- Proteggere gli spigoli vivi alle estremità con materiale idoneo (Pluribol-cartone).
- Non utilizzare funi metalliche per il sollevamento.
- Assicurarsi che l'alimentazione elettrica dell'apparecchiatura sia scollegata.
- Imbragare con cinghie di almeno 450 cm (177.17") di lunghezza con portata maggiore di 2500 kg (5512 lbs). Procedere poi al sollevamento utilizzando la staffa (**Fig. 6 rif. 1**).

Fig. 6



8.0 MONTAGGIO E MESSA IN SERVIZIO

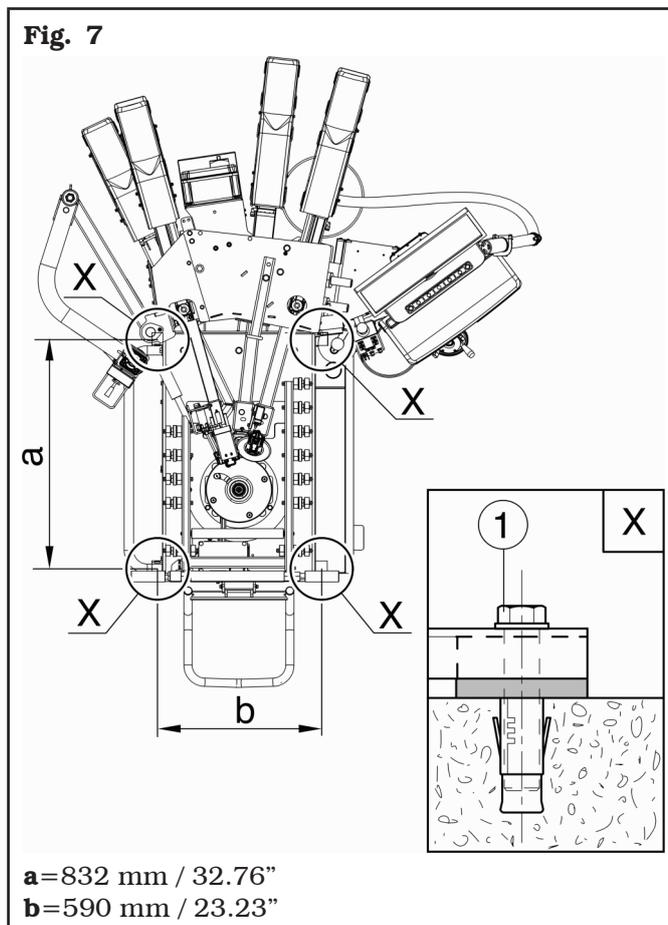


OGNI OPERAZIONE DI MONTAGGIO O REGOLAZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA DA PERSONALE PROFESSIONALMENTE QUALIFICATO.

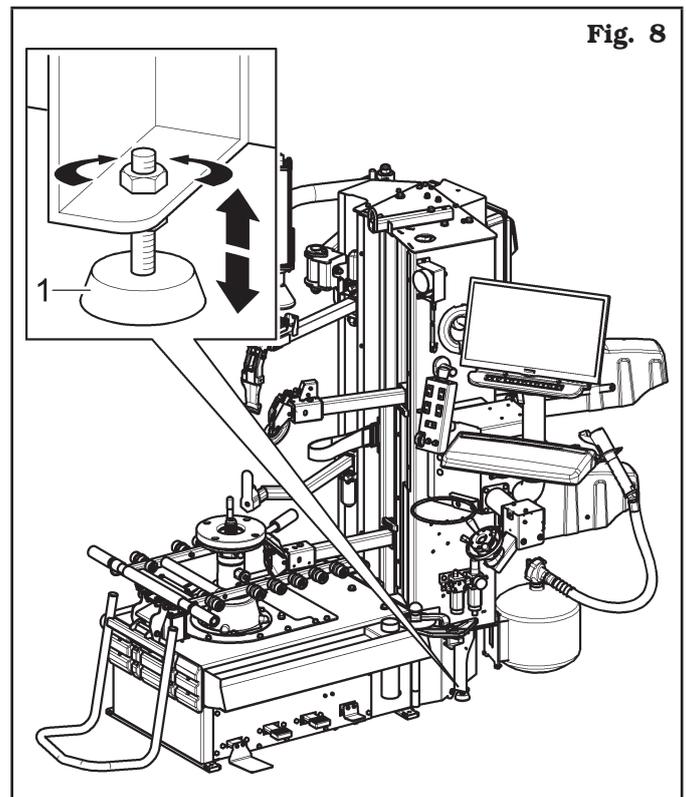
Dopo avere liberato i vari componenti dall'imballaggio controllarne lo stato di integrità, e che non vi siano parti mancanti o danneggiate, quindi osservare le seguenti istruzioni per provvedere all'assemblaggio dei componenti stessi seguendo, come riferimento, la serie di illustrazioni seguente.

8.1 Sistema di ancoraggio

L'apparecchiatura imballata è fissata al pallet di supporto per mezzo di fori sul telaio indicati nella figura sottostante. Tali fori devono essere utilizzati anche per il fissaggio della stessa al pavimento, utilizzando ancoranti per calcestruzzo idonei (non inclusi). Prima del fissaggio al calcestruzzo, controllare che tutti i punti di ancoraggio siano in piano, livellati e in contatto con il pavimento. Se così non fosse, spessorare tra l'apparecchiatura e il pavimento, come indicato in **Fig. 7**.



- Per il fissaggio dell'apparecchiatura a terra, utilizzare bulloni e perni di ancoraggio (**Fig. 7 rif. 1**) aventi un gambo filettato M8 (UNC 5/16) di tipo adatto al pavimento sul quale verrà fissato lo smontagomme e in numero pari al numero dei fori di montaggio sul telaio di fondo;
- praticare fori a pavimento, adatti all'inserimento degli ancoranti scelti, in corrispondenza dei fori sul telaio di fondo;
- inserire gli ancoranti nei fori praticati sul pavimento attraverso i fori disposti sul telaio di fondo e serrare gli ancoranti;
- serrare gli ancoranti sul telaio come indicato dal costruttore degli ancoranti stessi;
- prima di serrare completamente l'apparecchiatura a terra, livellare la parte posteriore della stessa ruotando i piedi (**Fig. 8 rif. 1**).



8.2 Accessori contenuti nell'imballaggio

All'interno della cassa di imballaggio è contenuta la scatola degli accessori.

Controllare che siano presenti tutti i pezzi sotto elencati.

Codice	Descrizione	N.
B1157000	Cono bifronte	1
710013421	Protezione per ruote rovesce	1
G1000A36	Prolunga premitallone 22-28	1
G800A32	Protezione parabordo	1
G1000A100K	Kit protezione tallone + 50 pellicole per protezione tallone	1
299213	Paletta protezione tallone	1

Accanto al monitor, in scatola separata, ogni apparecchiatura viene fornita con un kit di attivazione (**ATTENZIONE: NON BUTTARE!**) comprendente:

- SMART CARD (rif. 1) dotata di serial number (**ATTENZIONE: NON BUTTARE!**);
- USB (rif. 2) contrassegnata dal medesimo serial number e contenente i file per l'installazione del PC dell'apparecchiatura. Quest'ultima può essere utilizzata sia per la procedura di backup (salvataggio) che per la procedura di restore (recupero) dei dati del PC.



CONSERVARE CON CURA TALE MATERIALE IN QUANTO NON FORNIBILE COME RICAMBIO.



LA DITTA COSTRUTTRICE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ IN CASO DI SMARRIMENTO O PERDITA DELLA CARTA E/O CHIAVETTA USB.

8.3 Procedure di assemblaggio

1. Montare il sistema serbatoio gonfiatubeless all'apparecchiatura procedendo come descritto di seguito:

- fissare il serbatoio (**Fig. 9 rif. 6**) alla flangia di supporto (**Fig. 9 rif. 7**) utilizzando viti (**Fig. 9 rif. 4**) ed i dadi (**Fig. 9 rif. 5**) forniti in dotazione;
- fissare la flangia (**Fig. 9 rif. 7**) all'apparecchiatura (**Fig. 9 rif. 3**) utilizzando viti (**Fig. 9 rif. 1**) ed i dadi (**Fig. 9 rif. 2**) forniti in dotazione;

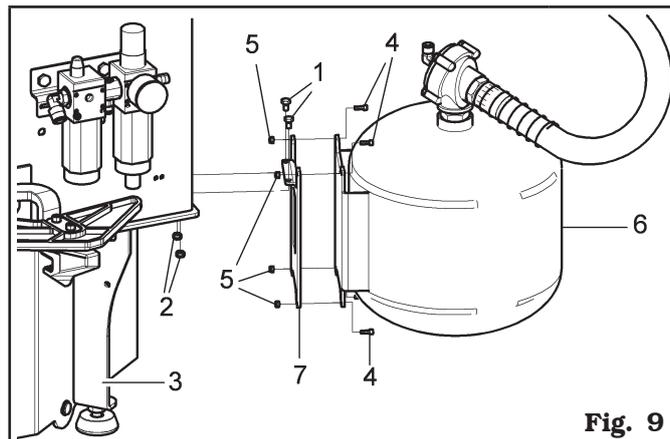


Fig. 9

2. Collegare il tubo nero (**Fig. 10 rif. 1**) ed il tubo blu (**Fig. 10 rif. 2**) agli appositi attacchi rapidi come indicato in **Fig. 10**.

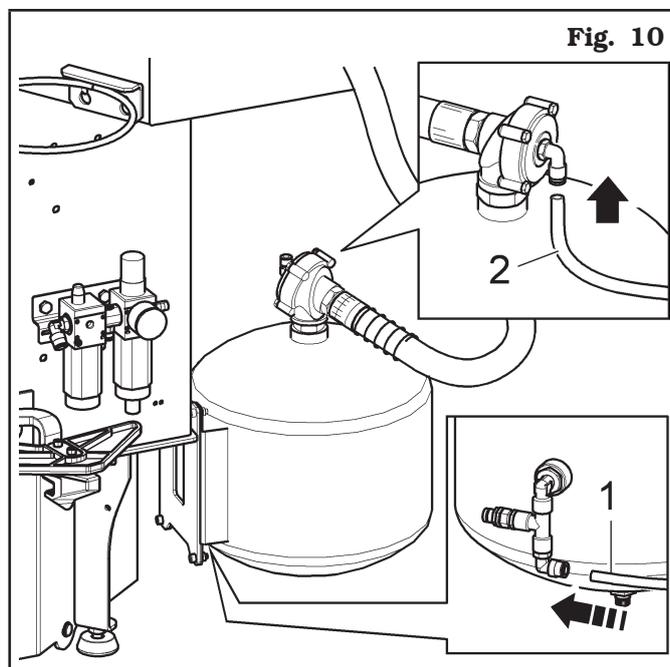
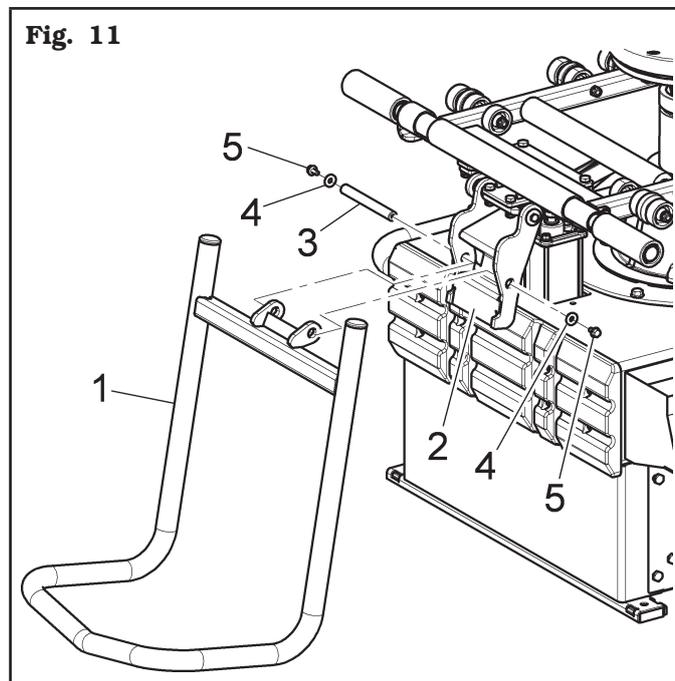


Fig. 10



IN CASO DI MANCANZA FORTUITA DI ALIMENTAZIONE, E/O PRIMA DI COLLEGARE L'ALIMENTAZIONE, PORTARE I PEDALI IN POSIZIONE NEUTRA.

3. fissare il tubo supporto ribaltatore (**Fig. 11 rif. 1**) alla staffa del supporto base (**Fig. 11 rif. 2**) utilizzando il perno (**Fig. 11 rif. 3**), le rondelle (**Fig. 11 rif. 4**) e le viti (**Fig. 11 rif. 5**), forniti in dotazione;



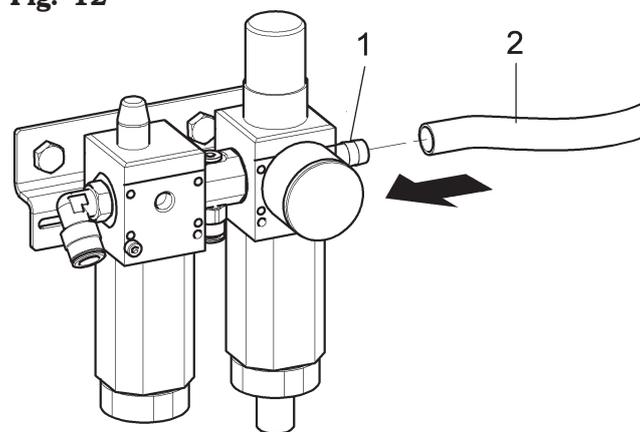
8.4 Allacciamento pneumatico



OGNI INTERVENTO PNEUMATICO DEVE ESSERE REALIZZATO DA PERSONALE QUALIFICATO.

Collegare l'alimentazione pneumatica di rete mediante il raccordo (**Fig. 12 rif. 1**) posizionato sul gruppo filtro dell'apparecchiatura. Il tubo a pressione (**Fig. 12 rif. 2**) proveniente dalla rete deve avere un diametro interno minimo di 10 mm (3/8") e un diametro esterno minimo di 19 mm (3/4") (vedi **Fig. 12**) per avere la sufficiente portata (vedi **Fig. 12**).

Fig. 12



LA PRESSIONE DI ESERCIZIO MINIMA DEL TUBO DI ALIMENTAZIONE E DEI RACCORDI INSTALLATI DEVE ESSERE DI ALMENO 300 psi. LA PRESSIONE MASSIMA DI SCOPPIO DEGLI STESSI DEVE ESSERE DI ALMENO 900 psi.



UTILIZZARE UN ADEGUATO NASTRO SIGILLANTE PER CONNESSIONI PNEUMATICHE FILETTATE PER TUTTI I COLLEGAMENTI PNEUMATICI.



ESEGUIRE EVENTUALI ALTRI COLLEGAMENTI PNEUMATICI FACENDO RIFERIMENTO AGLI SCHEMI PNEUMATICI PRESENTI AL CAPITOLO 20.



IN CASO DI MANCANZA FORTUITA DI ALIMENTAZIONE, E/O PRIMA DI COLLEGARE L'ALIMENTAZIONE, PORTARE I PEDALI IN POSIZIONE NEUTRA.

9.0 COLLEGAMENTI ELETTRICI



TUTTI I COLLEGAMENTI ELETTRICI DEVONO ESSERE ESEGUITI ESCLUSIVAMENTE DA PERSONALE QUALIFICATO.



PRIMA DI ALLACCIARE L'APPARECCHIATURA CONTROLLARE ATTENTAMENTE:

- CHE LE CARATTERISTICHE DELLA LINEA ELETTRICA CORRISPONDANO AI REQUISITI DELL'APPARECCHIATURA RIPORTATI SULLA RELATIVA TARGHETTA;
- CHE TUTTI I COMPONENTI DELLA LINEA ELETTRICA SIANO IN BUONO STATO;
- CHE LA LINEA DI MESSA A TERRA SIA PRESENTE E CHE SIA ADEGUATAMENTE DIMENSIONATA (SEZIONE MAGGIORE O UGUALE ALLA MASSIMA SEZIONE DEI CAVI ALIMENTAZIONE);
- CHE L'IMPIANTO ELETTRICO SIA PROVVISORIO DI INTERRUTTORE GENERALE LUCCHETTABILE E INTERRUTTORE CON PROTEZIONE DIFFERENZIALE TARATA A 30 mA.

L'apparecchiatura viene fornita con un cavo. Al cavo deve essere collegata una spina conforme ai requisiti riportati di seguito.



APPLICARE AL CAVO DELL'APPARECCHIATURA UNA SPINA CONFORME AI REQUISITI RIPORTATI SOPRA (IL CONDUTTORE DI PROTEZIONE È DI COLORE GIALLO/VERDE E NON DEVE MAI ESSERE ALLACCIATO A UNA DELLE FASI O AL NEUTRO).



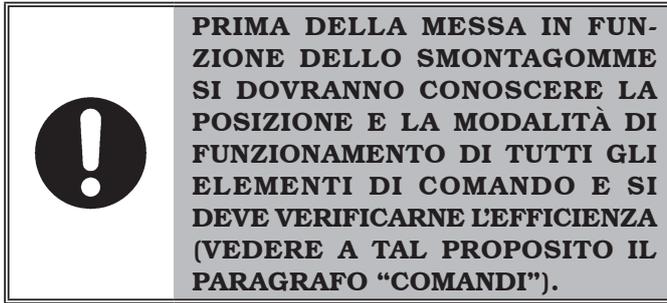
L'IMPIANTO ELETTRICO DI ALIMENTAZIONE DEVE ESSERE COMPATIBILE CON I REQUISITI DI POTENZA NOMINALE SPECIFICATI NEL PRESENTE MANUALE E DEVE ESSERE TALE DA GARANTIRE UNA CADUTA DI TENSIONE A PIENO CARICO NON SUPERIORE AL 4% (10% IN FASE DI AVVIAMENTO) DEL VALORE NOMINALE.



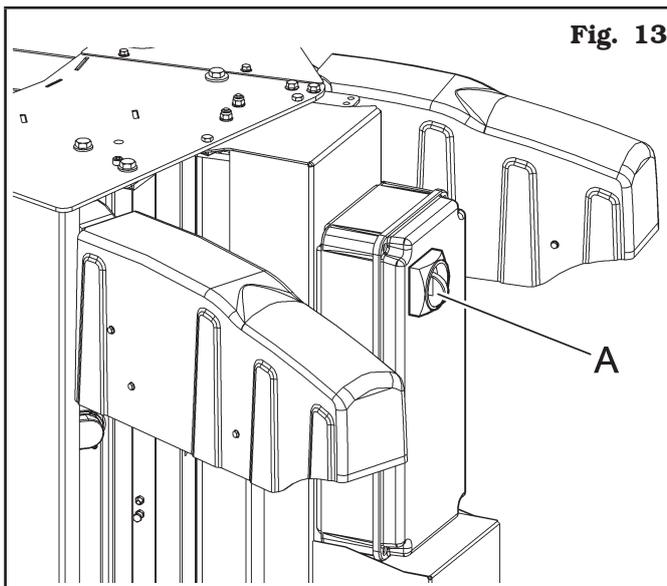
LA NON OSSERVANZA DELLE ISTRUZIONI SOPRA RIPORTATE COMPORTA COME CONSEGUENZA IMMEDIATA LA PERDITA DEL DIRITTO DI GARANZIA E PUÒ CAUSARE DANNI ALL'APPARECCHIATURA.

Alimentazione, motore	Conformità norma	Tensione	Amperaggio	Poli	Grado di protezione IP minimo
Alimentazione monofase, motore a inverter	IEC 309	200/240 V	16 A	2 Poli + terra	IP 44

9.1 Controlli elettrici



Una volta effettuato il collegamento presa/spina, azionare l'apparecchiatura mediante l'interruttore generale (Fig. 13 rif. A).



10.0 AMBIENTE DI LAVORO

Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro dell'apparecchiatura devono mantenersi nei limiti di seguito prescritti:

- temperatura: +5 °C - +40 °C (+41 °F - +104 °F);
- umidità relativa: 30 - 95% (senza rugiada);
- pressione atmosferica: 860 - 1060 hPa (mbar) (12.5 - 15.4 psi).

L'utilizzo dell'apparecchiatura in ambienti che presentano caratteristiche particolari può essere ammesso solamente se concordato ed approvato dal costruttore.

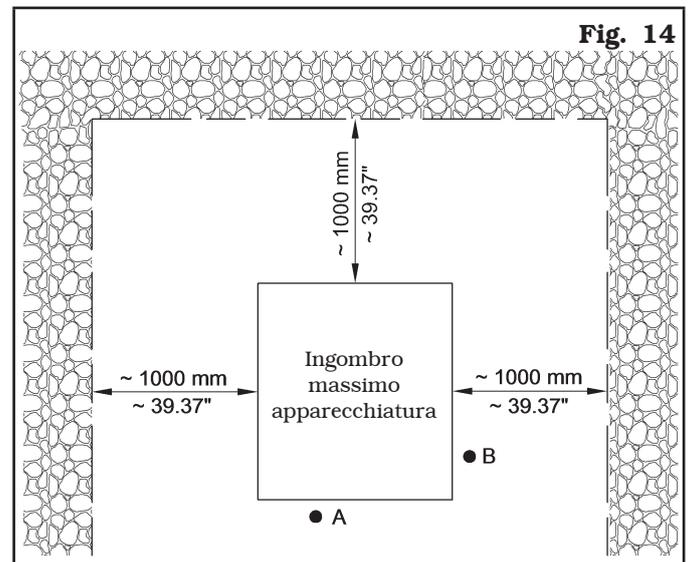
10.1 Posizione di lavoro

Nella Fig. 14 è possibile individuare le posizioni di lavoro **A** e **B**.

La posizione **A** è considerata la principale per il montaggio e lo smontaggio della ruota sul mandrino mentre la posizione **B** è la migliore per seguire le operazioni di stallonatura della ruota.

Operare nelle posizioni indicate consente comunque di ottenere una maggiore precisione e velocità durante le fasi operative nonché maggiore sicurezza per l'operatore.

10.2 Area di installazione



L'installazione dell'apparecchiatura necessita di uno spazio utile come indicato nella **Fig. 14**. Il posizionamento dell'apparecchiatura deve avvenire secondo le proporzioni indicate. Dalla posizione di comando l'operatore è in grado di visualizzare tutta l'apparecchiatura e l'area circostante. L'operatore deve impedire, in tale area, la presenza di persone non autorizzate e di oggetti che potrebbero causare fonte di pericolo. L'apparecchiatura deve essere montata su di un piano orizzontale preferibilmente cementato o piastrellato. Evitare piani cedevoli o sconnessi.

Il piano d'appoggio dell'apparecchiatura deve sopportare i carichi trasmessi durante la fase operativa. Tale piano deve avere una portata di almeno 500 kg/m² (100 lb/ft²).

La profondità del pavimento solido deve garantire la tenuta dei tasselli di ancoraggio.

10.3 Illuminazione

L'apparecchiatura deve essere collocata in ambiente sufficientemente illuminato in conformità alle normative vigenti.

10.4 Modifica del campo di lavoro

L'apparecchiatura, alla consegna, è predisposta per operare su ruote di diametro max 50" e diametro cerchio (10" - 30"). È inoltre prevista la possibilità di muovere la colonna utensili in modo da ampliarne il campo di lavoro a 52" (con diametro cerchio 12" - 32") e fino a 54" (con diametro cerchio 14" - 34") (vedi **Fig. 15**).

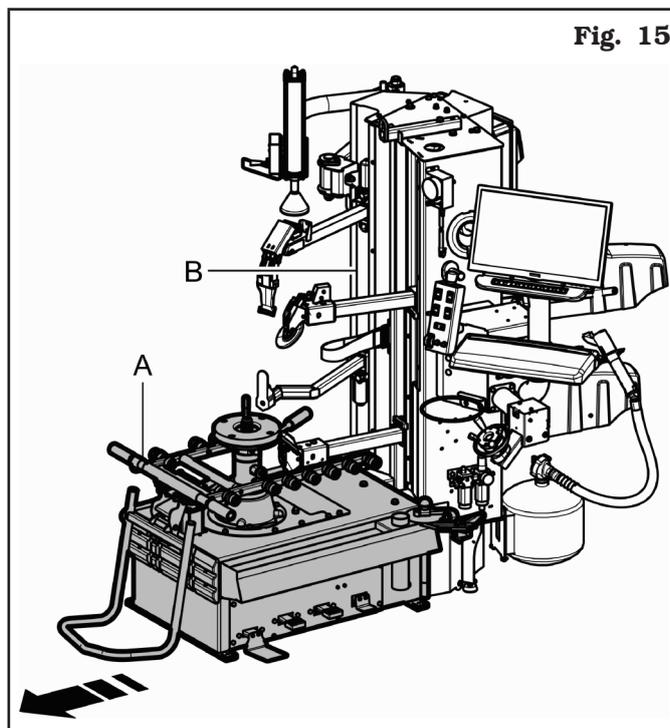


Fig. 15

La movimentazione della colonna avviene allentando le viti di fissaggio del basamento (**Fig. 15 rif. A**) alla colonna (**Fig. 15 rif. B**) e facendo scorrere il basamento (**Fig. 15 rif. A**) nelle apposite asole fino alla misura desiderata.



ASSICURARSI CHE LA COLONNA DELLO SMONTAGOMME RIMANGA STABILE TRAMITE L'IMPIEGO DI UNA FUNE, SOSTENUTA DA UN PARANCO, DA AGGANCIARE SULL'APPOSITA TRAVERSA DI SOLLEVAMENTO (FIG. 16 RIF. 7).

1. Rimuovere i carter laterali (**Fig. 16 rif. 1-2**) dell'apparecchiatura.
2. Allentare le viti (**Fig. 16 rif. 3**) ed i dadi in corrispondenza delle asole centrali (**Fig. 16 rif. 4**) prestando attenzione a non rimuovere i dadi dalle rispettive viti.
3. Rimuovere le sei rimanenti viti (**Fig. 16 rif. 5**).

4. Spostare il basamento (Fig. 16 rif. 6) nella posizione desiderata (a 52" o 54") e nel caso aiutarsi con un dispositivo di sollevamento (Fig. 16 rif. 7).
5. Procedere al serraggio delle tre viti (Fig. 16 rif. 3) del basamento con coppia pari a 80 Nm.
6. Posizionare le sei viti (Fig. 16 rif. 5) rimosse in precedenza e procedere a serrarle alle fiancate del basamento con coppia pari a 80 Nm.
7. Rimontare i carter laterali (Fig. 16 rif. 1-2) dell'apparecchiatura.



A MONTAGGIO ULTIMATO, VERIFICARE LA CORRETTA POSIZIONE DEGLI UTENSILI. ALLO SCOPO, BLOCCARE UN CERCHIO CENTRANDOLO SUL MANDRINO. AIUTANDOSI CON IL BRACCIO STALLONATORE INFERIORE, CONTROLLARE CHE LA DISTANZA FRA IL RULLO ED I BORDI DEL CERCHIO (SUPERIORE E INFERIORE) SIA PRESSOCHÈ IDENTICO. SE QUESTO NON SI VERIFICA, RIPETERE LA PROCEDURA DAL PUNTO 1.

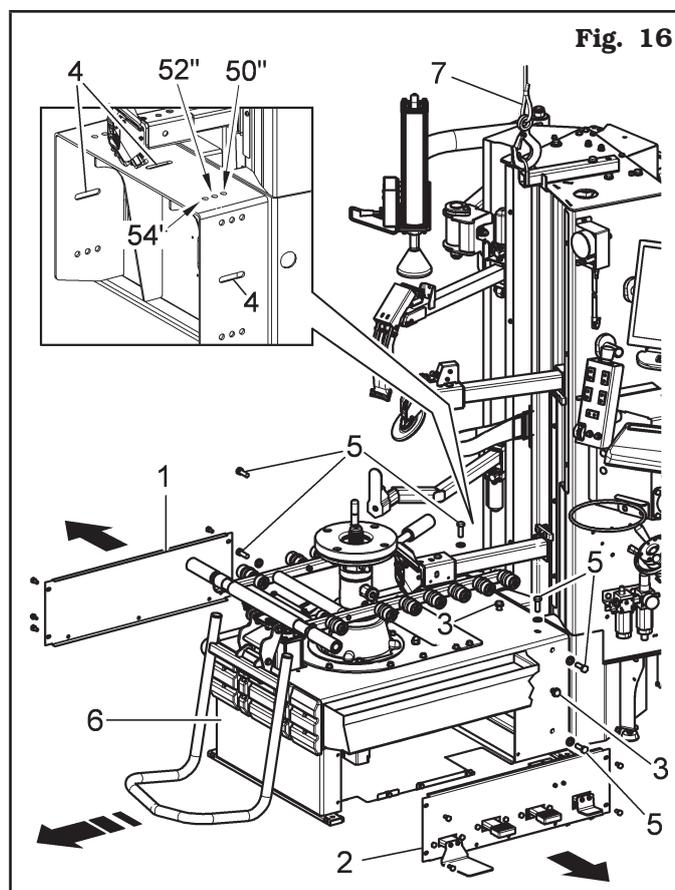


Fig. 16

11.0 COMANDI

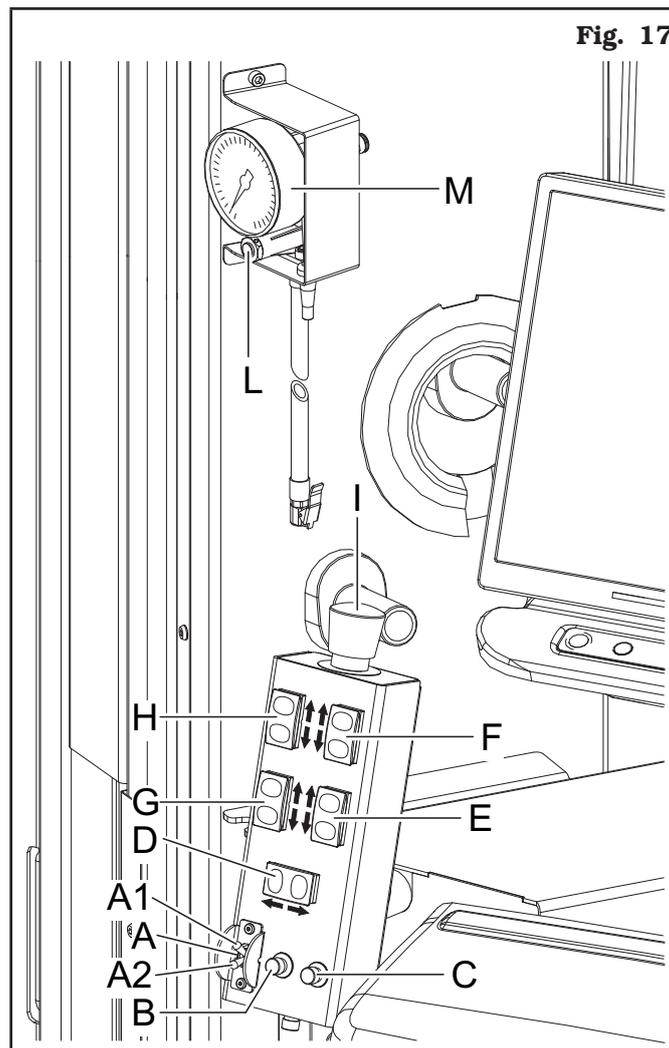


Fig. 17

11.1 Consolle multifunzionale

La consolle multifunzionale è formata da un pannello con integrati tasti e pulsanti.

- Il **selettore "A"** permette di selezionare la modalità di funzionamento dell'apparecchiatura: automatico (da PC) o manuale.
 - **"A1": Automatico (AUTO):** consente di abilitare il funzionamento apparecchiatura da PC (se attiva la funzione interfaccia utente).
 - **"A2": Manuale (MAN):** consente di eseguire tutte le operazioni con comandi "manuali".
- Il **pulsante "B"** ha una posizione ad azione mantenuta e premuto comanda l'azionamento della camma di inserimento rullo stallonatore superiore nel cerchione in modalità "MAN". Nel funzionamento "AUTO" tale pulsante è disabilitato.
- Il **pulsante "C"** ha una posizione ad azione mantenuta e premuto comanda l'azionamento della camma di inserimento rullo stallonatore inferiore nel cerchione in modalità "MAN". Nel funzionamento "AUTO" tale pulsante è disabilitato.

- Richiamo automatico dei bracci dalla posizione di lavoro (zero apparecchiatura).

In modalità AUTO, premendo contemporaneamente i tasti "B" e "C", i bracci utensili ritornano automaticamente nella posizione di fine corsa. Per arrestare l'automatismo, premere uno dei tasti che comandano la traslazione verticale dei bracci (**Fig. 17 rif. E o F**).

- Il pulsante "D" ha una posizione ad azione mantenuta e premuto (↔) comanda la traslazione in avanti degli utensili. Se premuto (→) comanda la traslazione indietro degli utensili.

In modalità "MAN":

- i quattro bracci mantengono la sincronizzazione: nel caso venga rilevato un errore di posizionamento relativo ai quattro bracci, il movimento si attuerà solo sui bracci da riportare in sincronizzazione con gli altri. Solo nella posizione "MAN" è possibile muovere i bracci uno per volta tramite la selezione da tastiera a sette tasti.

In modalità "AUTO":

- i quattro bracci mantengono la sincronizzazione: nel caso venga rilevato un errore di posizionamento relativo ai quattro bracci, il movimento si attuerà solo sui bracci da riportare in sincronizzazione con gli altri. In questa modalità non è possibile muovere singolarmente i bracci.

- Il pulsante "E" ha una posizione ad azione mantenuta e comanda la traslazione verticale del rullo stallonatore inferiore. Se premuto, nella parte inferiore (↓), comanda la traslazione verso il basso. Se premuto nella parte superiore (↑), comanda la traslazione verso l'alto. Mantenendolo premuto per più di un secondo, la traslazione continua automaticamente fino a portare il braccio a fine corsa. Per arrestare l'automatismo, premere ancora il tasto "E".
- Il pulsante "F" ha una posizione ad azione mantenuta e comanda la traslazione verticale del rullo stallonatore superiore. Se premuto, nella parte inferiore (↓), comanda la traslazione verso il basso. Se premuto nella parte superiore (↑), comanda la traslazione verso l'alto. Mantenendolo premuto per più di un secondo, la traslazione continua automaticamente fino a portare il braccio a fine corsa. Per arrestare l'automatismo, premere ancora il tasto "F".
- Il pulsante "G" ha una posizione ad azione mantenuta e comanda la traslazione verticale della testa utensile inferiore. Se premuto, nella parte inferiore (↓), comanda la traslazione verso il basso. Se premuto nella parte superiore (↑), comanda la traslazione verso l'alto. Mantenendolo premuto per più di un secondo, la traslazione continua automaticamente fino a portare il braccio a fine corsa. Per arrestare l'automatismo, premere ancora il tasto "G".

- Il pulsante "H" ha una posizione ad azione mantenuta e comanda la traslazione verticale della testa utensile superiore. Se premuto, nella parte inferiore (↓), comanda la traslazione verso il basso. Se premuto nella parte superiore (↑), comanda la traslazione verso l'alto. Mantenendolo premuto per più di un secondo, la traslazione continua automaticamente fino a portare il braccio a fine corsa. Per arrestare l'automatismo, premere ancora il tasto "H".

- Pulsante di emergenza "I". ha due posizioni operative stabili:

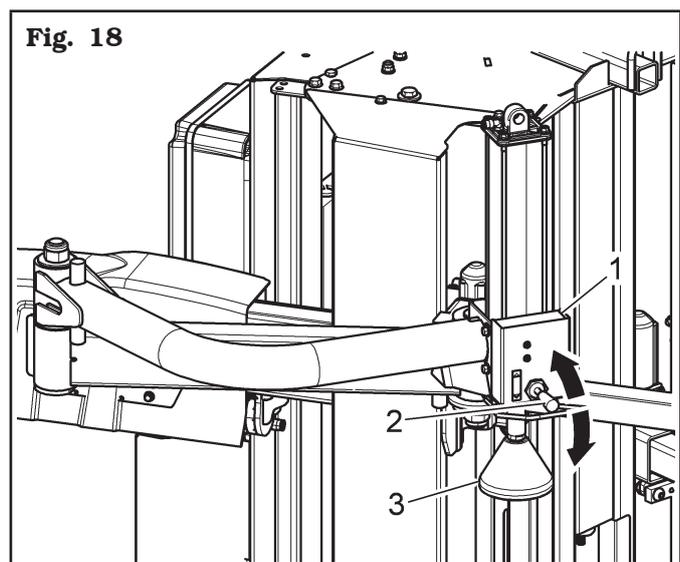
- la prima, pulsante premuto, interrompe tutte le funzioni dell'unità di comando e toglie alimentazione al quadro elettrico dell'apparecchiatura, eccetto il PC di controllo.

- la seconda, pulsante alzato, ripristina le funzioni dell'apparecchiatura.

- Il pulsante di gonfiaggio "L", se premuto, permette di sgonfiare lo pneumatico portandolo alla pressione desiderata.
- Il manometro di gonfiaggio "M" visualizza la pressione all'interno dello pneumatico.

11.2 Unità di comando dispositivo premialone

E' costituita da un manipolatore (**Fig. 18 rif. 1**) posizionato sul dispositivo. Con tale manipolatore è possibile comandare la traslazione verticale del rullo pressore (**Fig. 18 rif. 3**). Sollevando la leva (**Fig. 18 rif. 2**) si comanda la traslazione verso l'alto, mentre abbassando la leva (**Fig. 18 rif. 2**) si comanda la traslazione verso il basso. Il posizionamento dei bracci del dispositivo in corrispondenza dello pneumatico è un'operazione completamente manuale.

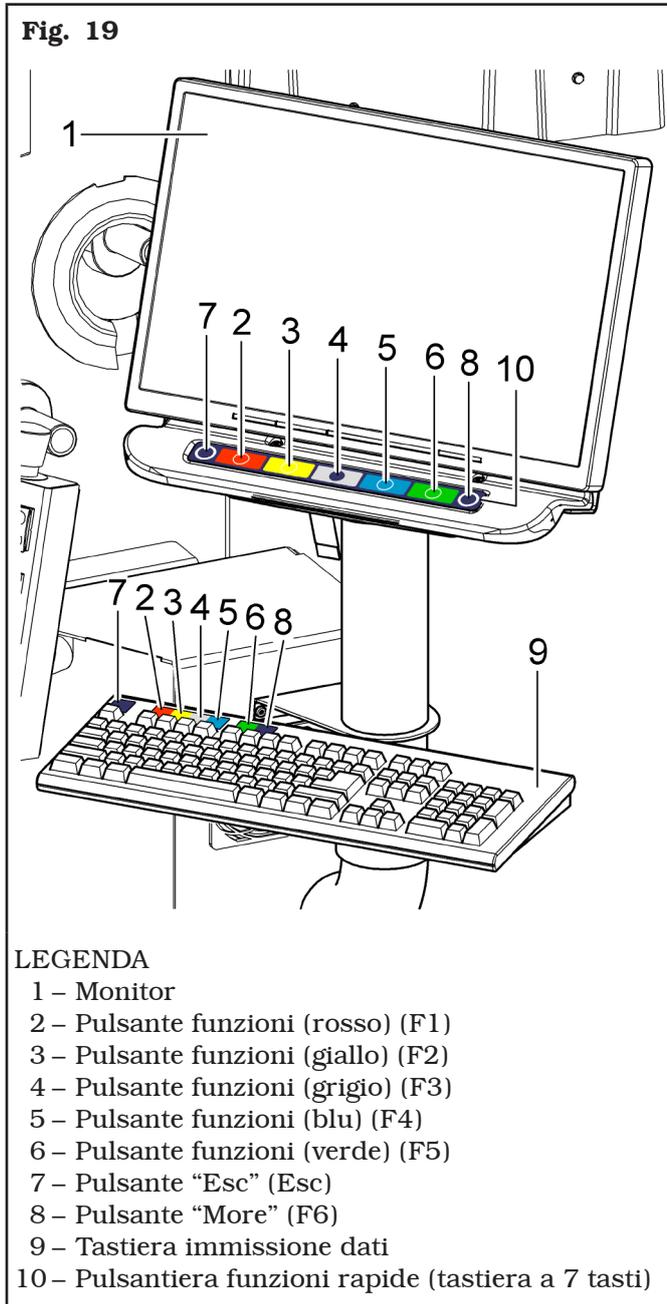


11.3 Computer

L'apparecchiatura è dotata di un computer che controlla e gestisce le operazioni di smontaggio e montaggio dello pneumatico dal cerchio in ciclo automatico.

11.3.1 Descrizione pannello di comando

Fig. 19



All'accensione dello smontagomme, compare sul monitor del PC la videata principale dell'apparecchiatura (Home):



Nella parte inferiore della videata principale e di ogni videata che descriveremo di seguito, saranno presenti dei riquadri colorati con raffigurate delle icone le quali identificano delle funzioni. Tali funzioni verranno attivate premendo sul relativo pulsante colorato presente sulla "pulsantiera funzioni rapide" (**Fig. 19 rif. 10**) o sulla "tastiera immissione dati" (**Fig. 19 rif. 9**).



NEL CASO LO SPEGNIMENTO DELLO SMONTAGOMME SIA AVVENUTO IN MODO ANOMALO (NON DAL TASTO "SPEGNIMENTO PC"), ALL'AVVIAMENTO COMPARE L'IMMAGINE DELL'AVVIAMENTO "IN EMERGENZA", COME RAPPRESENTATO DI SEGUITO.



Sulla videata principale comparirà un triangolo lampeggiante ed il pulsante  risulterà disabilitato. Risulteranno disabilitati anche i pulsanti (**Fig. 17 rif. B-C**).

Rimarranno abilitati solamente i movimenti di traslazione verticale dei 4 bracci (**Fig. 17 rif. E-F-G-H**) e la rotazione del mandrino (**Fig. 22 rif. A**).



PER USCIRE DALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA PROCEDERE COME DESCRITTO DI SEGUITO:

PREMERE IL PULSANTE  IL TRIANGOLO SULLA VIDEATA PRINCIPALE SMETTERÀ DI LAMPEGGIARE ED IL PULSANTE  VERRÀ RIABILITATO (DIVENTERÀ DI NUOVO CON SFONDO GIALLO). I PULSANTI (FIG. 14 RIF. B E C) VERRANNO RIABILITATI.

A questo punto sarà possibile resettare l'apparecchiatura premendo il pulsante .

Elenco funzioni:



Spegnimento PC.



Abilitazione procedura di smontaggio/montaggio pneumatico.



Sottomenu riservato all'assistenza.



Visualizzazione mancanza info per attivazione procedura automatica.



Ritorno alla videata "Home".



Scorre la selezione verso l'alto.



Scorre la selezione verso il basso.



Conferma la scelta effettuata.



Accesso alla banca dati.



Uscita dalla videata.



Accesso alla videata successiva.



Scorrimento ciclico valori da personalizzare.



Salvataggio valori nella banca dati.



Attivazione procedura automatica/abilita operazione visualizzata.



Scelta dispositivo testa utensile superiore.



Scelta dispositivo testa utensile inferiore.



Annulla la scelta/esce da menù scelta dispositivo.



Scelta dispositivo rullo stallonatore superiore.



Scelta dispositivo rullo stallonatore inferiore.



Scelta dispositivo trascinatori.



Scelta dispositivo Plus.



Ordinamento dati memorizzati per tipo di ruota.



Ordinamento dati memorizzati per targa.



Ordinamento dati memorizzati per nome proprietario.



Campo note.



Attivazione modalità "autovettura".



Attivazione modalità "trasporto leggero".

11.3.2 Menu assistenza

All'accensione dell'apparecchiatura, premendo il pulsante  ed inserendo la Password utente, compare la seguente videata dalla quale è possibile selezionare i sottomenu riportati sul lato sinistro:



Backup / Restore: per non rischiare di perdere i dati dalla banca dati veicoli e clienti, è consigliabile creare frequentemente una copia di backup (salvataggio). Utilizzare, per questa operazione, una chiave USB "flash disk".

È possibile recuperare i dati persi o cancellati, con la procedura di restore (ripristino) (se è stata eseguita precedentemente l'operazione di backup).

Tramite le frecce   selezionare il sottomenu desiderato.

Premendo il pulsante  si conferma la scelta selezionata.



Selezionando "Programs backup" è possibile salvare sulla chiavetta USB i dati in memoria del PC (es: banca dati).

Premendo il pulsante  l'apparecchiatura passa alla videata di seguito riportata.



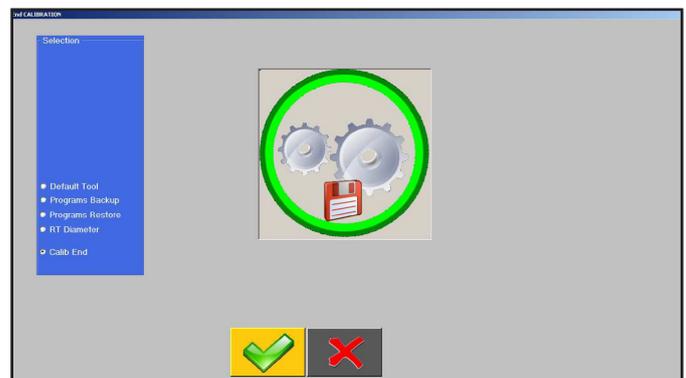
Verificata la presenza della chiavetta USB nell'apposita "porta", premendo il pulsante  si passa alla videata di seguito riportata.

Premendo il pulsante  è possibile annullare l'operazione.



Premendo il pulsante  si dà l'OK per eseguire l'operazione di salvataggio sulla chiavetta.

Per uscire dal menù assistenza occorre posizionarsi, tramite le frecce  , su "Calib end" e poi premere il pulsante  per confermare e passare alla videata successiva.

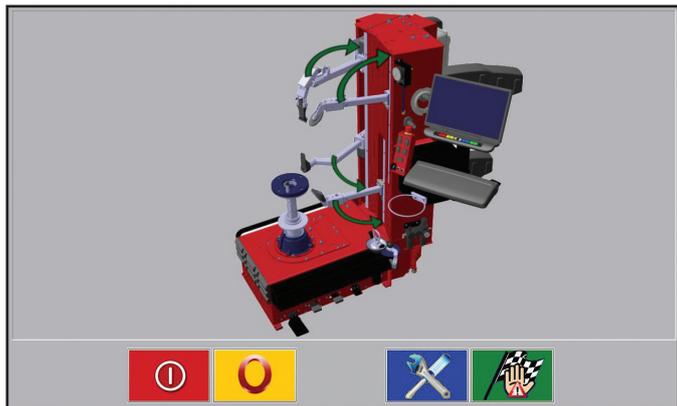


A questo punto, se si vogliono mantenere le variazioni fatte in precedenza (DEFAULT TOOL o RT DIAMETER), si preme il pulsante , altrimenti, tramite il pulsante , si esce senza salvare quanto variato in precedenza.

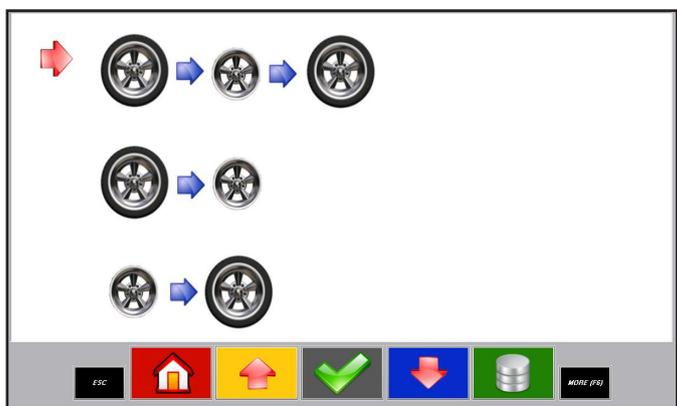
11.3.3 Memorizzazione combinazione cerchio/pneumatico nella banca dati

Il computer è provvisto di una banca dati in cui è possibile memorizzare le combinazioni cerchio/ pneumatico. Per inserire una nuova combinazione cerchio/pneumatico è necessario dalla videata principale (Home) procedere come descritto di seguito:

1. Premere il pulsante  per resettare l'apparecchiatura.



Al termine dell'operazione di reset compare la videata sotto riportata.

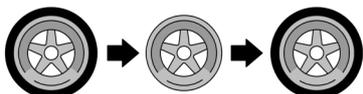


2. Tramite le frecce   selezionare il tipo di ciclo che si vuole eseguire.

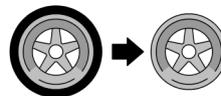


PREMENDO, IN QUESTA VIDEATA, IL PULSANTE  L'APPARECCHIATURA SI PREDISPONE AL FUNZIONAMENTO "AUTO" SENZA LA GESTIONE DEL CICLO TRAMITE PC (VEDI CAP. 11.4 "UTILIZZO APPARECCHIATURA IN MODALITÀ "AUTO" SENZA LA GESTIONE DEL PC").

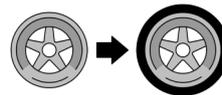
- A. Smontaggio/montaggio pneumatici (attività normale).



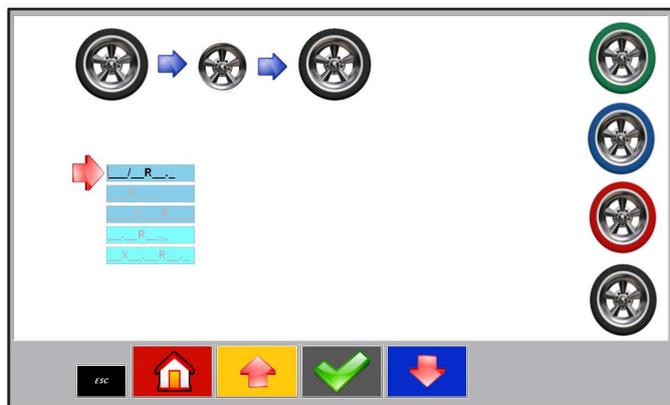
- B. Smontaggio ripetuto (al termine di uno smontaggio l'apparecchiatura si predispose automaticamente per lo smontaggio successivo).



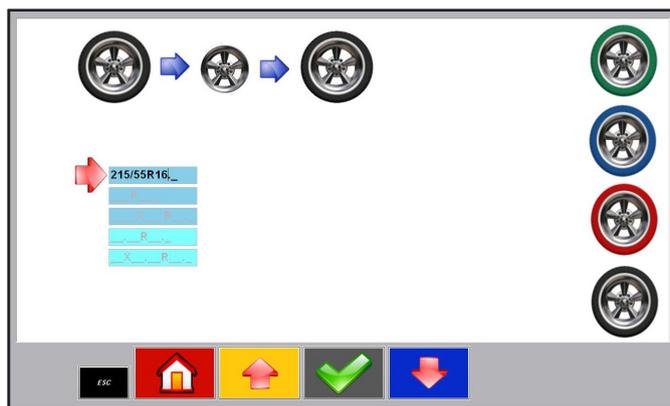
- C. Montaggio ripetuto (al termine di un montaggio l'apparecchiatura si predispose automaticamente per il montaggio successivo).



3. Confermare la scelta premendo il pulsante .



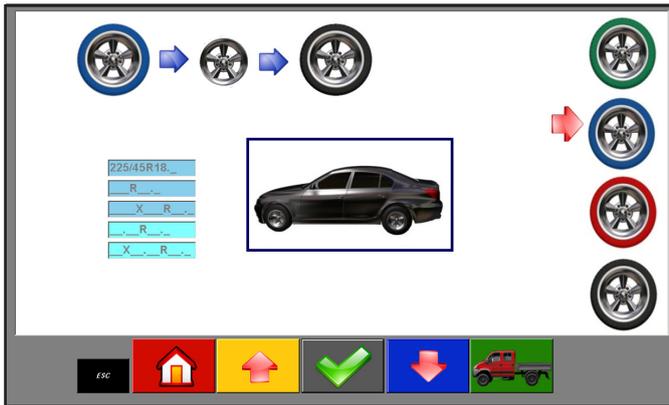
4. Digitare, tramite tastiera, le misure dello pneumatico. Tali informazioni permetteranno, in un secondo momento, di recuperare questa accoppiata pneumatico/cerchio dalla banca dati (es: 215/55R16.0).



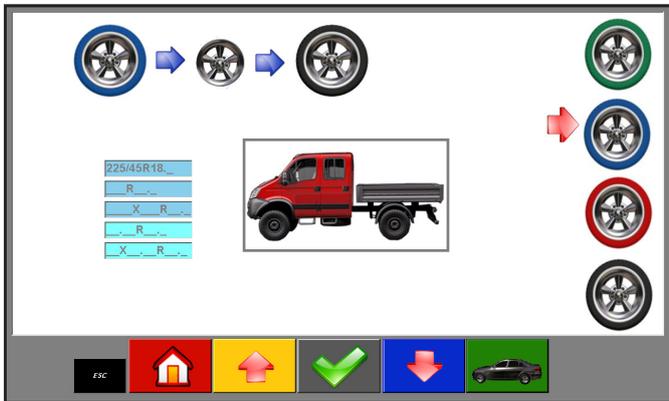
5. Confermare i valori inseriti premendo .

Analizzando le dimensioni inserite, l'apparecchiatura sceglierà in automatico il programma di smontaggio più idoneo a quelle dimensioni:

- Pneumatico colore verde (programma soft);
- Pneumatico colore blu (programma standard);
- Pneumatico colore rosso (programma Run-Flat o UHP - Ultra High Performance).



Premendo il pulsante  l'apparecchiatura passa in modalità "trasporto leggero" e la videata diventa come quella riportata di seguito.

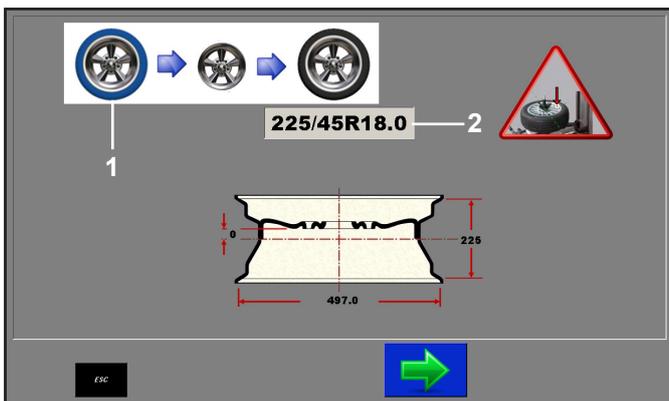


Premendo il pulsante  l'apparecchiatura ritorna in modalità "autovettura".
L'operatore può decidere, comunque, di usare un programma diverso da quello proposto dall'apparecchiatura scegliendo tramite le frecce  .



IL SOFTWARE IMPEDISCE L'UTILIZZO DI PROGRAMMI NON IDONEI AL TIPO DI PNEUMATICO SELEZIONATO.

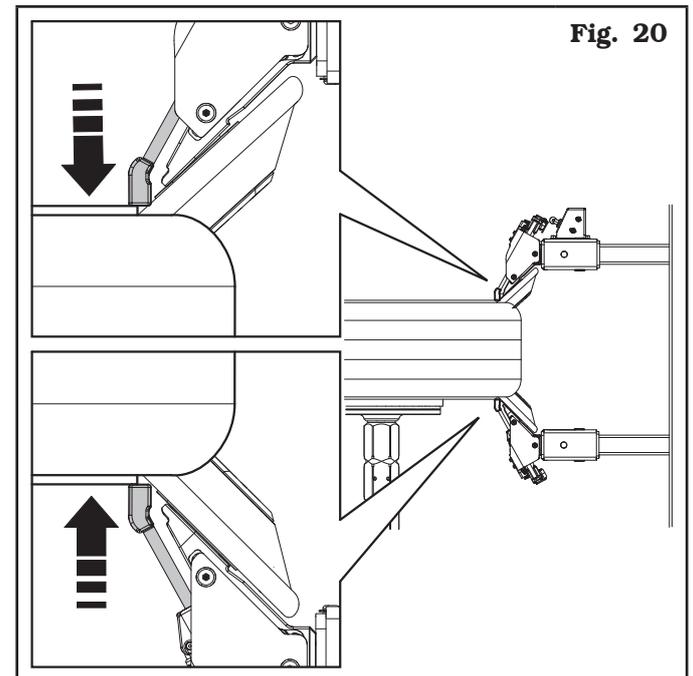
6. Confermare la scelta premendo .



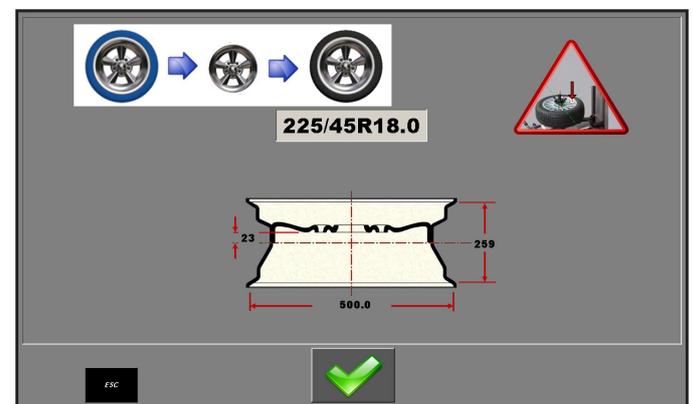
La videata evidenzia il tipo di programma scelto colorando lo pneumatico e riportando i dati inseriti (rispettivamente alla posizione 1 e 2 nella videata sopra riportata).

7. Per proseguire è necessario premere . L'apparecchiatura predispone in automatico i rulli stallonatori in corrispondenza del diametro cerchio.

Quindi premere il pedale di consenso (**Fig. 20 rif. C**) e i rulli stallonatori porteranno i relativi tastatori a contatto con il bordo del cerchio, acquisendo la larghezza della ruota in automatico (vedi **Fig. 20**).

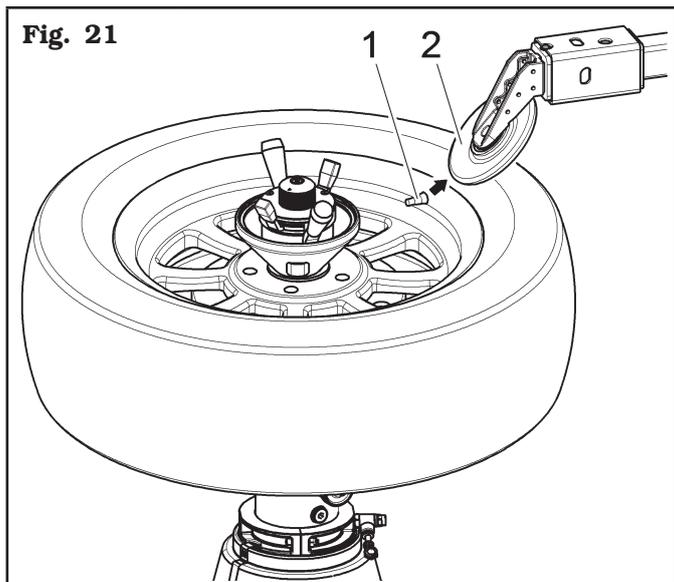


Se i rulli stallonatori non dovessero essere correttamente a contatto con il bordo del cerchio, utilizzare il pulsante (**Fig. 17 rif. D**) per traslarli diametralmente fino alla posizione esatta.



8. Al termine dell'operazione di acquisizione della misura della larghezza ruota, premere il pulsante  per confermare la misura, poi posizionare la valvola (**Fig. 21 rif. 1**) in corrispondenza del rullo (**Fig. 21 rif. 2**).

Fig. 21



DURANTE TUTTO IL CICLO DI SMONTAGGIO/MONTAGGIO PNEUMATICO L'APPARECCHIATURA MEMORIZZA LA POSIZIONE DELLA VALVOLA. L'APPARECCHIATURA, QUINDI, PORTERÀ LA VALVOLA NELLA CORRETTA POSIZIONE PRIMA DI OGNI OPERAZIONE DI SMONTAGGIO/MONTAGGIO DELLO PNEUMATICO.



NEL CASO DI INSERIMENTO DATI ERRATO, UN APPOSITO MESSAGGIO AVVERTIRÀ L'OPERATORE.

Procedura rapida ("Quick mode")

In alternativa, dopo l'inserimento dei dati ruota, è possibile eseguire le operazioni di acquisizione della larghezza tramite un doppio clic sul pedale di consenso.



QUANDO IN MODALITÀ AUTO E MANUALE, I TASTATORI SONO DISABILITATI.

11.3.4 Salvataggio dati

1. Per salvare i valori all'interno della banca dati premere il pulsante .
2. Nella videata che comparirà, si avrà la possibilità di inserire ulteriori informazioni per agevolare una successiva ricerca:



Numero di targa del veicolo.



Nome del proprietario del veicolo.



Note.



PER PASSARE DA UN CAMPO ALL'ALTRO PREMERE IL PULSANTE "TAB" DALLA TASTIERA.

3. Confermare la correttezza dei dati inseriti premendo il pulsante .

11.3.5 Smontaggio pneumatico in modalità "AUTO" (da PC)

Il funzionamento automatico dell'apparecchiatura gestito da PC può essere eseguito in due modi:

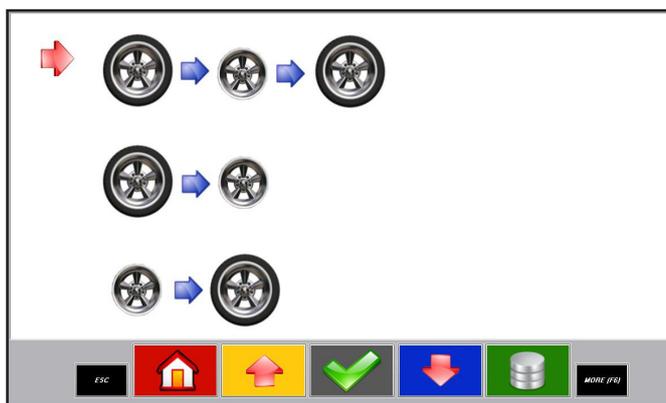
A. Inserimento manuale dati e attivazione delle operazioni automatiche.

In questo caso è necessario ripetere le operazioni descritte dal punto 1 al punto 9 nel paragrafo **"11.3.3 Memorizzazione combinazione cerchio/pneumatico nella banca dati"** e poi premere e mantenere premuto il pedale di consenso (**Fig. 22 rif. C**) per attivare le operazioni automatiche. L'apparecchiatura esegue in automatico tutte le operazioni di smontaggio pneumatico.

B. Caricamento valori da banca dati e successiva attivazione delle operazioni automatiche.

Quando la combinazione cerchio/pneumatico è già presente all'interno della banca dati, è sufficiente, con poche operazioni, attivare il funzionamento automatico dell'apparecchiatura e più precisamente:

1. Dalla pagina "Home" premere il pulsante .



2. Accedere alla banca dati premendo il pulsante .



Tutte le combinazioni cerchio/pneumatico vengono visualizzate sullo schermo.

3. Selezionare la combinazione cerchio/pneumatico presente nella banca dati.



È POSSIBILE UTILIZZARE I CAMPI DI RICERCA RUOTA, TARGA O PROPRIETARIO (RISPETTIVAMENTE ALLA POSIZIONE 1, 2 E 3 NELLA VIDEATA SOPRA RIPORTATA) PER RIDURRE AL MINIMO INDISPENSABILE L'ELENCO DELLE SCELTE, INSERENDO I VALORI NEGLI APPOSITI CAMPI PREDISPOSTI.



È POSSIBILE, INOLTRE, PREMEDO I PULSANTI COLORATI NELLA PARTE INFERIORE DELLA VIDEATA, ORDINARE LA BANCA DATI RISPETTIVAMENTE PER RUOTA (PULSANTE GIALLO), PER TARGA (PULSANTE GRIGIO) O PER NOME PROPRIETARIO (PULSANTE BLU).

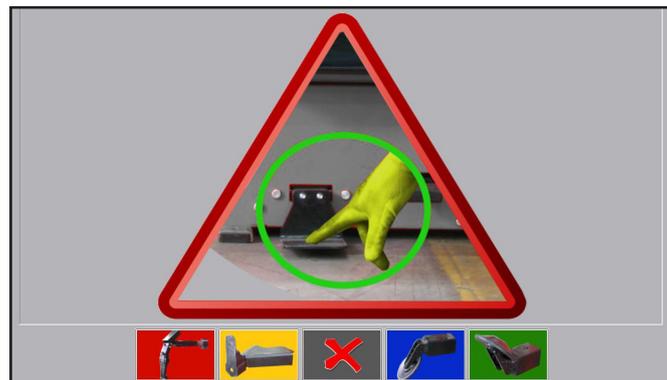
4. Al termine confermare la scelta premendo il pulsante . Sul monitor comparirà la videata che riporta la posizione valvola.



Quindi premendo il pulsante  e poi il pedale di consenso (**Fig. 22 rif. C**), l'apparecchiatura comincia ad operare in ciclo automatico.



È POSSIBILE ABILITARE LO STESSO CICLO PREMENDO VELOCEMENTE DUE VOLTE IL PEDALE DI CONSENSO (FIG. 16 RIF. C) (DOPPIO CLICK).



5. Premendo, e mantenendo premuto, il pedale di consenso (**Fig. 22 rif. C**) l'apparecchiatura esegue in automatico tutte le operazioni di smontaggio pneumatico. Durante lo smontaggio sul monitor compariranno delle immagini esplicative sull'operazione in svolgimento, e più precisamente:

- Rullo stallonatore superiore.



- Rullo stallonatore inferiore.



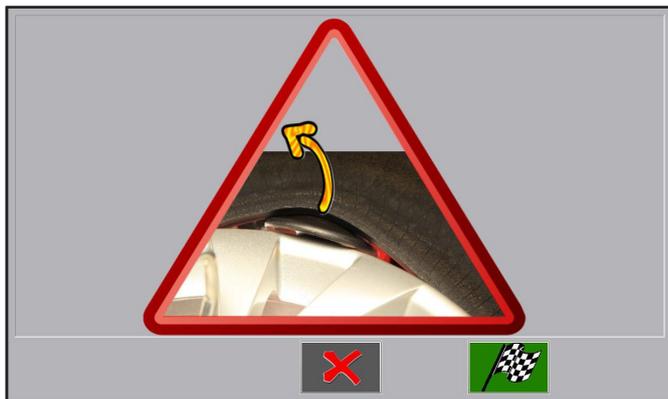
- Testa utensile superiore.



- Testa utensile inferiore.



Al termine dell'operazione di smontaggio pneumatico comparirà a video il pulsante  che indicherà la conclusione delle operazioni automatiche. Gli utensili ed i rulli stallonatori rimangono nella loro posizione.



**11.3.6 Montaggio pneumatico in modalità
"AUTO" (da PC)**

Al termine dello smontaggio automatico dello pneumatico, l'apparecchiatura si posiziona come rappresentato nella videata riportata di seguito:



Premendo due volte velocemente il pedale di consenso (**Fig. 22 rif. C**), l'apparecchiatura si predispone per il montaggio automatico (questo tipo di funzionamento avviene se è stata scelta l'attività di "smontaggio/mon-

taggio pneumatici").

La testa utensile inferiore si porta nella posizione di montaggio.

Posizionare lo pneumatico sulla testa utensile inferiore.



Premendo due volte velocemente il pedale di consenso (**Fig. 22 rif. C**) e mantenendolo premuto, viene eseguita l'operazione di montaggio con la testa utensile inferiore.

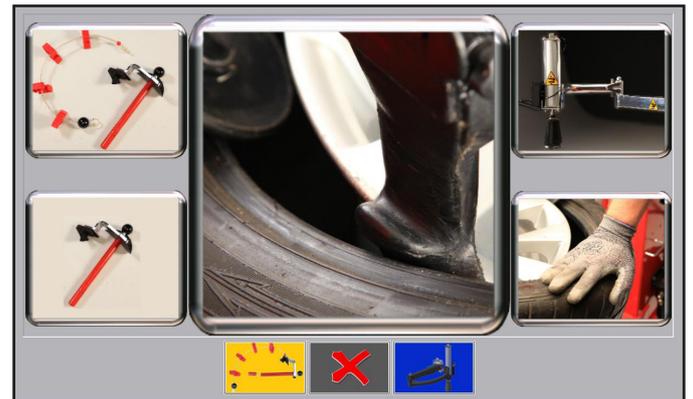


Al termine della fase precedente l'apparecchiatura posiziona la testa utensile superiore ed il rullo stallonatore superiore in posizione per il montaggio del tallone superiore.

La valvola si posiziona prima del punto di inserimento del trascinatore.



Scelta accessori. È possibile, in questa fase di montaggio, scegliere il tipo di accessori da utilizzare per completare il montaggio.



Prima di montare il tallone inferiore, un'apposita videata permette di scegliere l'accessorio più adatto ad eseguire le successive operazioni.

Per utilizzare il Dispositivo Plus non è necessario premere il pulsante ma è sufficiente premere due volte il pedale di consenso (**Fig. 22 rif. C**) per avviare le operazioni di montaggio tallone superiore.



PER UTILIZZARE IL DISPOSITIVO TRASCINATORE, INVECE, È NECESSARIO PREMERE IL PULSANTE E SUCCESSIVAMENTE IL PEDALE DI CONSENSO (FIG. 16 RIF. C). L'APPARECCHIATURA AVVIA LE OPERAZIONI DI MONTAGGIO TALLONE SUPERIORE. DURANTE L'INSERIMENTO DEI BLOCCHETTI SPINGITALLONE, TOGLIERE IL PIEDE DAL PEDALE DI CONSENSO (FIG. 22 RIF. C).



ALLA FINE DELL'OPERAZIONE DI MONTAGGIO, L'APPARECCHIATURA RUOTA IL MANDRINO IN SENSO OPPOSTO AL MONTAGGIO STESSO, IN MODO DA CONSENTIRE ALL'OPERATORE DI TOGLIERE AGEVOLMENTE I BLOCCHETTI PRECEDENTEMENTE INSERITI.



AL TERMINE DEL MONTAGGIO DEL TALLONE SUPERIORE L'APPARECCHIATURA SI ARRESTA.

Premendo velocemente due volte il pedale di consenso (**Fig. 22 rif. C**) gli utensili ed i rulli stallonatori si portano in posizione tutta aperta.

Sullo schermo appare la videata riportata di seguito.



A questo punto l'apparecchiatura è pronta per eseguire un nuovo ciclo con lo stesso cerchio e pneumatico.

Togliere la ruota montata dal mandrino e posizionarci sopra quella nuova da smontare.

Bloccare la ruota e portare la valvola in corrispondenza del rullo stallonatore superiore.

Premere due volte il pedale di consenso (**Fig. 22 rif. C**) per iniziare un nuovo ciclo di smontaggio/montaggio pneumatico.

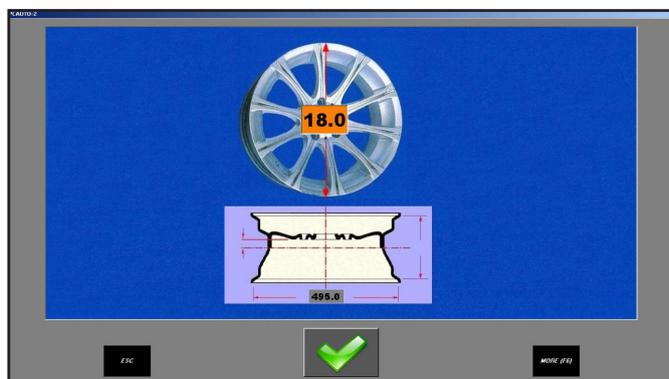
11.4 Utilizzo apparecchiatura in modalità "AUTO senza la gestione del PC"

Premendo il pulsante  dalla videata con la selezione del tipo di programma da eseguire (vedi **Cap. 11.3.3: "Memorizzazione combinazione cerchio/pneumatico nella banca dati"**), l'apparecchiatura si porta nella modalità "AUTO" senza la gestione del ciclo tramite il PC. Da qui è possibile impostare il diametro del cerchio su cui si vuole operare premendo i pulsanti

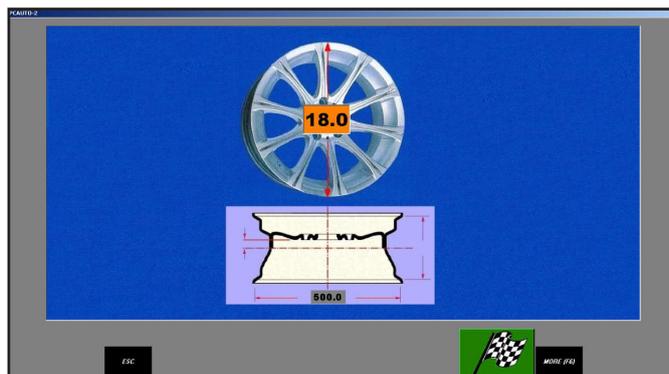
   e .



Premendo il pulsante  si passa alla videata di seguito riportata.



Premendo il pulsante  si dà conferma del diametro su cui si vuole operare e l'apparecchiatura passa alla videata di seguito riportata.



Premendo il pulsante  gli utensili si posizionano diametralmente sulla base del cerchio inserito, ed è quindi possibile iniziare le operazioni utilizzando i tasti sul pannello di comando.

11.5 Pedaliera

Il “pedale A” ha due posizioni operative ad azione mantenuta. Una pressione verso il basso produce un movimento rotatorio del mandrino in senso orario. Il sollevamento del pedale verso l’alto produce il movimento contrario.



SOLO IN SENSO ORARIO È POSSIBILE DOSARE CON CONTINUITÀ LA VELOCITÀ DEL GRUPPO MANDRINO FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA MASSIMA VELOCITÀ TRAMITE LA PRESSIONE PROGRESSIVA SUL PEDALE.

Il “pedale B” di gonfiaggio ha due funzioni: l’erogazione dell’aria ad azione mantenuta e a pressione max controllata (max $4,2 \pm 0,2$ bar / 60 ± 3 psi), ed una seconda funzione di eiezione del getto di aria dall’ugello di gonfiaggio per coadiuvare il tallonamento dello pneumatico.

“Pedale di consenso C”

È un pedale che in funzionamento “AUTO” (da PC) autorizza l’apparecchiatura ad operare in ciclo automatico. Se lo si rilascia l’apparecchiatura si ferma immediatamente.

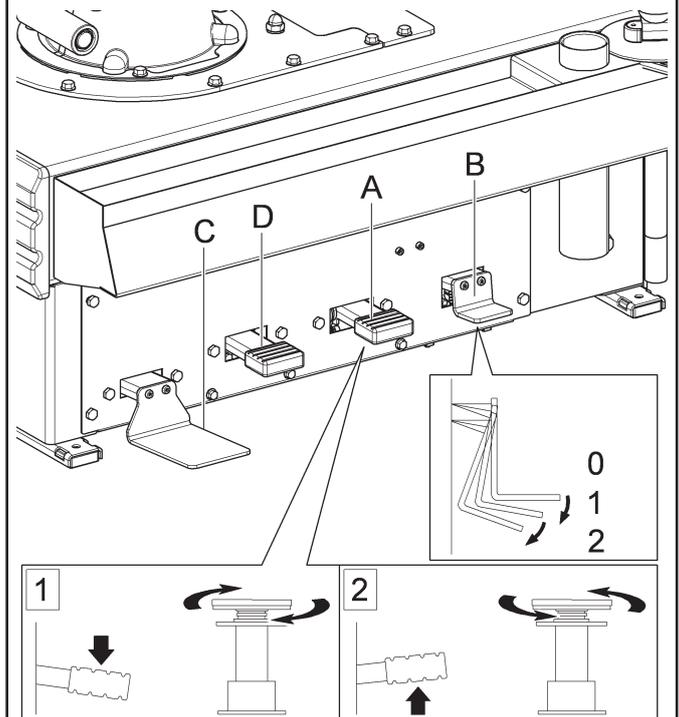
L’apparecchiatura si può fermare anche in funzione di interruzioni programmate: in questo caso sarà necessario rilasciare e ripremere velocemente il pedale di consenso e questo equivarrà allo “Start” da consolle.



TALE PEDALE NON È ATTIVO IN MODALITÀ “MAN” E “AUTO”, IN QUANTO SI USA SOLO IN MODALITÀ “AUTO CONTROLLATA DA PC”.

Il “pedale D” ha due posizioni operative ad azione mantenuta. Una pressione verso il basso fa alzare l’appoggio ruota del sollevatore. Il sollevamento del pedale verso l’alto produce il movimento contrario.

Fig. 22



LEGENDA (pedale rif. B)

Rif. 1 - Gonfiaggio pneumatico con manometro

Rif. 2 - Gonfiaggio pneumatico con manometro + ugello di gonfiaggio

12.0 ACCENSIONE E SPEGNIMENTO APPARECCHIATURA



PRIMA DI ACCENDERE L'APPARECCHIATURA, ASSICURARSI CHE LA SMART CARD (FIG. 23 RIF. 3) PER L'ABILITAZIONE DEL PROGRAMMA E LA BANCA DATI SIA INSERITA NELL'APPOSITO LETTORE, NELLA PARTE POSTERIORE DEL PC (VEDI FIG. 23).

12.1 Smart card per protezione programma e banca dati

Le apparecchiature sono tutte equipaggiate di un PC (Fig. 23 rif. 1) con lettore di SMART CARD (Fig. 23 rif. 2).

La suddetta SMART CARD (Fig. 23 rif. 3), inserita nel lettore, permette il funzionamento del programma stesso ed inoltre abilita l'accesso al DATABASE dei veicoli.

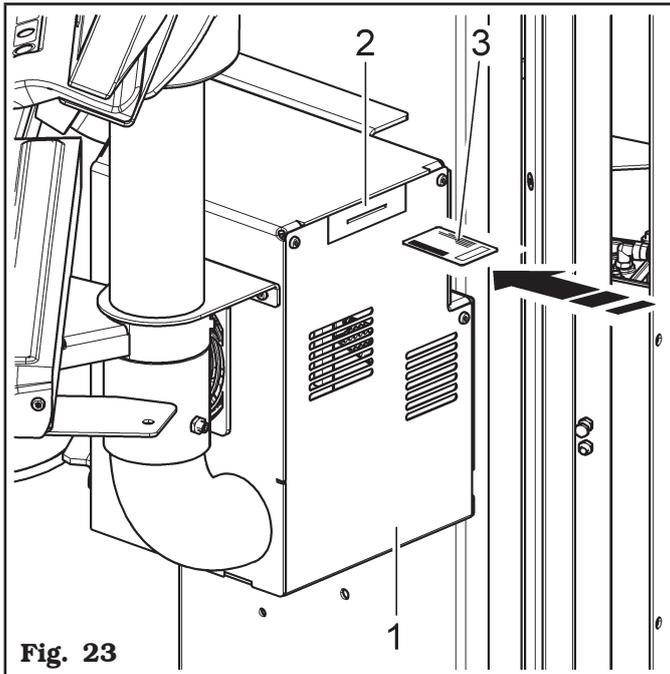


Fig. 23

Ogni apparecchiatura è provvista di una propria SMART CARD, unica, che non può essere assolutamente sostituita con una di un'altra apparecchiatura.

Nel caso di asportazione o sostituzione della suddetta SMART CARD, il programma visualizza un messaggio di errore e non autorizza la prosecuzione.



IN CASO DI MALFUNZIONAMENTO DELLA SMART CARD DURANTE LA FASE DI ACCENSIONE DEL PC, CONTATTARE L'AZIENDA COSTRUTTRICE CHE AUTORIZZERÀ IL RESO DELLA SMART CARD DIFETTOSA. QUESTA VERRÀ SOSTITUITA CON UNA FUNZIONANTE AVENTE LO STESSO NUMERO DI SERIE RIPORTATO NELLA CHIAVE USB.

13.0 USO DELL'APPARECCHIATURA

13.1 Misure di precauzione durante il montaggio e smontaggio degli pneumatici



Prima di procedere al montaggio degli pneumatici osservare le seguenti norme di sicurezza:

- utilizzare sempre cerchi e pneumatici puliti, asciutti ed in buono stato; in particolare, se necessario, pulire i cerchi e verificare che:
 - i talloni, i fianchi e il battistrada dello pneumatico non presentino danneggiamenti;
 - il cerchio non presenti ammaccature e/o deformazioni (in particolare nei cerchi in lega, le ammaccature spesso provocano microfratture interne, non visibili ad occhio nudo, che possono compromettere la solidità del cerchio e costituire pericolo anche in fase di gonfiaggio);
- lubrificare abbondantemente la superficie di contatto del cerchio ed i talloni dello pneumatico con lubrificante speciale per pneumatici;
- sostituire la valvola del cerchio con una nuova o, in caso di valvole in metallo, sostituire l'anello di tenuta;
- verificare sempre che pneumatico e cerchio abbiano le dimensioni corrette per l'accoppiamento; qualora non si sia in grado di verificare che suddette dimensioni siano corrette, non procedere al montaggio (generalmente le dimensioni nominali del cerchio e dello pneumatico sono stampate sugli stessi);
- è vietato pulire le ruote sull'apparecchiatura usando getti d'acqua o d'aria compressa.



MONTARE UNO PNEUMATICO CON UN TALLONE, IL BATTISTRADA E/O UN FIANCO DANNEGGIATO SU UN CERCHIONE DI UNA RUOTA RIDUCE LA SICUREZZA DI UN VEICOLO EQUIPAGGIATO CON LA RUOTA STESSA, E PUO' CONDURRE A INCIDENTI STRADALI, INFORTUNI GRAVI O ANCHE MORTE. SE UN TALLONE, IL BATTISTRADA O UN FIANCO DELLO PNEUMATICO VENGONO DANNEGGIATI DURANTE LO SMONTAGGIO, NON RIMONTARE IN NESSUN CASO LO PNEUMATICO SU UN CERCHIONE. SE SI RITIENE CHE UN TALLONE, IL BATTISTRADA O UN FIANCO DI UNO PNEUMATICO POSSANO ESSERE STATI DANNEGGIATI DURANTE IL MONTAGGIO, SMONTARE LO PNEUMATICO E ISPEZIONARLO ATTENTAMENTE. NON RIMONTARLO IN NESSUN CASO SU UN CERCHIONE QUALORA UN TALLONE, IL BATTISTRADA O UN FIANCO RISULTINO DANNEGGIATI.



UTILIZZARE UNA LEVA INADEGUATA, USURATA O COMUNQUE DANNEGGIATA PER LO SMONTAGGIO DEI TALLONI DELLO PNEUMATICO PUO' CONDURRE AL DANNEGGIAMENTO DI UN TALLONE E/O DI UN FIANCO DELLO PNEUMATICO, RIDUCENDO LA SICUREZZA DI UN VEICOLO EQUIPAGGIATO CON LO PNEUMATICO STESSO. UTILIZZARE UNICAMENTE LA LEVA FORNITA IN DOTAZIONE CON L'APPARECCHIATURA E VERIFICARNE LO STATO PRIMA DI OGNI SMONTAGGIO. SE RISULTA USURATA O COMUNQUE DANNEGGIATA, NON UTILIZZARLA PER LO SMONTAGGIO DELLO PNEUMATICO, MA SOSTITUIRLA CON UNA LEVA FORNITA DAL PRODUTTORE DELL'APPARECCHIATURA O DA UN SUO DISTRIBUTORE AUTORIZZATO.



UN'INADEGUATA LUBRIFICAZIONE DELLO PNEUMATICO, DEL CERCHIONE, DELLA TESTA UTENSILE E/O DELLA LEVA PUO' CAUSARE UN ATTRITO ANOMALO FRA LO PNEUMATICO E QUESTI ELEMENTI DURANTE LO SMONTAGGIO E/O IL MONTAGGIO DELLO PNEUMATICO E CAUSARE DANNI ALLO STESSO, RIDUCENDO LA SICUREZZA DI UN VEICOLO EQUIPAGGIATO CON LO PNEUMATICO. LUBRIFICARE SEMPRE ABBONDANTEMENTE QUESTI ELEMENTI UTILIZZANDO UN LUBRIFICANTE SPECIFICO PER PNEUMATICI, SEGUENDO LE INDICAZIONI CONTENUTE IN QUESTO MANUALE.



IL MANCATO INSERIMENTO DI UN'OPPORTUNA SEZIONE DI UN TALLONE ALL'INTERNO DEL CANALE DEL CERCHIONE, SECONDO QUANTO INDICATO IN QUESTO MANUALE DURANTE LE OPERAZIONI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DEL TALLONE, DETERMINA UNA TENSIONE ANOMALA SULLO STESSO. QUESTA PUO' CAUSARE IL DANNEGGIAMENTO DEL TALLONE E/O DEL FIANCO DELLO PNEUMATICO CUI IL TALLONE E' COLLEGATO, RIDUCENDO LA SICUREZZA DI UN VEICOLO EQUIPAGGIATO CON LO PNEUMATICO. SEGUIRE SEMPRE LE INDICAZIONI DEL MANUALE RIGUARDO L'ALLINEAMENTO DI UNA SEZIONE DI UN TALLONE AL CANALE DEL CERCHIONE. NON PROCEDERE CON LO SMONTAGGIO O IL MONTAGGIO DI UN TALLONE SE NON SI È IN GRADO DI OTTENERE L'ALLINEAMENTO DI UNA SEZIONE DI UN TALLONE AL CANALE DEL CERCHIONE INDICATO IN QUESTO MANUALE.



UN ERRATO POSIZIONAMENTO DELLA VALVOLA ALL'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI SMONTAGGIO E/O MONTAGGIO DI CIASCUN TALLONE DELLO PNEUMATICO PUO' PORTARE LA VALVOLA A TROVARSI, DURANTE QUESTE OPERAZIONI, IN CORRISPONDENZA O IN PROSSIMITA' DI UNA ZONA DOVE IL TALLONE SI E' INSERITO NEL CANALE DEL CERCHIONE. IL TALLONE POTREBBE PREMERE SUL SENSORE DI PRESSIONE, POSTO SOTTO LA VALVOLA ALL'INTERNO DEL CANALE, CAUSANDONE LA ROTTURA. RISPETTARE SEMPRE IL POSIZIONAMENTO DELLA VALVOLA ALL'INIZIO DI CIASCUNA OPERAZIONE DI SMONTAGGIO E/O MONTAGGIO DI UN TALLONE INDICATO IN QUESTO MANUALE.

13.2 Operazioni preliminari - Preparazione della ruota

- Togliere i contrappesi d'equilibratura su entrambi i lati della ruota.



TOGLIERE IL GAMBO DELLA VALVOLA E LASCIAR SGONFIARE COMPLETAMENTE LO PNEUMATICO

- Verificare da quale lato si dovrà smontare lo pneumatico, guardando dove si trova il canale.
- Verificare il tipo di bloccaggio del cerchio.
- Cercare di riconoscere le ruote speciali quali ad esempio i tipi "EH2" e "EH2+", ai fini di migliorare le operazioni di bloccaggio, di stallonatura, di montaggio e di smontaggio.



SE SI MOVIMENTANO RUOTE CON PESO SUPERIORE AI 10 kg (22 lbs) E/O CON FREQUENZA MAGGIORE DI 20/30 RUOTE ALL'ORA, SI CONSIGLIA DI UTILIZZARE UN SOLLEVATORE.

13.3 Uso dell'avvolgitore cinghia con fermo (per i modelli che lo prevedono)

L'utilizzo della cinghia durante le operazioni di montaggio facilita l'inserimento del tallone dello pneumatico nel canale del cerchio.

1. Durante il montaggio estendere la cinghia sul perimetro dello pneumatico fino ad arrivare circa a "ore 11";
2. bloccarla in posizione esercitando su di essa un piccolo strappo;



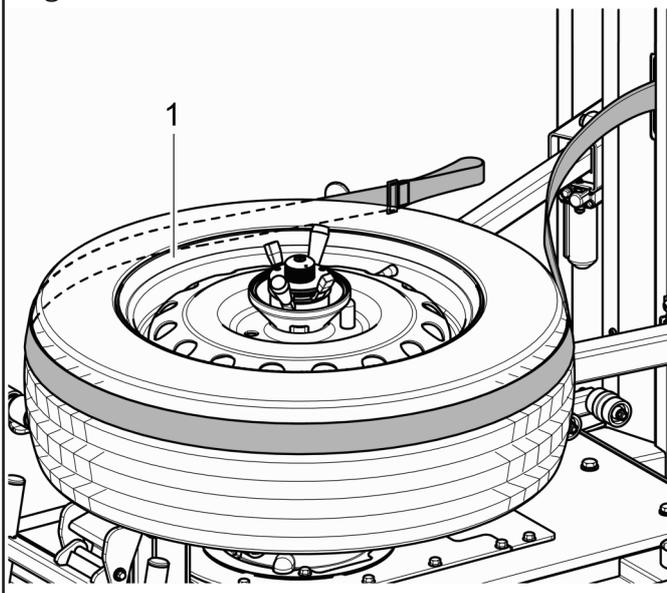
POSIZIONARE LA CINGHIA SUL BATTISTRADA DELLO PNEUMATICO VICINO AL FIANCO SUPERIORE (VEDI FIG. 24).

3. tenere in tensione la cintura sullo pneumatico in modo graduale e progressivo evitando colpi bruschi;
4. non appena vinta la resistenza del tallone in fase di montaggio, rilasciare immediatamente la cintura al fine di evitare inutili sollecitazioni sull'avvolgitore;
5. evitare di srotolare completamente (fino a fine corsa) la cintura durante l'utilizzo in fase di montaggio.



OGNI DANNO DERIVANTE DALLA MANCATA OSSERVANZA DELLE SUINDICATE INDICAZIONI NON SARÀ ADDEBITABILE AL COSTRUTTORE E POTRÀ CAUSARE LA DECADENZA DELLE CONDIZIONI DI GARANZIA!

Fig. 24



13.4 Uso del sollevatore



VERIFICARE GIORNALMENTE, PRIMA DI INIZIARE AD UTILIZZARE L'APPARECCHIATURA, IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI COMANDI AD AZIONE MANTENUTA.

1. Dopo aver posto la ruota sul tubolare di sollevamento (vedi Fig. 25), premere il pedale di azionamento del sollevatore (Fig. 26 rif. 1) verso il basso e portare la ruota ad un'altezza tale da poterla trasferire sul mandrino, accompagnandola con la mano (vedi Fig. 26).

Fig. 25

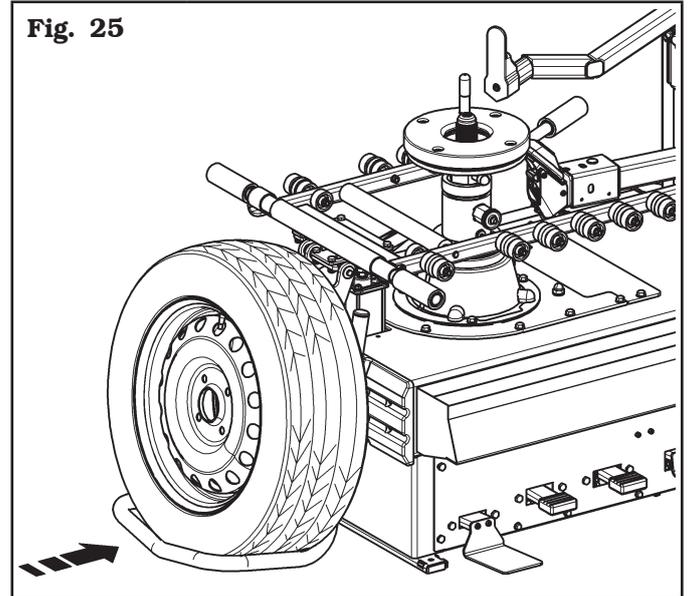
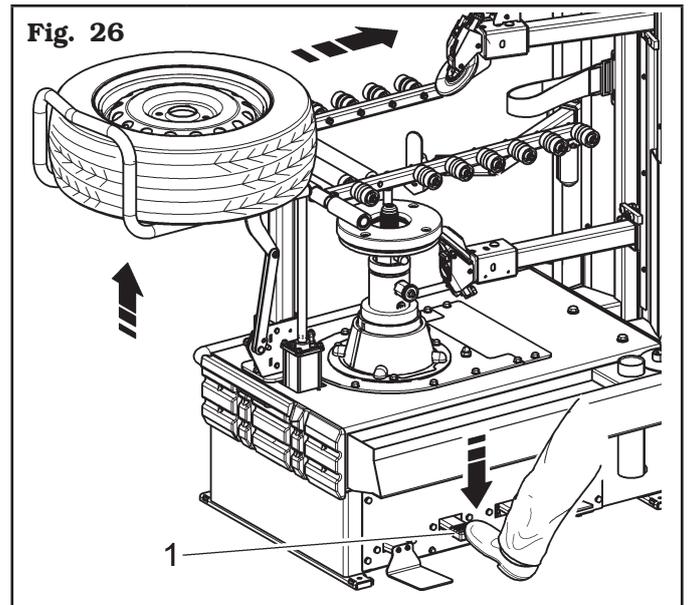
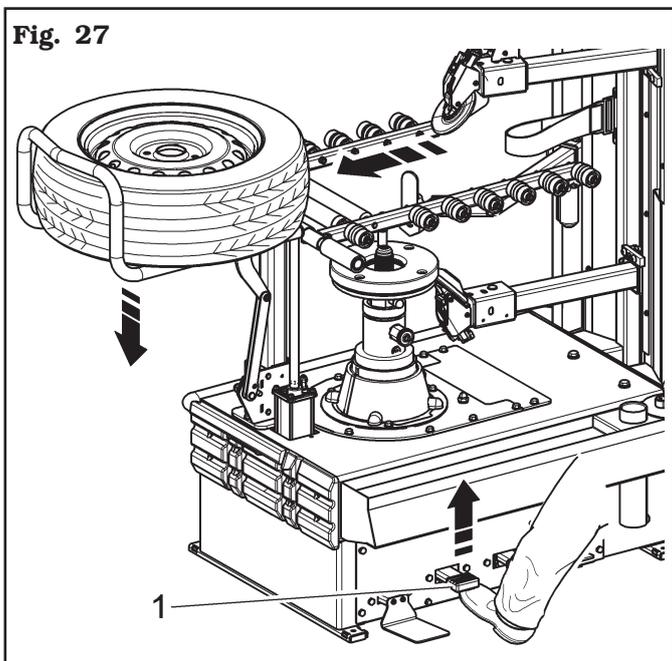


Fig. 26

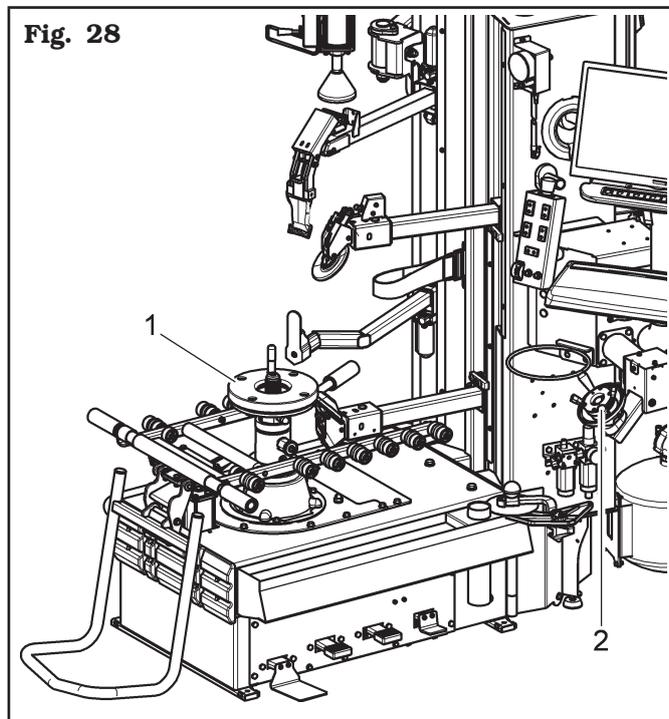


2. Posizionare la ruota sul mandrino e bloccarla con la ghiera di bloccaggio.
3. Sollevare il pedale (**Fig. 27 rif. 1**) verso l'alto per abbassare il tubolare di sollevamento.
4. Dopo aver eseguito le operazioni di smontaggio e montaggio dello pneumatico, sbloccare la ruota rimuovendo la ghiera di bloccaggio.
5. Sollevare il tubolare di sollevamento premendo nuovamente il pedale verso il basso (**Fig. 26 rif. 1**).
6. Posizionare la ruota sul piatto di sollevamento (vedi **Fig. 27**).
7. Azionare nuovamente il pedale (**Fig. 27 rif. 1**) verso l'alto per fare abbassare il tubolare e riportare la ruota a terra accompagnandone la discesa con la mano (vedi **Fig. 27**).



13.5 Bloccaggio della ruota

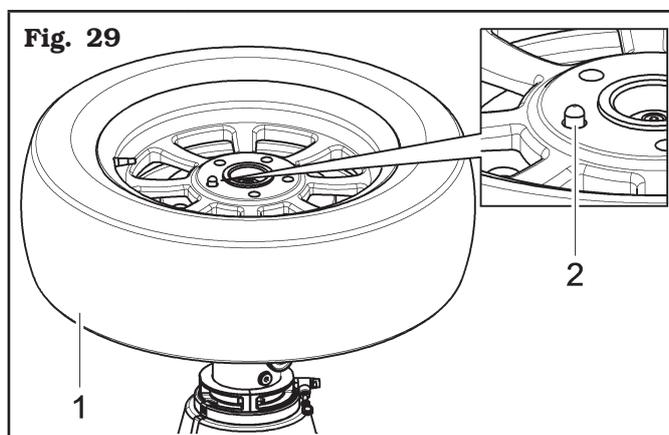
Tutte le ruote devono essere bloccate sul piatto gommato (**Fig. 28 rif. 1**) tramite foro centrale utilizzando l'apposita ghiera di bloccaggio (**Fig. 28 rif. 2**).



IN CASO DI UTILIZZO DI CERCHI SENZA FORO CENTRALE OCCORRE UTILIZZARE L'APPOSITO ACCESSORIO (DISPONIBILE A RICHIESTA).

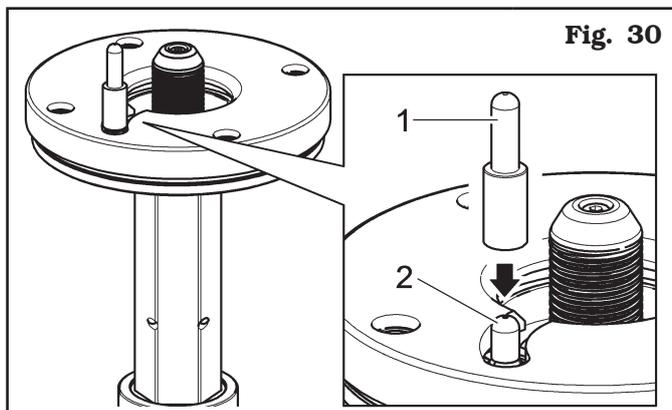
Per procedere al bloccaggio della ruota, seguire le seguenti indicazioni:

1. posizionare la ruota (**Fig. 29 rif. 1**) sul piatto gommato facendo in modo che il perno trascinatore (**Fig. 29 rif. 2**) si impegni in uno dei fori presenti sul mozzo del cerchio.

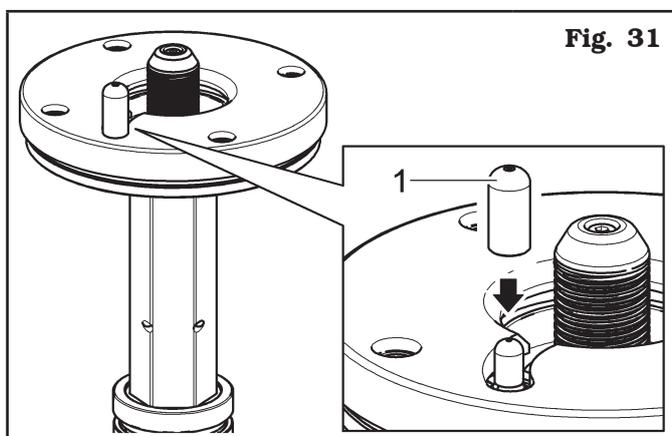




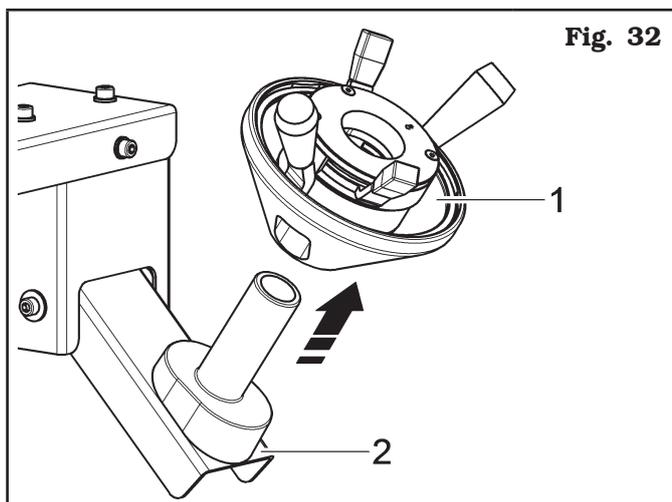
QUALORA IL MOZZO DELLA RUOTA FOSSE TROPPO ALTO RISPETTO AL PERNO TRASCINATORE (FIG. 30 RIF. 2), UTILIZZARE LA PROLUNGA (FIG. 30 RIF. 1), FORNITA IN DOTAZIONE.



PER RUOTE CON CERCHI IN LEGA UTILIZZARE L'APPOSITA PROTEZIONE IN PLASTICA (FIG. 31 RIF. 1).



2. Sfilare la ghiera di bloccaggio (Fig. 32 rif. 1) dal supporto attivatore (Fig. 32 rif. 2).

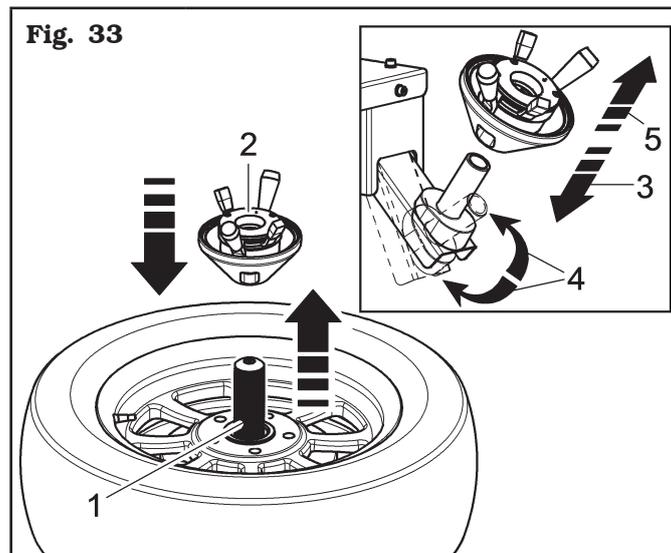


3. Sfilando la ghiera di bloccaggio (Fig. 32 rif. 1) dal supporto attivatore (Fig. 32 rif. 2), l'albero centrale filettato (Fig. 33 rif. 1) si solleva automaticamente fino alla massima altezza.



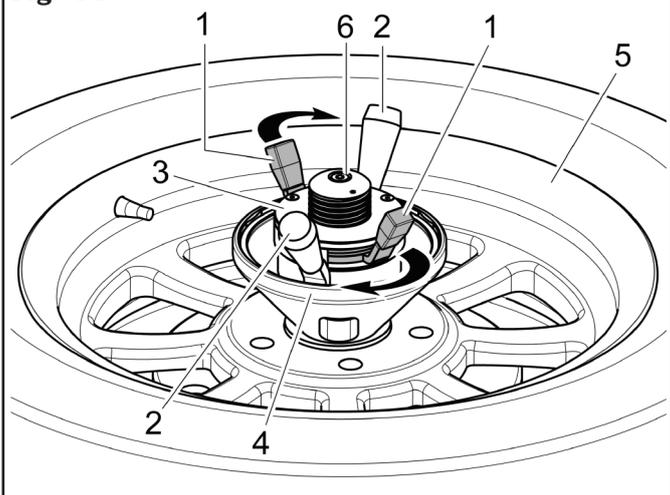
DOPO UN TEMPO PREDEFINITO DI FABBRICA, L'ALBERO FILETTATO (FIG. 33 RIF. 1) RIENTRA NELLA PROPRIA SEDE. NEL CASO IN CUI NON SIA ANCORA STATA INSERITA LA GHIERA DI BLOCCAGGIO, È POSSIBILE FARLO FUORIUSCIRE NUOVAMENTE AZIONANDO MANUALMENTE IL SUPPORTO ATTIVATORE (FIG. 33 RIF. 4) O RIPOSIZIONANDO (FIG. 33 RIF. 3) E, SUCCESSIVAMENTE, RIPRELEVANDO (FIG. 33 RIF. 5) LA GHIERA DI BLOCCAGGIO DAL PROPRIO SUPPORTO, COME INDICATO IN FIG. 33.

4. Inserire e bloccare la ghiera di bloccaggio (Fig. 33 rif. 2) sull'albero filettato (Fig. 33 rif. 1) come descritto di seguito.



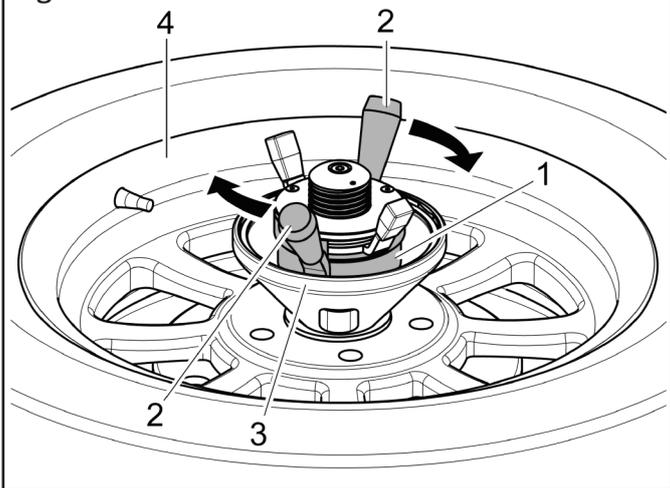
5. Ruotare in senso orario le levette piccole interne (Fig. 34 rif. 1) fino ad avvicinarle alle leve esterne (Fig. 34 rif. 2) per sbloccare la ghiera. Avvicinare la ghiera (Fig. 34 rif. 3) e il cono (Fig. 34 rif. 4) al cerchione (Fig. 34 rif. 5). Rilasciando le levette piccole interne (Fig. 34 rif. 1) la ghiera si blocca sull'albero filettato (Fig. 34 rif. 6).

Fig. 34



6. Ruotare la ghiera (Fig. 35 rif. 1) in senso orario tramite le leve esterne (Fig. 35 rif. 2) fino al completo serraggio del cono (Fig. 35 rif. 3) sul cerchio (Fig. 35 rif. 4).

Fig. 35

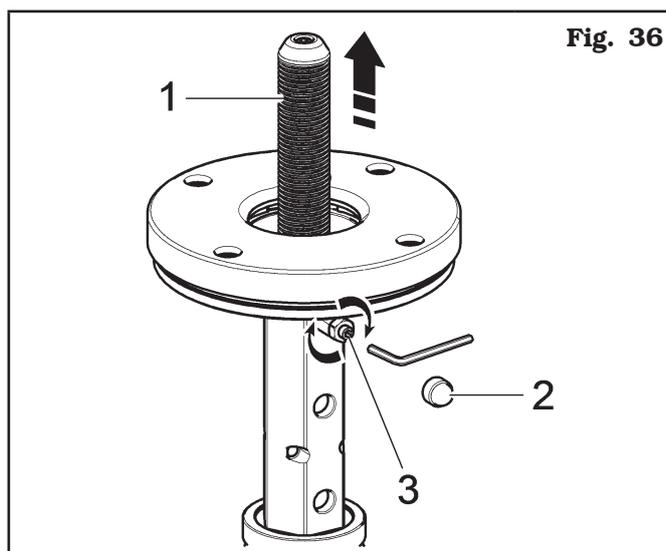


7. terminate le operazioni, sbloccare la ghiera allentando prima il cono con le leve esterne poi allentando ghiera e cono dal cerchione con le levette piccole. Riposizionare la ghiera di bloccaggio sul proprio supporto attivatore.



NEL CASO IN CUI IL SISTEMA PNEUMATICO DI SOLLEVAMENTO DELL'ALBERO CENTRALE FILETTATO NON FUNZIONI, PER CONTINUARE A LAVORARE FINO A RIPARAZIONE AVVENUTA, È NECESSARIO SOLLEVARE MANUALMENTE L'ALBERO CENTRALE (FIG. 36 RIF. 1) FINO ALLA MASSIMA ALTEZZA, TOGLIERE IL TAPPO DI PROTEZIONE (FIG. 36 RIF. 2) E STRINGERE IL GRANO (FIG. 36 RIF. 3) PER BLOCCARE L'ALBERO IN POSIZIONE TUTTA SOLLEVATA. A RIPARAZIONE AVVENUTA, ALLENTARE IL GRANO PER RIPRISTINARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL DISPOSITIVO PNEUMATICO DI SOLLEVAMENTO DELL'ALBERO FILETTATO.

Fig. 36



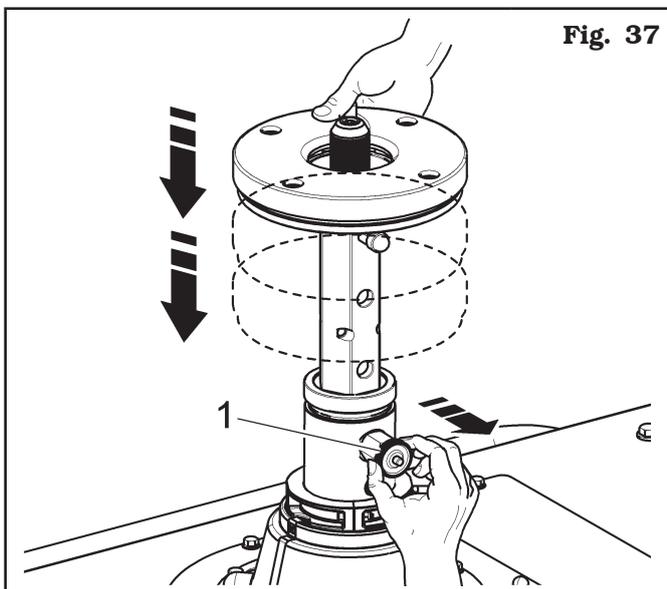
13.5.1 Regolazione altezza del mandrino

Il mandrino con bloccaggio centrale prevede 3 diverse posizioni di lavoro in altezza per permettere così l'utilizzo di una più ampia gamma di ruote. Un sistema di "sgancio rapido" permette di sfilare la parte mobile del mandrino e posizionare agevolmente il piatto di appoggio all'altezza desiderata.

Per regolare l'altezza del supporto centrale, tirare verso l'esterno la manopola (**Fig. 37 rif. 1**) e sollevare o abbassare il piatto del supporto centrale fino all'altezza desiderata.

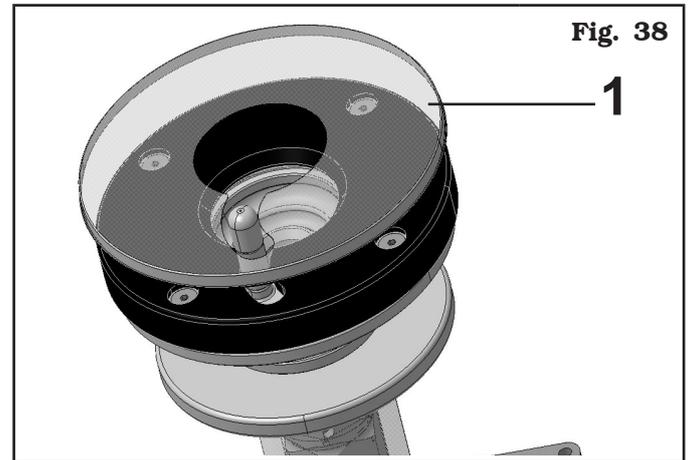
In questo modo si riesce a posizionare lo pneumatico in modo corretto rispetto agli utensili di lavoro.

Per ruote con off-set maggiorato, usare la posizione più alta. Le ruote standard utilizzano normalmente l'altezza media. Infine, l'altezza più bassa è indicata per le ruote con il "drop-center" capovolto.



13.5.2 Protezione piattello ruote rovesce

In caso di utilizzo di ruote rovesce, al fine di proteggere il cerchio, applicare sulla piattaforma in gomma la protezione (**Fig. 38 rif. 1**), fornita in dotazione. Se ne consiglia una sostituzione frequente e comunque qualora si presentassero danneggiamenti visibili (vedi **Fig. 38**).



13.6 Stallonatura e smontaggio dello pneumatico

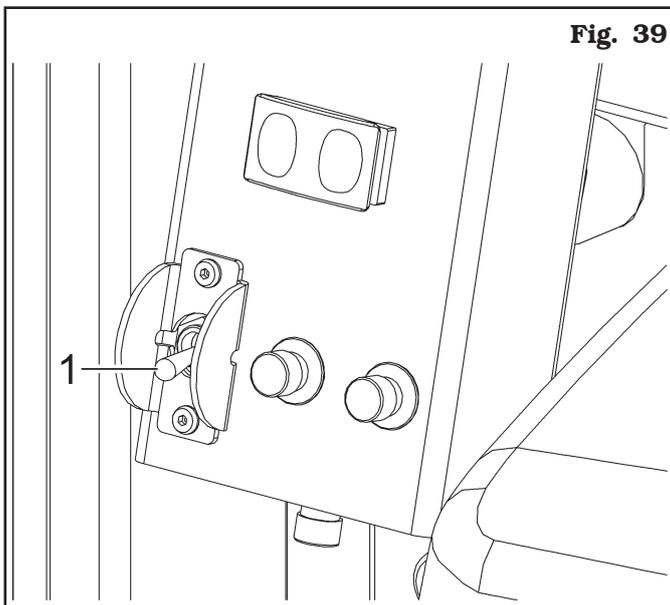
Esistono due differenti modalità di funzionamento e più precisamente:

1. automatico (da PC);
2. standard (con comandi manuali).

13.6.1 Stallonatura e smontaggio automatico dello pneumatico in modalità "AUTO" (da PC)

Dopo aver bloccato la ruota sul mandrino procedere come descritto di seguito:

1. posizionare il selettore (**Fig. 39 rif. 1**) su "AUTO".



2. Inserire sul PC (**Fig. 1 rif. 13**) i dati dello pneumatico o caricarli dalla banca dati (nel caso la combinazione cerchio/pneumatico non sia presente nella banca dati del PC è possibile crearla seguendo le operazioni descritte nel paragrafo "**11.3.3 Memorizzazione combinazione cerchio/pneumatico nella banca dati**").
3. Seguire le operazioni descritte nel paragrafo "**11.3.5 Smontaggio pneumatico in modalità "AUTO" (da PC)**".

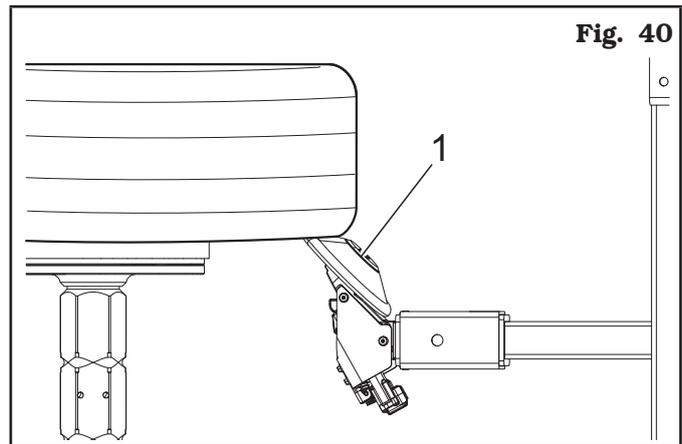


IN QUALSIASI MOMENTO L'OPERATORE PUÒ INTERVENIRE BLOCCANDO IL FUNZIONAMENTO AUTOMATICO, PER POI RIPARTIRE DAL PUNTO IN CUI SI È FERMATO SENZA DOVER RICOMINCIARE DA INIZIO CICLO.

13.6.2 Stallonatura dello pneumatico con comandi manuali (in modalità "MAN")

Dopo aver bloccato la ruota sul mandrino procedere come descritto di seguito:

1. posizionare il selettore (**Fig. 39 rif. 1**) su "MAN".
2. Posizionare con comandi manuali il rullo superiore di stallonatura (**Fig. 1 rif. 3**) sul bordo del cerchio.
3. Attivare la rotazione in senso orario della ruota.
4. Avvicinare il rullo inferiore (**Fig. 40 rif. 1**) con il tasto (**Fig. 17 rif. E**).



5. Far girare la ruota in senso orario premendo il relativo pedale (**Fig. 22 rif. A**) e contemporaneamente azionare il pulsante (**Fig. 17 rif. E**), tenendolo premuto fino a quando non si sia creato lo spazio sufficiente per far avanzare il rullo con la camma manuale. Azionare la camma inferiore premendo il pulsante (**Fig. 17 rif. C**) e continuare la stallonatura fino ad operazione completata.
6. Terminata la stallonatura della parte inferiore, riportare il rullo inferiore nella posizione di riposo azionando il pulsante (**Fig. 17 rif. E**). Il rullo rientra automaticamente annullando l'avanzamento della camma. Questo automatismo è valido su entrambi i bracci.
7. Ruotare il cerchio fino a posizionare la valvola immediatamente a destra del rullo.
8. Per la stallonatura del bordo superiore si ripetono le operazioni appena descritte, utilizzando, questa volta, i pulsanti relativi al rullo superiore (**Fig. 17 rif. B e F**).



FINO A CHE ENTRAMBI I RULLI SUPERIORE E INFERIORE NON SONO RIENTRATI, NON È POSSIBILE UNA NUOVA REGOLAZIONE DEL DIAMETRO.

13.6.3 Smontaggio dello pneumatico (in modalità "MAN")

Dopo aver stallonato entrambi i talloni, si procede allo smontaggio dello pneumatico.

1. Premere sul pedale di consenso (**Fig. 43 rif. 1**) per far girare la ruota in senso orario fino a quando il gambo della valvola non abbia raggiunto la posizione di "ore 1".
2. Avvicinare verticalmente la testa utensile (**Fig. 43 rif. 2**) al bordo del cerchio utilizzando il comando (**Fig. 17 rif. H**). Durante questa fase, posizionarsi in corrispondenza di una zona stallonata dello pneumatico.

3. Posizionare il cono pressore (**Fig. 43 rif. 3**) a "ore 4" come indicato in **Fig. 43** e premere sullo pneumatico azionando la leva (**Fig. 43 rif. 4**) dell'unità di comando verso il basso, fino a che il tallone dello pneumatico si porti in corrispondenza del canale del cerchio.



**PRESTARE PARTICOLARE AT-
TENZIONE QUANDO SI PORTA
IL BRACCIO UTENSILE IN POSI-
ZIONE DI LAVORO PER EVITARE
EVENTUALI SCHIACCIAMENTI
DELLE MANI.**

Ruote con parabordo

Con questo tipo di pneumatico, si possono verificare casi in cui il parabordo impedisce alla testa utensile superiore di inserirsi fra cerchio e pneumatico (come rappresentato in **Fig. 41**).



Fig. 41

In questi casi, far ruotare la ruota in senso orario e applicare una leggera pressione con la testa utensile come rappresentato in **Fig. 42**. In caso di parabordi con forme particolari, far ruotare la ruota in senso antiorario.



Fig. 42

Fig. 43

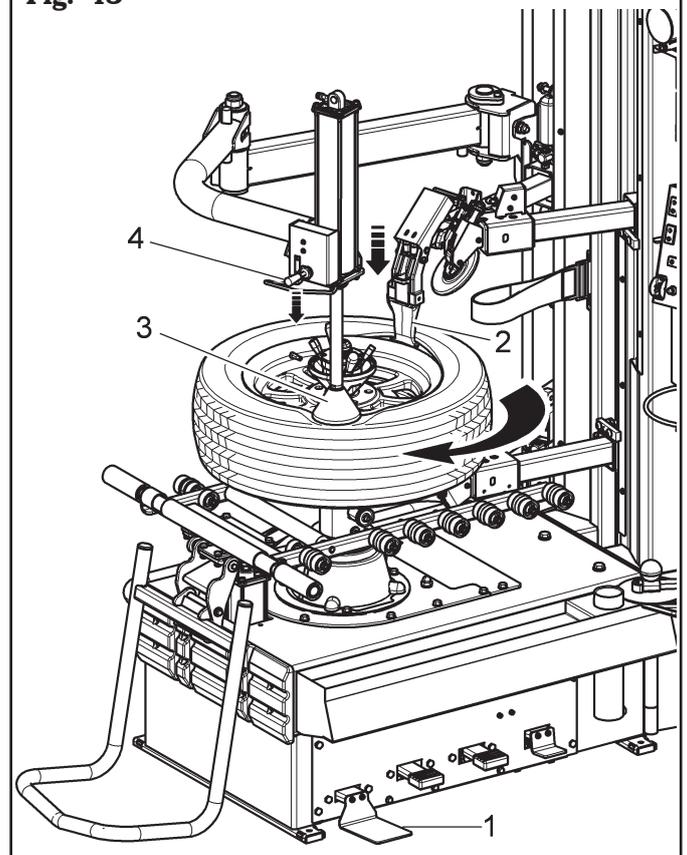
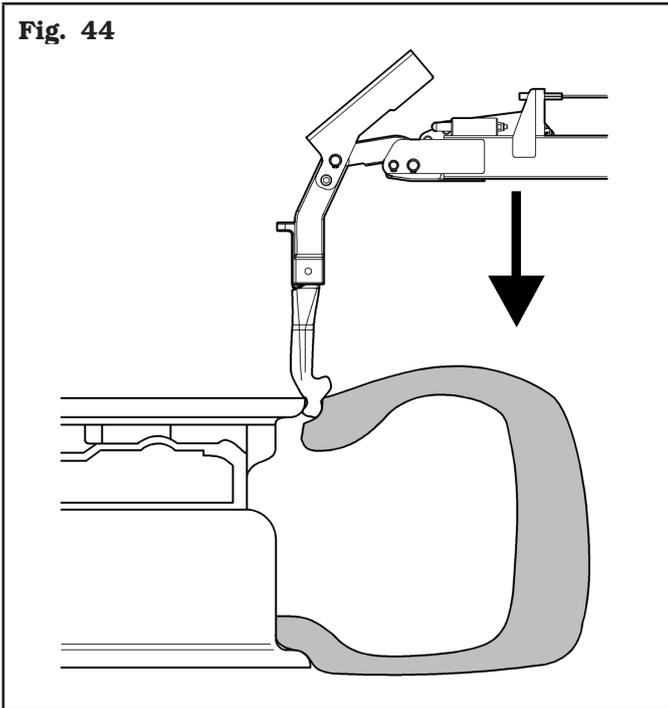


Fig. 44



DURANTE TALE OPERAZIONE FARE ATTENZIONE A NON DEFORMARE IL FIANCO DELLO PNEUMATICO.



UTILIZZARE SOLO LUBRIFICANTE SPECIALE PER PNEUMATICI. I LUBRIFICANTI ADATTI NON CONTENGONO ACQUA, NE' IDROCARBURI O SILICONE.

4. Far avanzare il movimento della testa utensile in modo che penetri fra cerchio e pneumatico (vedi Fig. 45). Durante questa operazione la testa utensile ruoterà intorno al bordo cerchio fino ad agganciare il tallone dello pneumatico (vedi Fig. 46)

Fig. 45

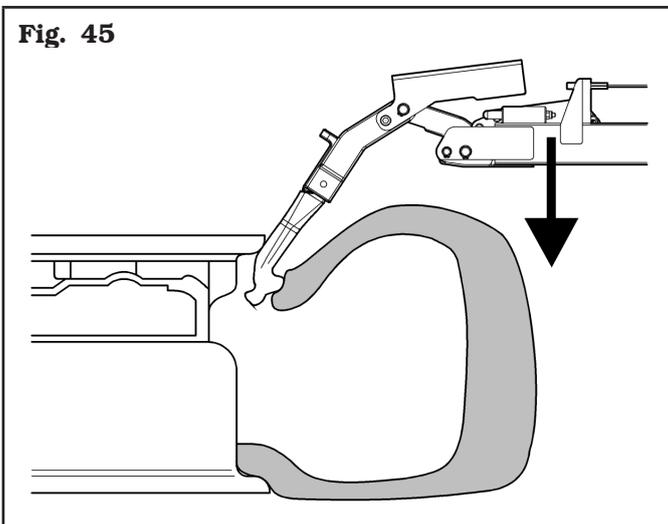
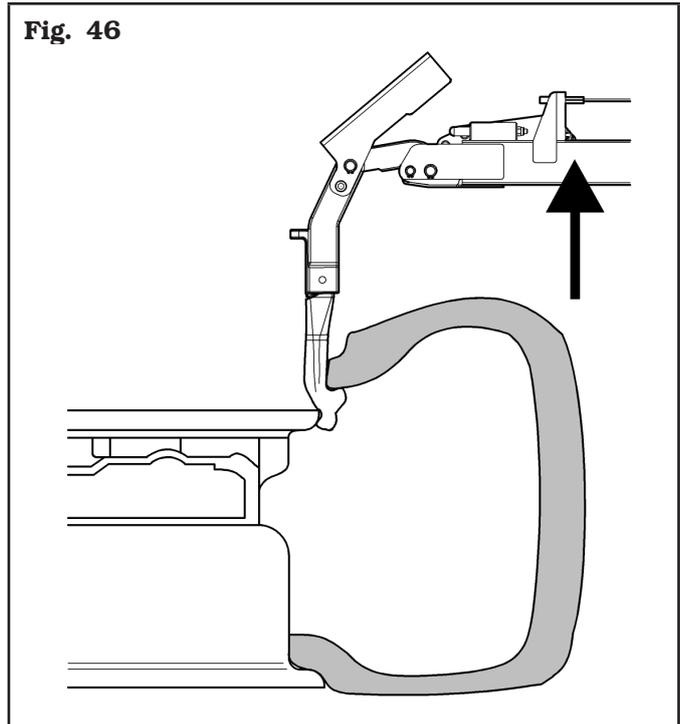


Fig. 46

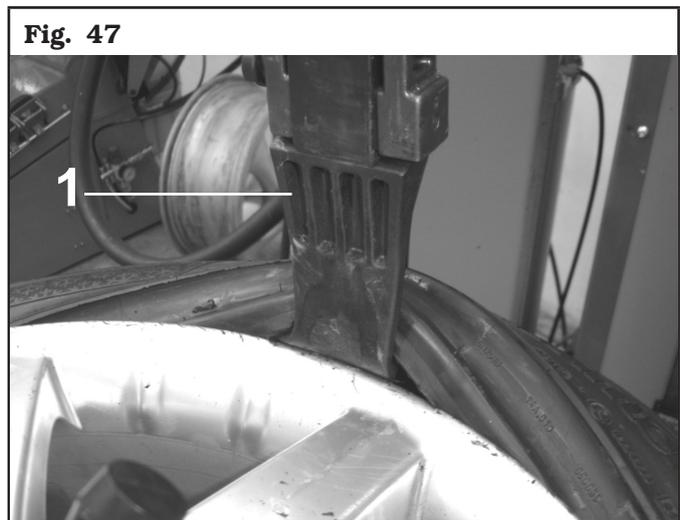


5. Sollevare la testa utensile premendo l'apposito comando (Fig. 17 rif. H). Quando la testa utensile è in posizione verticale rispetto al cerchio (Fig. 47 rif. 1), ruotare il mandrino in modo che lo pneumatico entri nel canale del cerchio. Continuare la salita della testa utensile fino a che il tallone si trova sopra il bordo del cerchio (vedi Fig. 46).

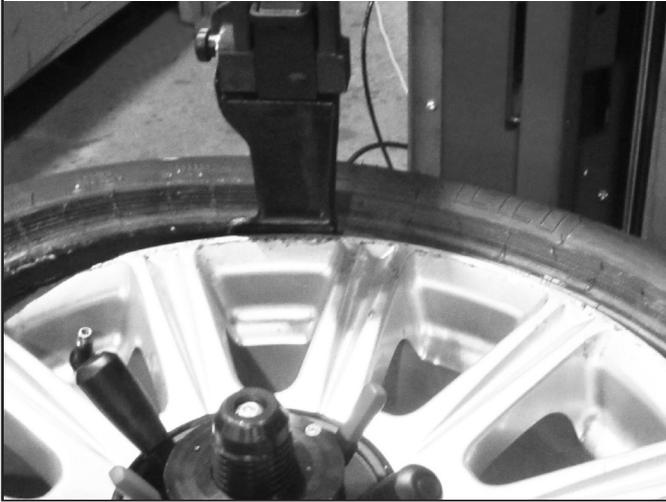


ASSICURARSI CHE LA TESTA UTENSILE SIA IN POSIZIONE DI SMONTAGGIO (FIG. 46) PRIMA DI INIZIARE LA ROTAZIONE DEL MANDRINO.

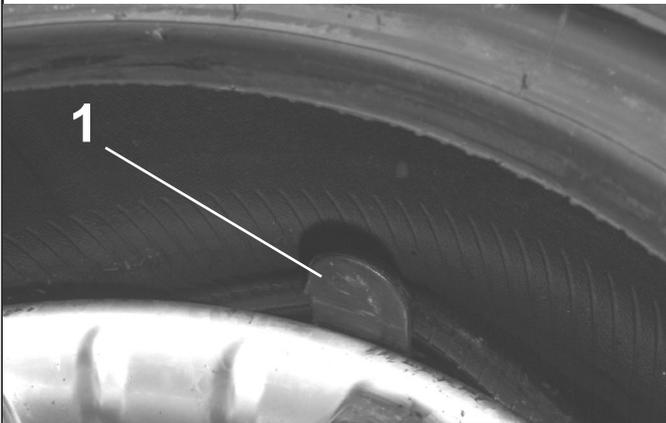
Fig. 47



6. Ruotare in senso orario fino al completo smontaggio del tallone superiore (vedi **Fig. 48**).

Fig. 48

7. Sollevare la testa utensile superiore per allontanarlo dalla zona di lavoro.
8. Far avanzare la testa utensile inferiore tramite l'apposito comando di salita (**Fig. 17 rif. G**) fino ad infilarlo tra bordo cerchio e tallone inferiore. Posizionare la testa utensile di montaggio in corrispondenza dell'indicatore riportato sulla testa utensile (**Fig. 49 rif. 1**).

Fig. 49

9. Far ruotare il mandrino in senso orario fino a completo smontaggio dello pneumatico (vedi **Fig. 50**).

Fig. 50

Smontaggio del tallone inferiore

Per lo smontaggio del tallone inferiore si può usare in alternativa il rullo stallonatore inferiore. Sollevare la testa utensile allontanandolo dalla zona di lavoro.

10. Far salire rullo stallonatore e pneumatico in corrispondenza del bordo del cerchio (vedi **Fig. 51**) tramite il pulsante (**Fig. 17 rif. E**).

Fig. 51

11. Quindi, far avanzare il rullo stallonatore tramite l'apposito comando (**Fig. 17 rif. E**) in modo che si introduca tra bordo cerchio e tallone inferiore (vedi **Fig. 52**)

Fig. 52



12. Quindi, ruotare e completare lo smontaggio del tallone (vedi **Fig. 53**).

Fig. 53



13.7 Montaggio dello pneumatico

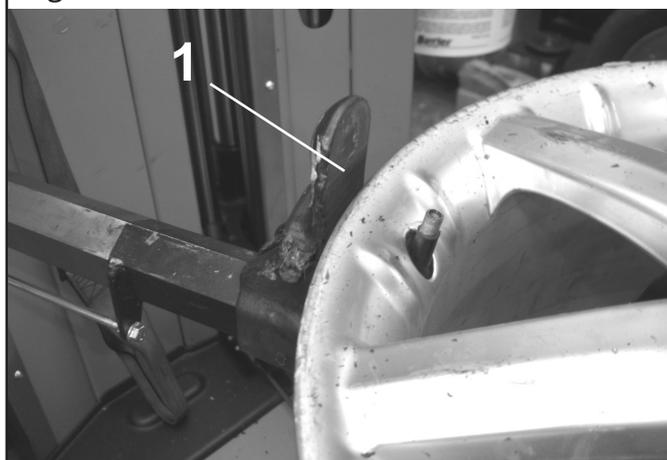
13.7.1 Montaggio automatico dello pneumatico

Al termine dello smontaggio procedere con il montaggio automatico dello pneumatico seguendo quanto riportato nel paragrafo "**11.3.6. Montaggio pneumatico in modalità "AUTO" (da PC)**".

13.7.2 Montaggio manuale dello pneumatico

1. Lubrificare i talloni dello pneumatico.
2. Posizionare la testa utensile inferiore (**Fig. 54 rif. 1**) sul bordo del cerchio in corrispondenza dell'indicatore riportato sulla testa utensile.

Fig. 54



3. Agganciare il tallone sulla testa utensile (**Fig. 55 rif. 1**) quindi ruotare in senso orario fino al completo montaggio del tallone. Allontanare la testa utensile inferiore dalla zona di lavoro fino a rilasciare completamente il tallone.

Fig. 55



4. Posizionare la testa utensile superiore (**Fig. 56 rif. 1**) in corrispondenza del bordo del cerchio.

Fig. 56



5. Quindi posizionare il tallone superiore sulla zona di montaggio della testa utensile (**Fig. 57 rif. 1**).

Fig. 57



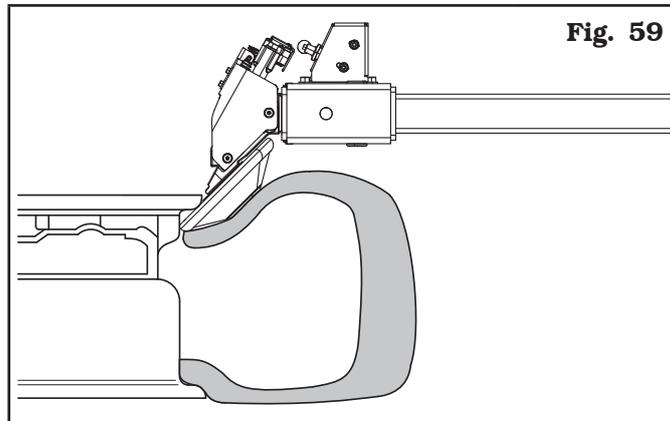
6. Montare lo spingitallone con guardia in corrispondenza del bordo del cerchio (vedi **Fig. 58**).

Fig. 58



7. Abbassare il rullo stallonatore superiore in modo da mantenere il tallone dello pneumatico all'altezza del canale del cerchio (vedi **Fig. 59**).

Fig. 59

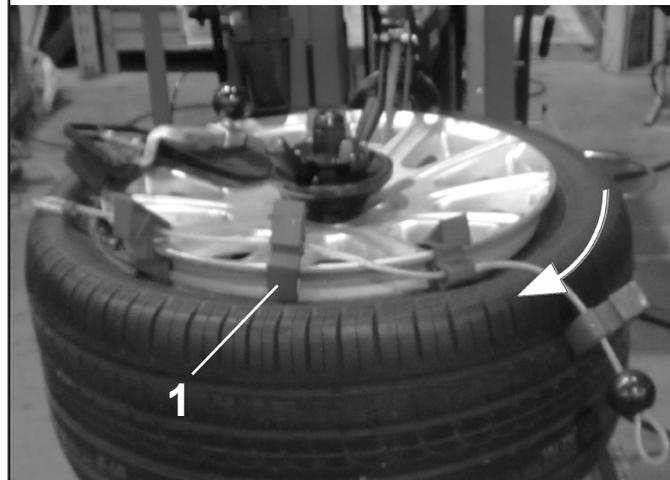


8. Ruotare in senso orario fino al completo montaggio dello pneumatico (vedi **Fig. 60**).



PER RUOTE PARTICOLARMENTE DIFFICILI DA MONTARE, AIUTARSI CON LA PROLUNGA PREMITALLO-NE (FIG. 60 RIF. 1).

Fig. 60



9. Ad operazioni concluse portare tutti gli utensili in posizione di riposo.

13.8 Uso speciale dello stallonatore in modalità "AUTO senza la gestione del PC"

Seguire le operazioni descritte al paragrafo "11.4 Utilizzo apparecchiatura in modalità "AUTO senza la gestione del PC" per posizionare gli utensili/rulli stallonatori diametralmente sulla base del cerchio.

Oltre ad essere usato come aiuto durante le operazioni di smontaggio e montaggio, lo stallonatore può essere usato anche per l'ottimizzazione (matching) dello pneumatico con il cerchio. Per eseguire tale operazione osservare le seguenti indicazioni:

1. bloccare lo pneumatico tra i rulli dello stallonatore;
2. far girare il motore in senso orario fino a quando il punto di riferimento fatto sullo pneumatico non coincida con il punto di riferimento del cerchio (in genere la valvola) (vedi **Fig. 61**).

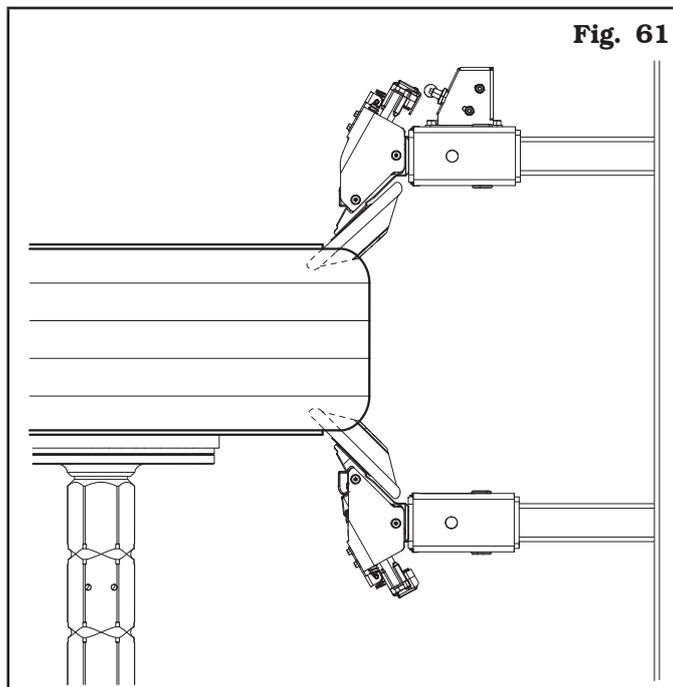
Al termine delle operazioni, l'apparecchiatura ha in memoria le dimensioni (larghezza e diametro cerchio) dell'ultima ruota utilizzata.

Se si esce da questa modalità (premendo il pulsante "ESC"), le dimensioni della ruota utilizzata non vengono memorizzate nella banca dati e, quindi, non saranno riutilizzabili per le successive operazioni.

13.9 Uso speciale dello stallonatore (solo in modalità "MAN")

Oltre ad essere usato come aiuto durante le operazioni di smontaggio e montaggio, lo stallonatore può essere usato anche per l'ottimizzazione (matching) dello pneumatico con il cerchio. Per eseguire tale operazione osservare le seguenti indicazioni:

1. bloccare lo pneumatico tra i rulli dello stallonatore;
2. far girare il motore in senso orario fino a quando il punto di riferimento fatto sullo pneumatico non coincida con il punto di riferimento del cerchio (in genere la valvola) (vedi **Fig. 61**).



13.10 Gonfiaggio dello pneumatico

13.10.1 Gonfiaggio dello pneumatico su apparecchiatura senza uso del gonfiatubeless

Collegare il dispositivo di gonfiaggio alla valvola dello pneumatico e gonfiare lo pneumatico stesso azionando l'apposito pedale (**Fig. 22 rif. B**).



E' PRESENTE UN SISTEMA DI SICUREZZA PER LA REGOLAZIONE DELLA MASSIMA PRESSIONE DELL'ARIA EROGATA (4,2 ± 0,2 bar / 60 psi).

Talloni e cerchi ben lubrificati rendono l'intallonatura ed il gonfiaggio molto più sicuri ed agevoli.

Nel caso in cui l'intallonatura non avvenga a 4,2 ± 0,2 bar, occorre lasciar sgonfiare la ruota, rimuoverla dallo smontagomme e metterla in una gabbia di sicurezza per completare la procedura di gonfiaggio.

13.10.2 Gonfiaggio dello pneumatico su ap- parecchiatura con gonfiatubeless

Alcuni tipi di pneumatici possono essere difficili da gonfiare se i talloni non sono a contatto del cerchio. Il dispositivo gonfiatubeless fornisce aria ad alta pressione dall'ugello e ciò favorisce il posizionamento dei talloni contro il cerchio dando inizio al normale gonfiaggio dello pneumatico.

Per procedere al gonfiaggio dello pneumatico seguire le seguenti indicazioni:

- togliere il meccanismo della valvola.
Togliendo il meccanismo della valvola, lo pneumatico si gonfierà più velocemente e si semplificherà la successiva fase di intallonamento.
- Collegare il terminale di gonfiaggio alla valvola dello pneumatico.

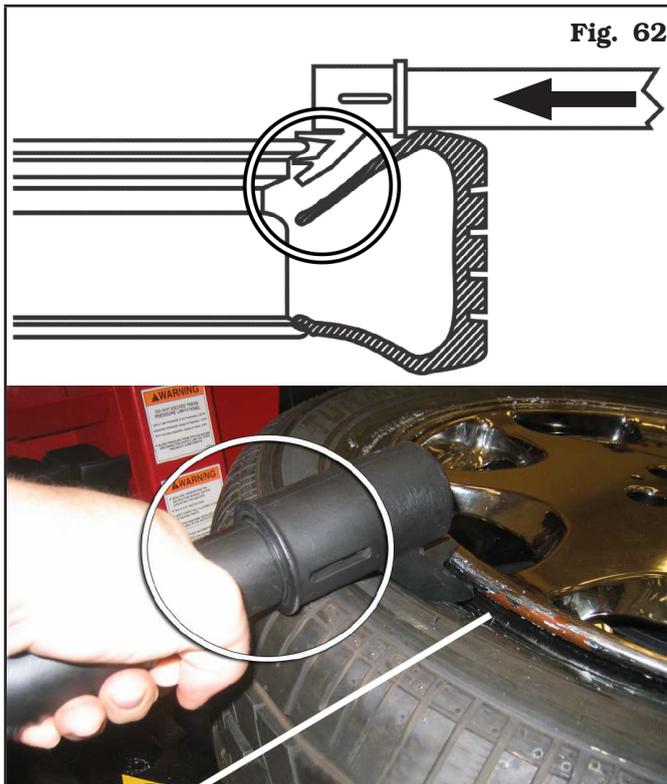


PER MIGLIORARE L'EFFICACIA DEL SISTEMA GONFIATUBELESS, LUBRIFICARE SEMPRE I TALLONI DELLO PNEUMATICO.

- Premere l'ugello del gonfiatubeless sul bordo del cerchio, come indicato in **Fig. 62**. Assicurarsi che la testa dell'ugello venga premuta per azionare il getto d'aria supplementare.



PER UN MIGLIOR FUNZIONAMENTO L'UGELLO DOVREBBE TROVARSI IN POSIZIONE ORIZZONTALE (FIG. 62).



PER CONSENTIRE AL GETTO D'ARIA DI INTALLONARE ENTRAMBI I TALLONI, NON TENERE IL TALLONE SOLLEVATO CON FORZA.

- Premere completamente verso il basso il pedale di gonfiaggio in modo da rilasciare un getto d'aria ad alta pressione attraverso l'ugello del gonfiatubeless.
- Mantenere premuto parzialmente verso il basso il pedale di gonfiaggio aria per gonfiare lo pneumatico e posizionare in sede i talloni.



NON SUPERARE I VALORI DI PRESSIONE PRESTABILITI MENTRE SI INTALLONA LO PNEUMATICO.

- Dopo che i talloni si sono posizionati nella propria sede, scollegare il terminale di gonfiaggio e reinstallare il meccanismo della valvola rimosso precedentemente.
Successivamente collegare il terminale di gonfiaggio e gonfiare lo pneumatico alla pressione richiesta.



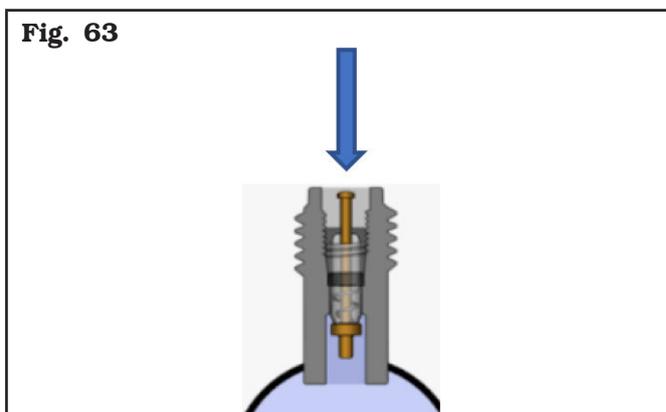
SE LO PNEUMATICO VIENE GONFIATO TROPPO, È POSSIBILE TOGLIERE ARIA DALLO PNEUMATICO STESSO PREMENDO IL PULSANTE DI SGONFIAGGIO MANUALE COLLOCATO SOTTO IL MANOMETRO.

- Scollegare il terminale di gonfiaggio dalla valvola.

13.11 Istruzioni per la sostituzione degli pneumatici tipo RF (Run-Flat) e UHP (Ultra High-Performance)

13.11.1 Preparazione della ruota

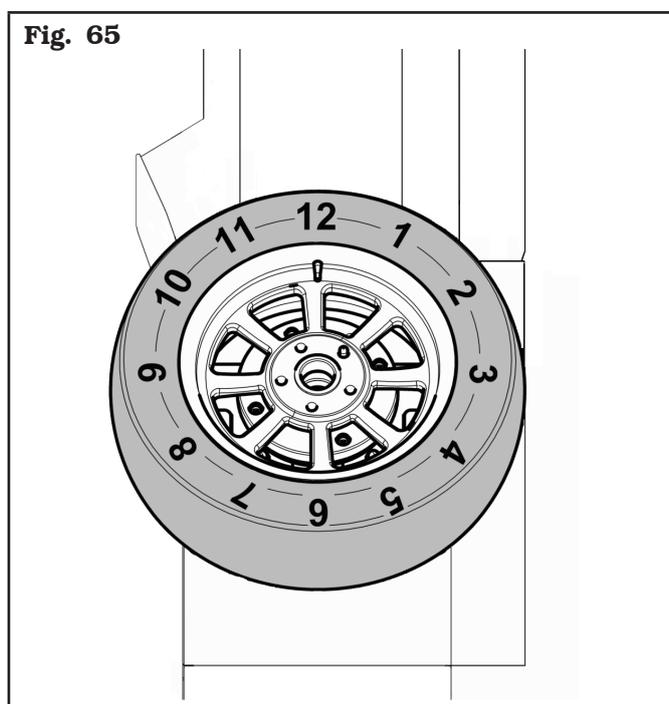
- Togliere i contrappesi d'equilibratura su entrambi i lati della ruota.
- Togliere il nucleo interno della valvola (vedi **Fig. 63**) e lasciar sgonfiare completamente lo pneumatico.



- Verificare da quale lato si dovrà smontare lo pneumatico.
- Verificare il tipo di bloccaggio del cerchio.
- Verificare il tipo di pneumatico da smontare (Run Flat, UHP), identificare i dati del cerchio (vedi **Fig. 64**) ed il modello del sensore, se presente. La temperatura dello pneumatico non può essere inferiore a 15°C.



Fig. 65



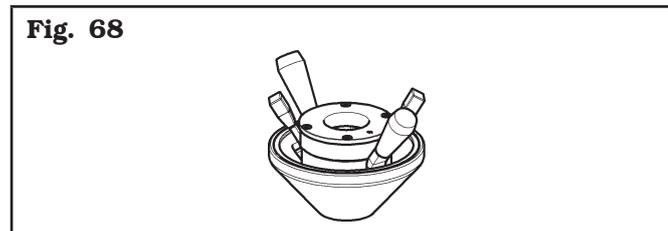
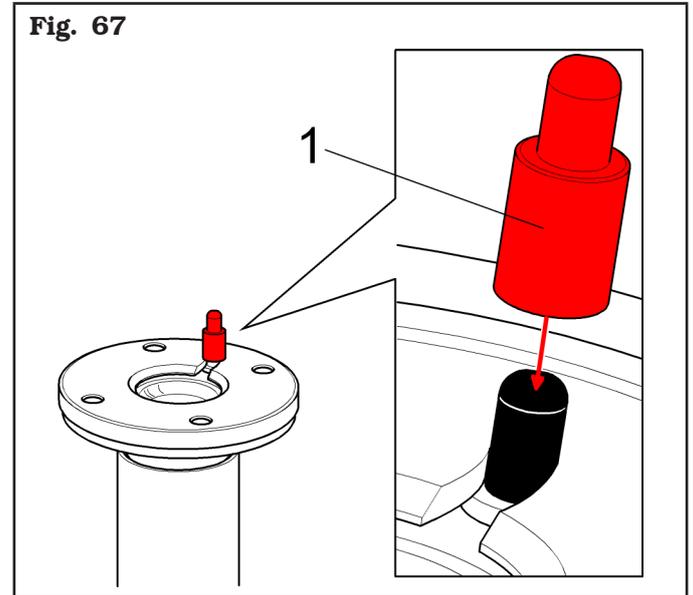
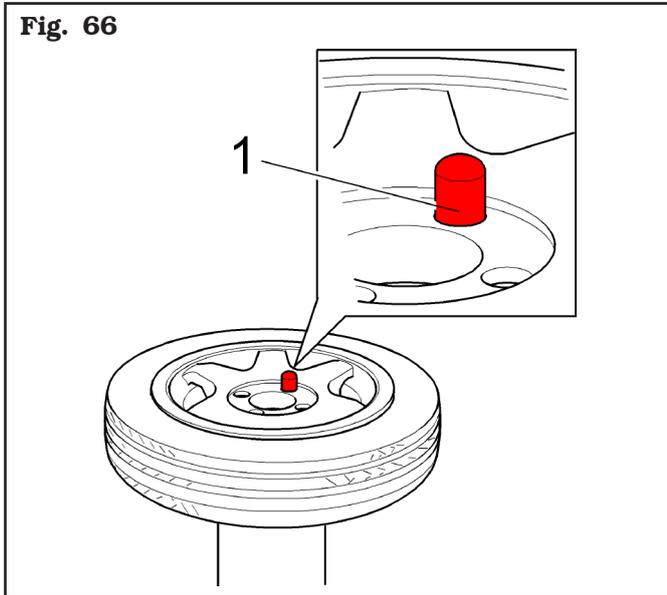
IN CASO DI UTILIZZO DI CERCHI SENZA FORO UTILIZZARE L'APPOSITO ACCESSORIO (DISPONIBILE A RICHIESTA).



PER MEGLIO SPIEGARE LE OPERAZIONI, IL POSIZIONAMENTO DEI VARI UTENSILI SULLO PNEUMATICO VIENE INDICATO CON LE FASI ORARIE, DOVE LE "ORE 12" VENGONO RAPPRESENTATE IN CORRISPONDENZA DELLA COLONNA DELLO SMONTAGOMME (FIG. 65).

13.11.2 Bloccaggio della ruota

Caricare la ruota con il sollevatore sul piatto gommato del mandrino, facendo in modo che il perno di trascinamento (**Fig. 66 rif. 1**) si impegni in uno dei fori presenti sul cerchio. Qualora lo spessore del cerchio della ruota fosse troppo alto rispetto al perno trascinatore, utilizzare la prolunga (**Fig. 67 rif. 1**) fornita in dotazione, e bloccare la ruota con l'apposito dispositivo di bloccaggio rapido.



13.11.3 Stallonatura mediante rulli verticali



LA STALLONATURA PUÒ ESSERE ESEGUITA COMPLETAMENTE IN AUTOMATICO.

1. Avvicinare i rulli stallonatori superiore ed inferiore per determinare la larghezza del cerchio (**Fig. 69** e **Fig. 70**) premendo i pulsanti (**Fig. 17** rif. **E e F**).

Fig. 69

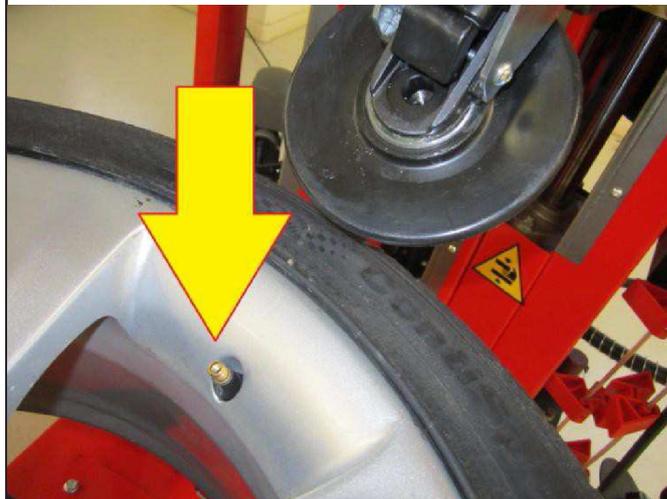


Fig. 70



2. Posizionare la valvola in corrispondenza con il rullo stallonatore superiore ed iniziare il processo di stallonatura automatico (**Fig. 71**).

Fig. 71



3. Lubrificare bene il tallone e il cerchio (Fig. 72 e Fig. 73).



DURANTE LA LUBRIFICAZIONE NON PREMERE TROPPO IN PROFONDITÀ IL FIANCO DELLO PNEUMATICO.



DURANTE LA ROTAZIONE DELLO PNEUMATICO INGRASSARE ABBONDANTEMENTE L'INTERNO DEL TALLONE E TUTTA LA SPALLA DELLO PNEUMATICO, FINO AD ARRIVARE AL BATTISTRADA (FIG. 72; FIG. 73).



SE LA PROCEDURA AUTOMATICA NON CONSENTE UNA BUONA LUBRIFICAZIONE, È POSSIBILE CONTINUARE IN "MANUALE" E LUBRIFICARE COME DESIDERATO.

Fig. 72

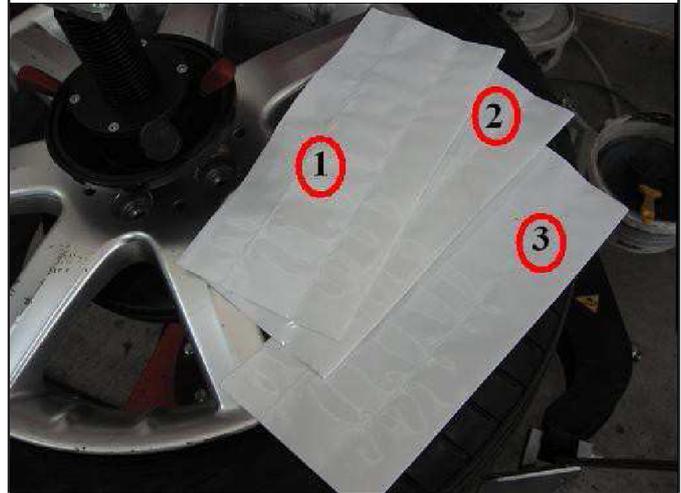


Fig. 73



13.11.4 Smontaggio dello pneumatico

1. Dopo aver stallonato entrambi i talloni, si procede allo smontaggio dello pneumatico. Posizionare la valvola in senso orario in corrispondenza del rullo stallonatore superiore.
2. Quando la testa utensile si inserisce nel tallone dello pneumatico, l'ulteriore smontaggio viene eseguito in modalità "manuale" (**Fig. 74**).

Fig. 74**Fig. 75**

3. Unire tre pellicole per protezione tallone (**Fig. 75**) e utilizzare la paletta togli tallone per inserirli tra il cerchio e la testa utensile (**Fig. 76 e Fig. 77**).

Fig. 76**Fig. 77**

4. Premere il tallone nel canale del cerchio utilizzando il dispositivo premitallone (**Fig. 78**) ed inserire i cunei (**Fig. 79 e Fig. 80**).



IL FIANCO DELLO PNEUMATICO DEVE ESSERE INGRASSATO FINO AD ARRIVARE AL BATTISTRADA).

5. Premere il pedale di rotazione e la ruota fino a completa estrazione del tallone superiore. Se necessario, fissare il punto di trazione con una paletta togli tallone (**Fig. 81**).



LO SMONTAGGIO DEL TALLONE INFERIORE AVVIENE IN MODALITÀ AUTOMATICA.

Fig. 78



Fig. 79



Fig. 80



Fig. 81



6. Sollevare manualmente il tallone inferiore dello pneumatico, spingerlo sul rullo stallonatore inferiore e, agendo sull'apposito pulsante (Fig. 17 rif. E), sollevare il rullo stesso.

Fig. 82



Fig. 83



Fig. 84



Fig. 85



Fig. 86



7. Premere il pedale di rotazione e ruotare la ruota fino a completa estrazione dello pneumatico.

13.11.5 Montaggio dello pneumatico

1. Lubrificare completamente il canale del cerchio.
2. Ingrassare abbondantemente lo pneumatico, sia la parte inferiore del tallone (**Fig. 88**), che la parte esterna dello stesso, fino ad arrivare al battistrada dello pneumatico, e almeno 3 cm (1.18") (**Fig. 87 rif. 1**) per lato interno dello pneumatico.



NON LUBRIFICARE IL SENSORE DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI.

Fig. 87

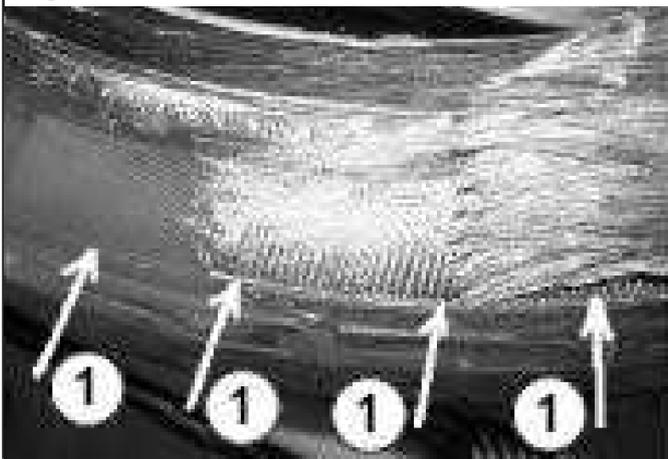
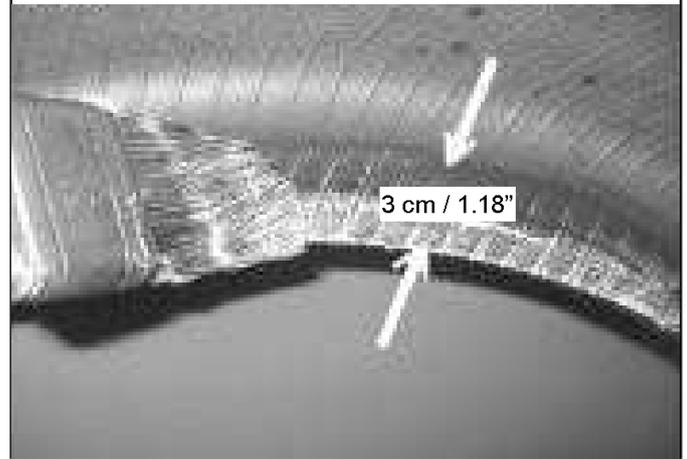


Fig. 88



3. Posizionare lo pneumatico sul cerchio (**Fig. 89**) ed agendo sull'apposito pulsante (**Fig. 17 rif. H**) posizionare la testa utensile sul bordo superiore del cerchio.
4. Posizionare il tallone inferiore dello pneumatico in posizione di montaggio sulla testa utensile e premere il pedale di rotazione accompagnando lo pneumatico fino al completo inserimento del primo tallone (**Fig. 90**).

Fig. 89



Fig. 90





IL MONTAGGIO DEL TALLONE INFERIORE AVVIENE IN MODALITÀ "AUTOMATICA".



L'APPARECCHIATURA POSIZIONERÀ AUTOMATICAMENTE LA VALVOLA A "ORE 4"
(FIG. 91).

Fig. 91



5. Posizionare la prolunga premitallone e lo spingi tallone con guardia in corrispondenza della valvola/sensore. Inserire le pellicole per protezione tallone (Fig. 92) sulla flangia del cerchio e, per una piccola parte, anche sotto la prolunga premitallone (Fig. 93) per evitare danni al tallone.



PER NON DANNEGGIARE LA VALVOLA TPMS, È IMPORTANTE CHE LA DISTANZA TRA IL PUNTO DI TRAZIONE (PUNTO DI CONTATTO DEL TALLONE DELLO PNEUMATICO SUL CERCHIO) E LA VALVOLA SIA SEMPRE COMPRESA TRA I 10 cm (3.94") E I 15 cm (5.91") PRIMA DELLA VALVOLA. PER OTTENERE SEMPRE QUESTO RISULTATO INSERIRE IL PREMI TALLONE SEMPRE IN CORRISPONDENZA DELLA VALVOLA.

Fig. 92



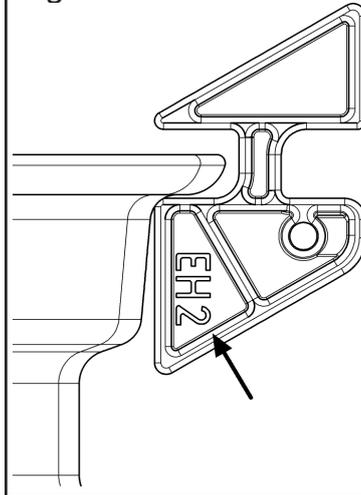
Fig. 93





NEL CASO DI CERCHIO EH2 O EH2+ È NECESSARIO UTILIZZARE I CUNEI DAL LATO EVIDENZIATO DALLA SIGLA STAMPATA "EH2" (QUELLI PIÙ PROFONDI) (VEDI FIG. 94).

Fig. 94



6. Premendo il pedale di rotazione, lentamente portare lo spingitallone con guardia e le pellicole di protezione a "ore 6".
7. Utilizzare il rullo stallonatore superiore per inserire i cunei.
8. Finire lentamente l'operazione di montaggio dello pneumatico (**Fig. 95**, **Fig. 96** e **Fig. 97**).

Fig. 95



Fig. 96



Fig. 97





IN CASO DI UTILIZZO DEL DISPOSITIVO PREMITALLONE, LE FASI DI LAVORO SONO LE STESSA DI QUANDO SI UTILIZZA LA PROLUNGA PREMITALLONE.

Fig. 98



Fig. 99



9. Ad operazione conclusa rimuovere tutti gli utensili utilizzati.

13.11.6 Gonfiaggio della ruota

Il gonfiaggio di una ruota deve sempre avvenire senza il nucleo interno della valvola. Gonfiare lo pneumatico seguendo le procedure di sicurezza e le indicazioni di gonfiaggio riportate dal costruttore dello pneumatico stesso.



GONFIARE A INTERVALLI.

SULLO SMONTAGOMME È PRESENTE UN SISTEMA DI SICUREZZA PER LA REGOLAZIONE DELLA MASSIMA PRESSIONE DELL' ARIA EROGATA ($4 \pm 0,2$ bar / 60 ± 3 psi).



SE I TALLONI DEGLI PNEUMATICI E I CERCHI SONO BEN LUBRIFICATI RENDONO IL GONFIAGGIO DELLO PNEUMATICO MOLTO PIÙ SICURO ED AGEVOLE. NEL CASO IN CUI L'INTALLONATURA DELLO PNEUMATICO NON AVVENGA A $4 \pm 0,2$ bar / 60 ± 3 psi, OCCORRE SGONFIARE LA RUOTA, STALLONARE E LUBRIFICARE ABBONDANTEMENTE LO PNEUMATICO E IL CERCHIO, E RIPETERE L'OPERAZIONE DI GONFIAGGIO.

14.0 MANUTENZIONE ORDINARIA



PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA O REGOLAZIONE, POSIZIONARE SULLO "0" L'INTERRUTTORE GENERALE, SCOLLEGARE L'APPARECCHIATURA DALL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA MEDIANTE LA COMBINAZIONE PRESA/SPINA E VERIFICARE CHE TUTTE LE PARTI MOBILI SIANO FERME.



PRIMA DI QUALSIASI INTERVENTO DI MANUTENZIONE ACCERTARSI CHE NON CI SIANO RUOTE SERRATE SUL MANDRINO.

Per garantire l'efficienza dell'apparecchiatura e per il suo corretto funzionamento è indispensabile attenersi alle istruzioni sottoriportate, effettuando la pulizia giornaliera o settimanale e la periodica manutenzione ordinaria ogni settimana.

Le operazioni di pulizia e di manutenzione ordinaria devono essere effettuate da personale autorizzato in accordo alle istruzioni sottoriportate.

- Liberare l'apparecchiatura dai depositi di polvere di pneumatico e scorie di materiale vario con aspirapolvere.

NON SOFFIARE CON ARIA COMPRESSA.

- Non usare solventi per la pulizia del regolatore di pressione.
- Il gruppo di condizionamento è dotato di uno scarico a depressione automatico quindi non necessita di nessun intervento manuale da parte dell'operatore (vedere **Fig. 100**).



PER GARANTIRE UNA BUONA FUNZIONALITÀ ED EVITARE LA CONDENZA NEI GRUPPI TRATTAMENTO ARIA CON SCARICO SEMI-AUTOMATICO, OCCORRE VERIFICARE CHE LA VALVOLA (FIG. 100 RIF. 1), SITUATA SOTTO IL TAPPO, SIA NELLA POSIZIONE CORRETTA. IL TAPPO DEVE ESSERE RUOTATO CORRETTAMENTE PER ATTIVARE UNA CORRETTA FUNZIONE DI SCARICO.



PER CONSENTIRE UNA LUNGA DURATA DEL GRUPPO FILTRO E DI TUTTI GLI ORGANI PNEUMATICI IN MOVIMENTO ASSICURARSI CHE L'ARIA DI INGRESSO SIA:

- ESENTE DA OLIO LUBRIFICANTE DEL COMPRESSORE;
- ESENTE DA UMIDITÀ;
- ESENTE DA IMPURITÀ.

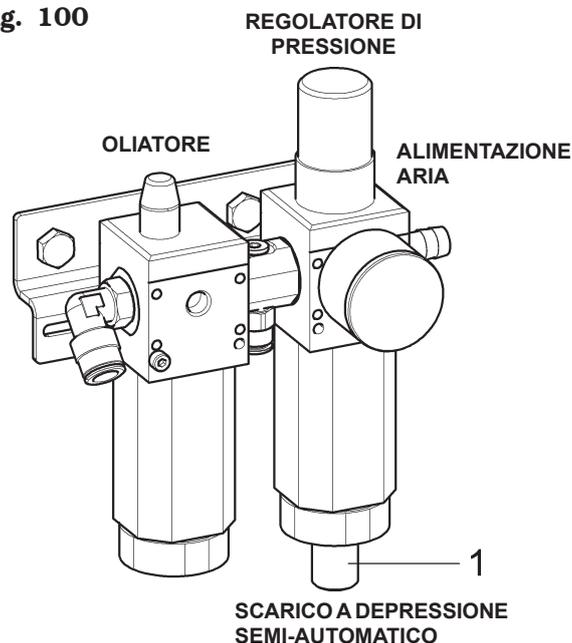
- Periodicamente, con frequenza almeno mensile, lubrificare i bracci dei rulli stallonatori e degli utensili.
- Sostituire immediatamente i pezzi usurati, rulli stallonatori, utensili di montaggio.
- Ogni **settimana** e/o quando si renda necessario, rabboccare il serbatoio dell'olio utilizzando l'apposito foro di riempimento, chiuso tramite tappo o vite situato sul filtro lubrificatore.



EVITARE DI ESEGUIRE L'OPERAZIONE SVITANDO LA TAZZA DEL FILTRO LUBRIFICATORE

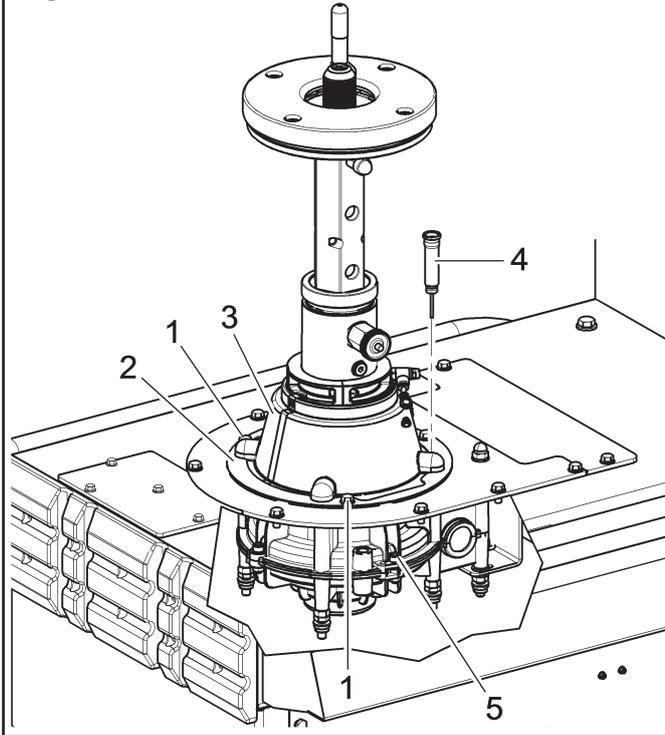
- L'impiego di olio con base sintetica può danneggiare il filtro regolatore di pressione.

Fig. 100



- Periodicamente (almeno ogni 100 ore di lavoro) controllare il livello di lubrificante nel riduttore (**Fig. 101 rif. 5**). Tale operazione si esegue svitando le viti (**Fig. 101 rif. 1**), rimuovendo la flangia (**Fig. 101 rif. 2**), il carter (**Fig. 101 rif. 3**) ed il tappo (**Fig. 101 rif. 4**) posto sul riduttore.

Fig. 101

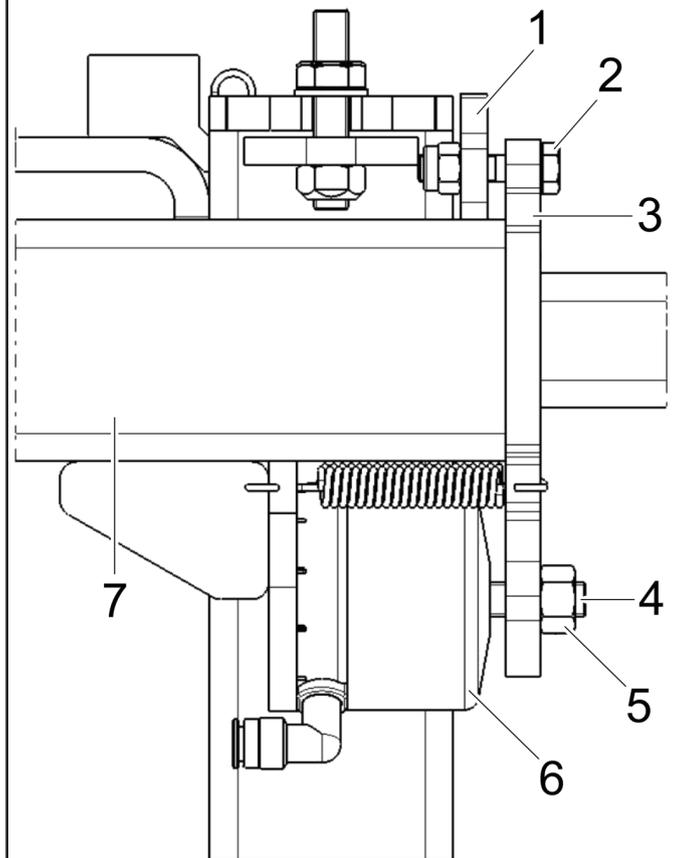


**OGNI DANNO DERIVANTE DALLA
MANCATA OSSERVANZA DELLE
SUINDICATE INDICAZIONI NON
SARÀ ADDEBITABILE AL CO-
STRUTTORE E POTRÀ CAUSARE
LA DECADENZA DELLE CONDI-
ZIONI DI GARANZIA!!**

14.1 Regolazione dello strangolo

Nel caso di viti fulcrate (**Fig. 102 rif. 2**) con lo strangolo (**Fig. 102 rif. 3**) in battuta sulla guida del braccio stallonatore (**Fig. 102 rif. 7**) (non sulla piastra di registro (**Fig. 102 rif. 1**)), eseguire la procedura di regolazione dello strangolo come riportato di seguito.

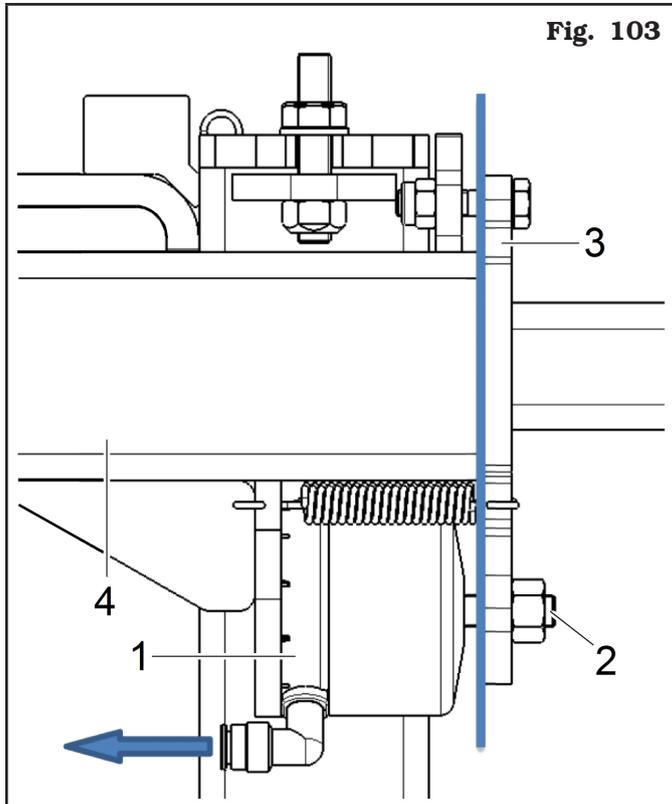
Fig. 102



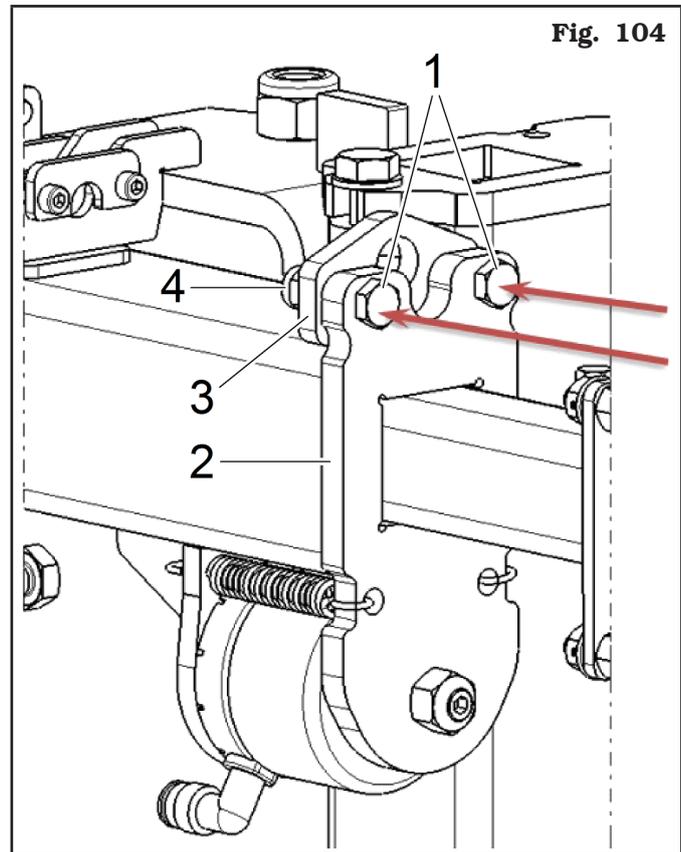
LEGENDA

- 1 - Piastra di registro
- 2 - Viti di fulcro
- 3 - Strangolo
- 4 - Grano di registro
- 5 - Dado di bloccaggio
- 6 - Cilindro azionamento strangolo
- 7 - Guida del braccio stallonatore

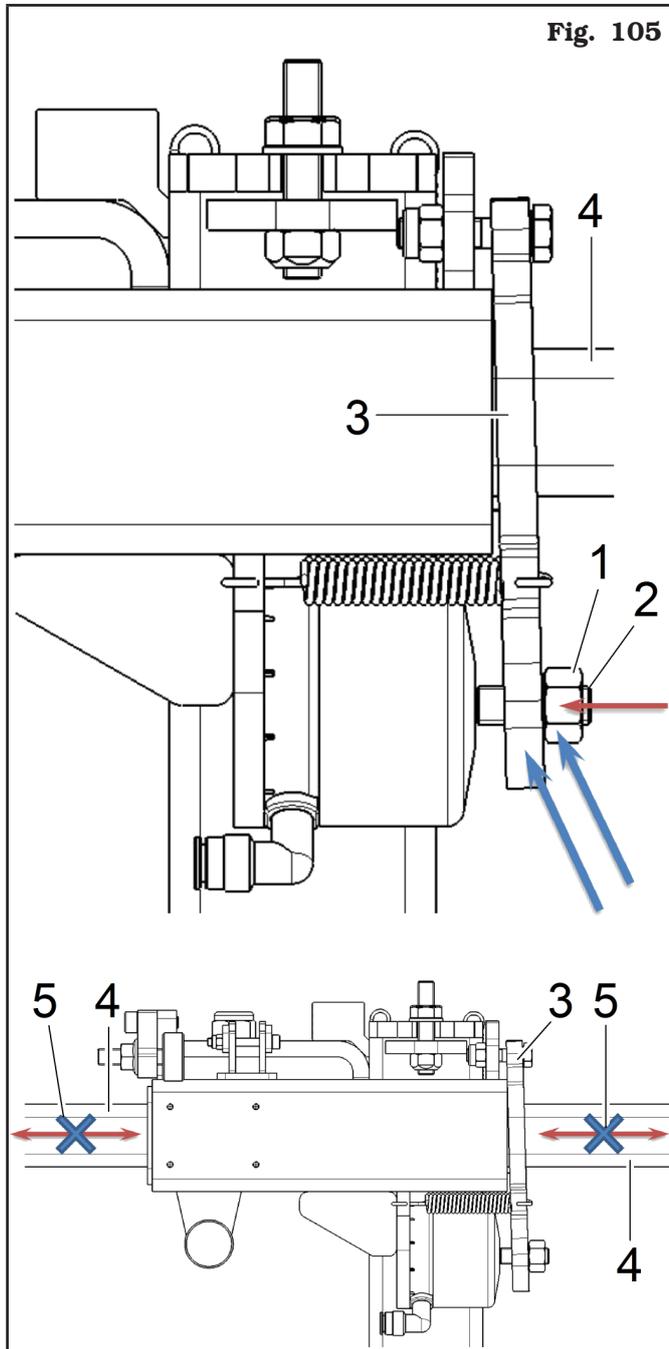
- a. Scaricare l'aria compressa dal cilindro (**Fig. 103 rif. 1**) dello strangolo. Riportare lo strangolo (**Fig. 103 rif. 3**) in battuta sulla superficie di appoggio della guida (**Fig. 103 rif. 4**), agendo sul grano di registro (**Fig. 103 rif. 2**).



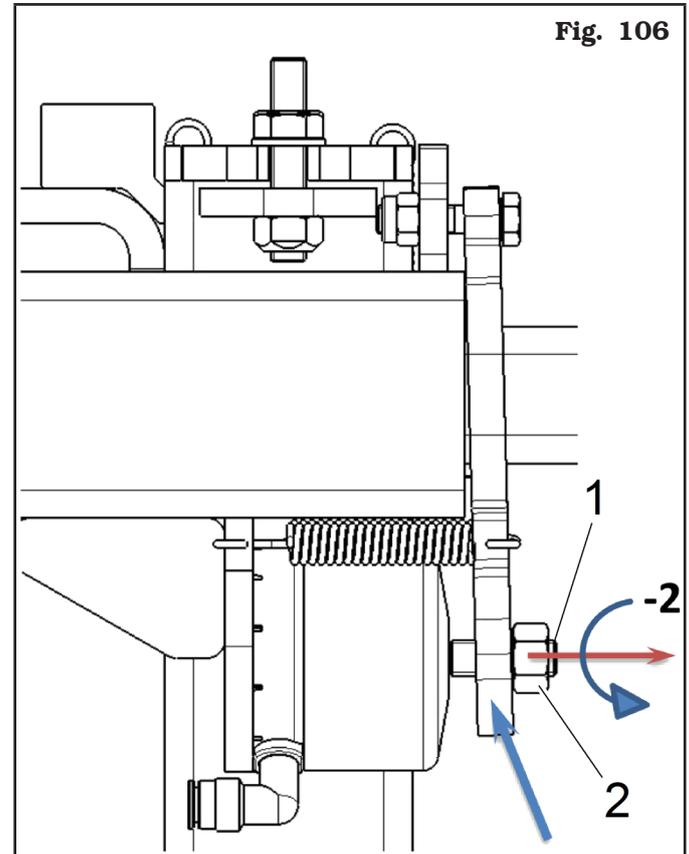
- b. Avvitare completamente la vite (o le viti) di fulcro (**Fig. 104 rif. 1**) ma senza serrarle, solo in accostamento, impostando un gioco di 0.1 - 0.2 mm (0.005" - 0.01") tra lo strangolo (**Fig. 104 rif. 2**) e la piastra di registro (**Fig. 104 rif. 3**), posizionando il dado (**Fig. 104 rif. 4**) in completo appoggio sulla piastra di registro.



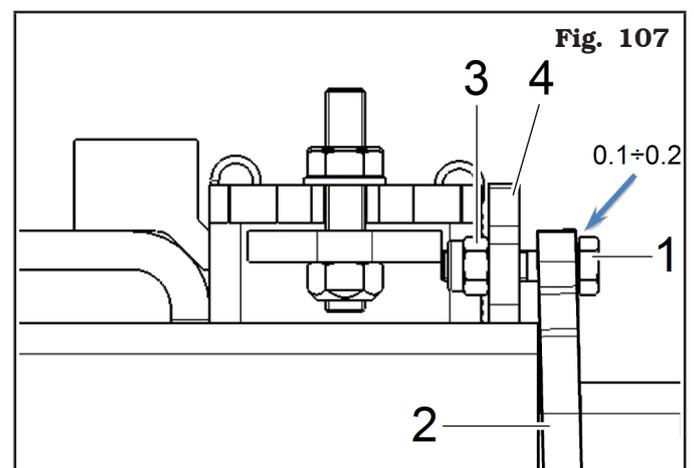
- c. Allentare il controdado (**Fig. 105 rif. 1**) del grano di registro (**Fig. 105 rif. 2**). Quindi, avvitare il grano (**Fig. 105 rif. 2**) fino ad ottenere l'impuntamento dello strangolo (**Fig. 105 rif. 3**) sul braccio (**Fig. 105 rif. 4**), che risulta così bloccato (**Fig. 105 rif. 5**).



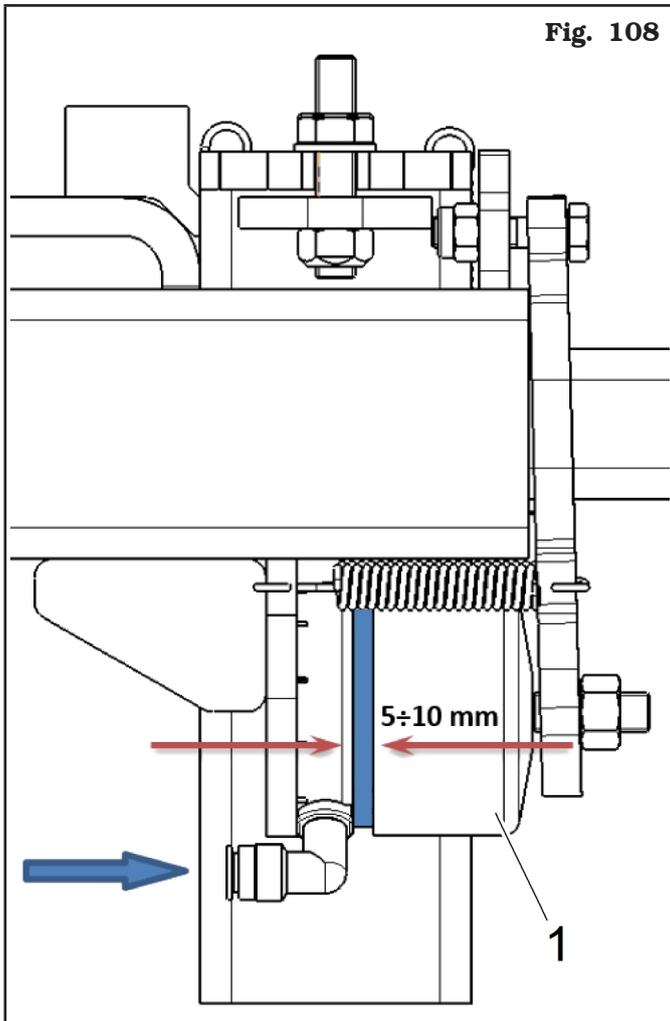
- d. Dalla posizione raggiunta al punto (c), svitare in senso antiorario di 2 giri completi il grano di registro dello strangolo (**Fig. 106 rif. 1**) e serrare il relativo controdado (**Fig. 106 rif. 2**).



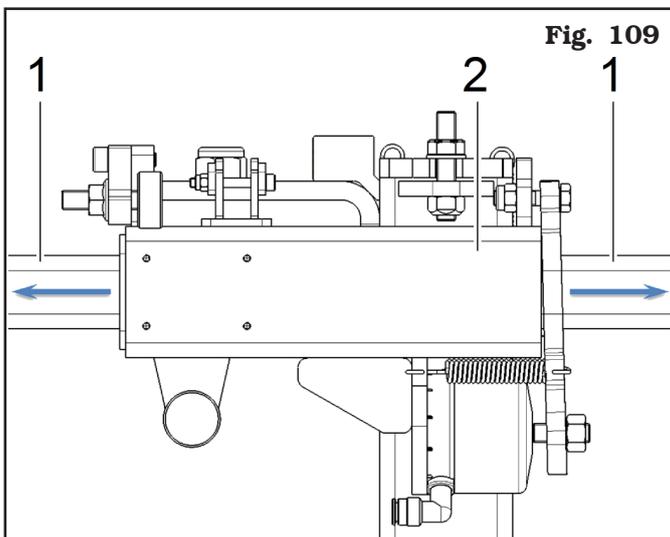
- e. Agire ancora sulla vite (o le viti) di fulcro (**Fig. 107 rif. 1**) per ripristinare il gioco di 0.1 - 0.2 mm (0.005" - 0.01") tra lo strangolo (**Fig. 107 rif. 2**) e la testa delle viti di fulcro (**Fig. 107 rif. 1**), posizionando il dado (**Fig. 107 rif. 3**) in completo appoggio sulla piastra di registro (**Fig. 107 rif. 4**).



- f. Azionare il cilindro (**Fig. 108 rif. 1**), alimentandolo con l'aria compressa, e verificare che la sua corsa sia compresa tra 5 - 10 mm (0.2" - 0.4").



- g. Scaricare il cilindro e verificare che il braccio (**Fig. 109 rif. 1**) sia libero di scorrere nella sua guida (**Fig. 109 rif. 2**).



- h. Ripetere i punti (f) e (g) almeno 3 volte.

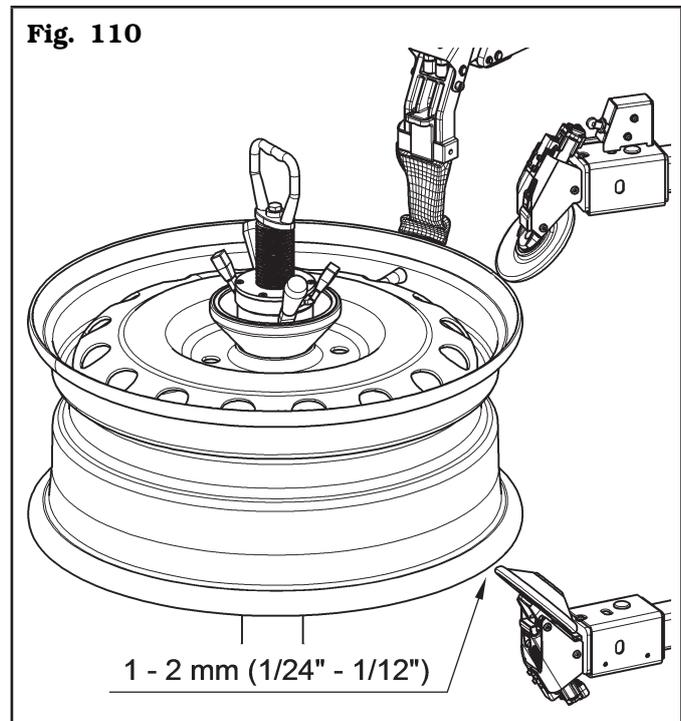
14.2 Taratura bracci cerchio

Verificare che i rulli stallonatori e la testa utensile siano posizionati correttamente rispetto al cerchio, come descritto di seguito:

1. montare un cerchio in buone condizioni (non ovalizzato e non piegato) senza pneumatico sull'apparecchiatura;
2. bloccare il cerchio con il gruppo albero di bloccaggio.

Con apparecchiatura in modalità manuale

1. Movimentare orizzontalmente i bracci fino a che il rullo stallonatore superiore e la testa utensile vengano a trovarsi a contatto con il cerchio, come indicato in **Fig. 110**;
2. verificare che il rullo stallonatore inferiore sia posizionato a circa 1-2 mm (1/24" - 1/12") dal bordo del cerchio, come indicato in **Fig. 110**.



15.0 TABELLA RICERCA EVENTUALI INCONVENIENTI

Qui di seguito sono elencati alcuni degli inconvenienti possibili durante il funzionamento dello smontagomme. Il costruttore declina ogni responsabilità per danni dovuti a persone, animali e cose per intervento da parte di personale non autorizzato. Pertanto al verificarsi del guasto si raccomanda di contattare tempestivamente l'assistenza tecnica in modo da ricevere le indicazioni per poter compiere operazioni e/o regolazioni in condizioni di max sicurezza, evitando il rischio di causare danni a persone, animali o cose.

Posizionare sullo "0" e lucchettare l'interruttore generale in caso di emergenza e/o manutenzione allo smontagomme.



NECESSARIA ASSISTENZA TECNICA

vietato eseguire interventi

Inconveniente	Possibile causa	Rimedio
La camma avanzamento bracci non si aziona subito.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Manca alimentazione. 2. Il pulsante di azionamento è guasto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collegare l'alimentazione. 2. Chiamare l'assistenza. 
Schiacciando il pedale di gonfiaggio, l'ugello non eietta aria (per il modello con serbatoio in pressione).	La pedaliera di gonfiaggio si è starata.	Chiamare l'assistenza. 
Il mandrino non ruota.	Allarme di sovraccarico inverter <i>Oppure</i> Allarme di sottotensione inverter <i>Oppure</i> Allarme di sovratensione inverter	Accorciare la lunghezza di un eventuale cavo prolunga che porta all'apparecchiatura o aumentare la sezione dei conduttori (staccare e riattaccare). Sollevare il pedale motore e attendere il ripristino automatico.
	Allarme sovratemperatura.	Attendere che il sistema motore si raffreddi (l'apparecchiatura non riparte se la temperatura non scende sotto il limite di sicurezza impostato).
Il mandrino non raggiunge la massima velocità di rotazione.	Aumentata la resistenza meccanica del sistema motoriduttore.	Far ruotare a vuoto il mandrino per qualche minuto in modo che il sistema si scaldi diminuendo gli attriti. Se al termine il mandrino non riaccelera, chiamare l'assistenza. 
Il mandrino non ruota, ma tenta di ruotare alla riaccensione dell'apparecchiatura.	Staratura irreversibile della pedaliera.	Chiamare l'assistenza. 
Il mandrino gira lentamente pur non agendo sul pedale motore.	Staratura reversibile della pedaliera.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lasciare il pedale motore nella posizione di riposo. 2. Lasciare l'apparecchiatura collegata alla rete. 3. Attendere 30 secondi che il tentativo automatico di ritaratura della pedaliera abbia fine.

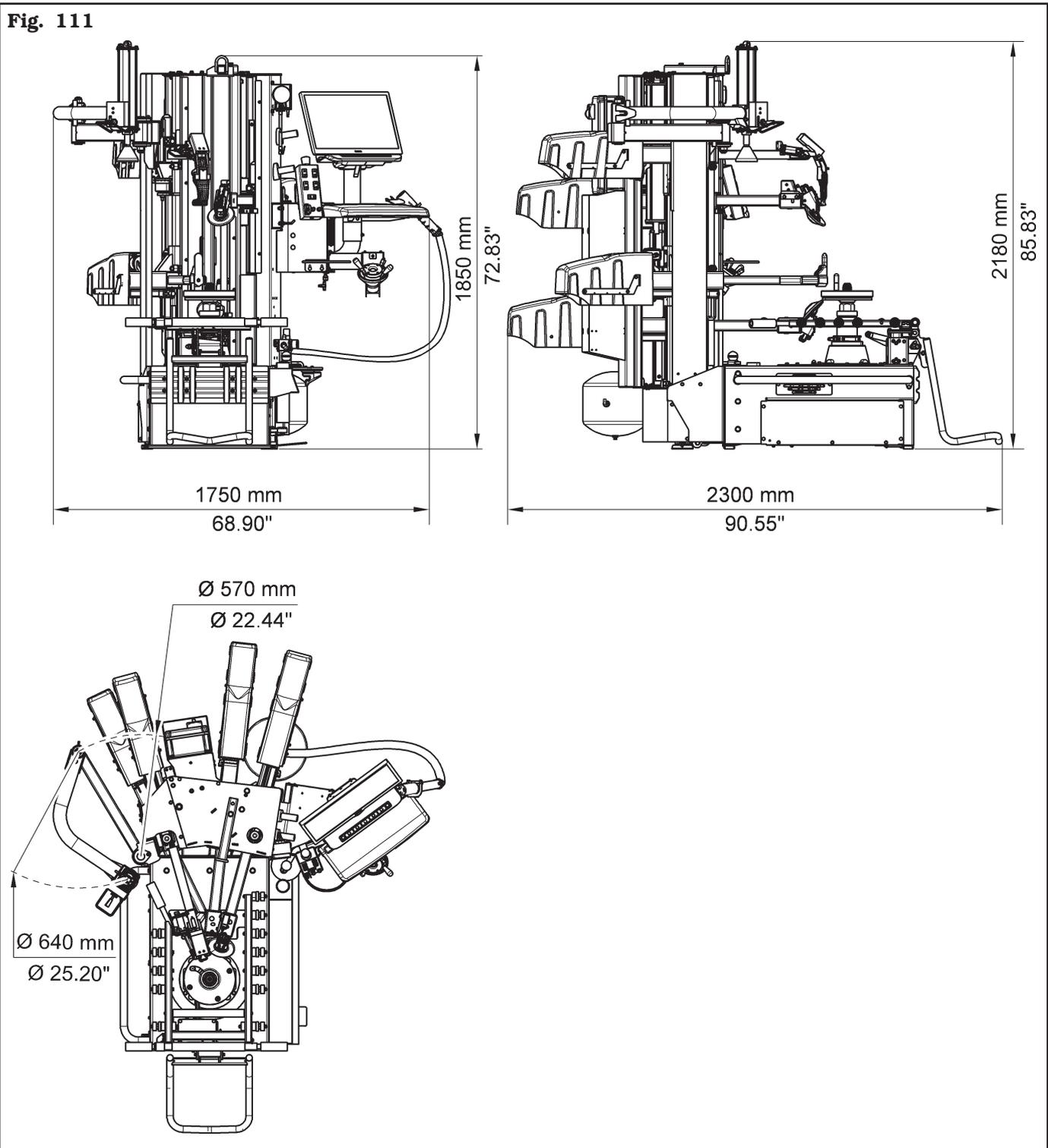
Inconveniente	Possibile causa	Rimedio
DISPOSITIVO PREMITALLONE		
Azionando la leva di comando non si produce alcun movimento.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Manca alimentazione. 2. I tubi di alimentazione non sono montati correttamente. 3. La valvola di comando non funziona. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare l'alimentazione. 2. Verificare il montaggio dei tubi. 3. Chiamare l'assistenza. 
Azionando la leva di comando il movimento avviene in una sola direzione.	La valvola di comando non funziona.	Chiamare l'assistenza. 
SOLLEVATORE FRONTALE		
Azionando il pedale di comando non si produce alcun movimento.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Manca l'alimentazione o è insufficiente. 2. I tubi di alimentazione non sono montati correttamente. 3. La valvola di comando non funziona. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare l'alimentazione. 2. Verificare il montaggio dei tubi. 3. Chiamare l'assistenza. 
Quando si dà aria alla apparecchiatura, il sollevatore frontale tende a muoversi senza nessun consenso da parte dell'operatore.	Possibile staratura della valvola.	Chiamare l'assistenza. 

16.0 DATI TECNICI

Alimentazione aria raccomandata:	8 - 10 bar (116-145 psi)
Velocità Invemotor:.....	18 rpm
Potenza Invemotor:.....	1.5 kW (2 Hp)
Alimentazione elettrica raccomandata:.....	monofase 200-240V - 50/60 Hz
Diametro massimo ruota:	50"/52"/54"
Larghezza massima ruota:	15"
Diametro bloccaggio cerchio:.....	10"-30"/12"-32"/14"-34"
Potenza stallonatura per rullo 10 bar (145 psi) (N):	1200 kg (2646 lbs)
Apertura massima stallonatore verticale:	900 mm (33.43")
Rumorosità:	dBa 76
Peso:	640 kg (1411 lbs)

16.1 Dimensioni

Fig. 111



17.0 ACCANTONAMENTO

In caso di accantonamento per lungo periodo è necessario scollegare la fonte di alimentazione e provvedere alla protezione dell'apparecchiatura onde evitare il deposito della polvere. Provvedere ad ingrassare le parti che si potrebbero danneggiare in caso di essiccazione. In occasione della rimessa in funzione sostituire i tamponi in gomma e la testa utensile di montaggio.

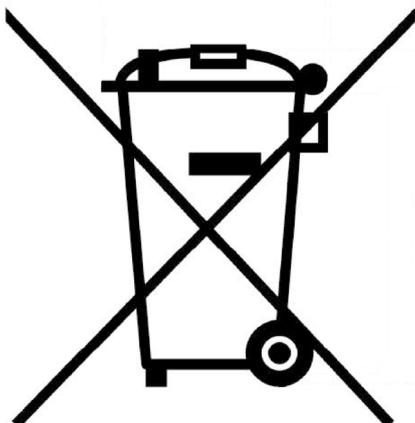
18.0 ROTTAMAZIONE

Allorché si decida di non utilizzare più questa apparecchiatura, si raccomanda di renderla inoperante eliminando i tubi a pressione di collegamento. Considerare l'apparecchiatura come un rifiuto speciale e smantellare dividendo in parti omogenee. Smaltire secondo le locali leggi vigenti.

Istruzioni relative alla corretta gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ai sensi del D.Lgs. 49/14 e successive modifiche.

Al fine di informare gli utilizzatori sulle modalità di corretto smaltimento dell'apparecchiatura (come richiesto dall'articolo 26, comma 1 del D.Lgs. 49/14 e successive modifiche), si comunica quanto segue: il significato del simbolo del bidone barrato riportata sull'apparecchiatura indica che il prodotto non deve essere buttato nella spazzatura indifferenziata (cioè insieme ai "rifiuti urbani misti"), ma deve essere gestito separatamente, allo scopo di sottoporre i RAEE ad appropriate operazioni per il loro riutilizzo o di trattamento, per rimuovere e smaltire in modo sicuro le eventuali sostanze pericolose per l'ambiente ed estrarre e riciclare le materie prime che possono essere riutilizzate.

Fig. 112



19.0 DATI DI TARGA

TYRE CHANGER MODEL	SERIAL N°	MONTH-YEAR
AMPERAGE	BAR	POWER SUPPLY

La validità della Dichiarazione di Conformità allegata al presente manuale è estesa anche ai prodotti e/o dispositivi applicabili al modello di apparecchiatura oggetto della Dichiarazione di Conformità stessa. Mantenere detta targa sempre ben pulita da grasso o sporcizia in genere.

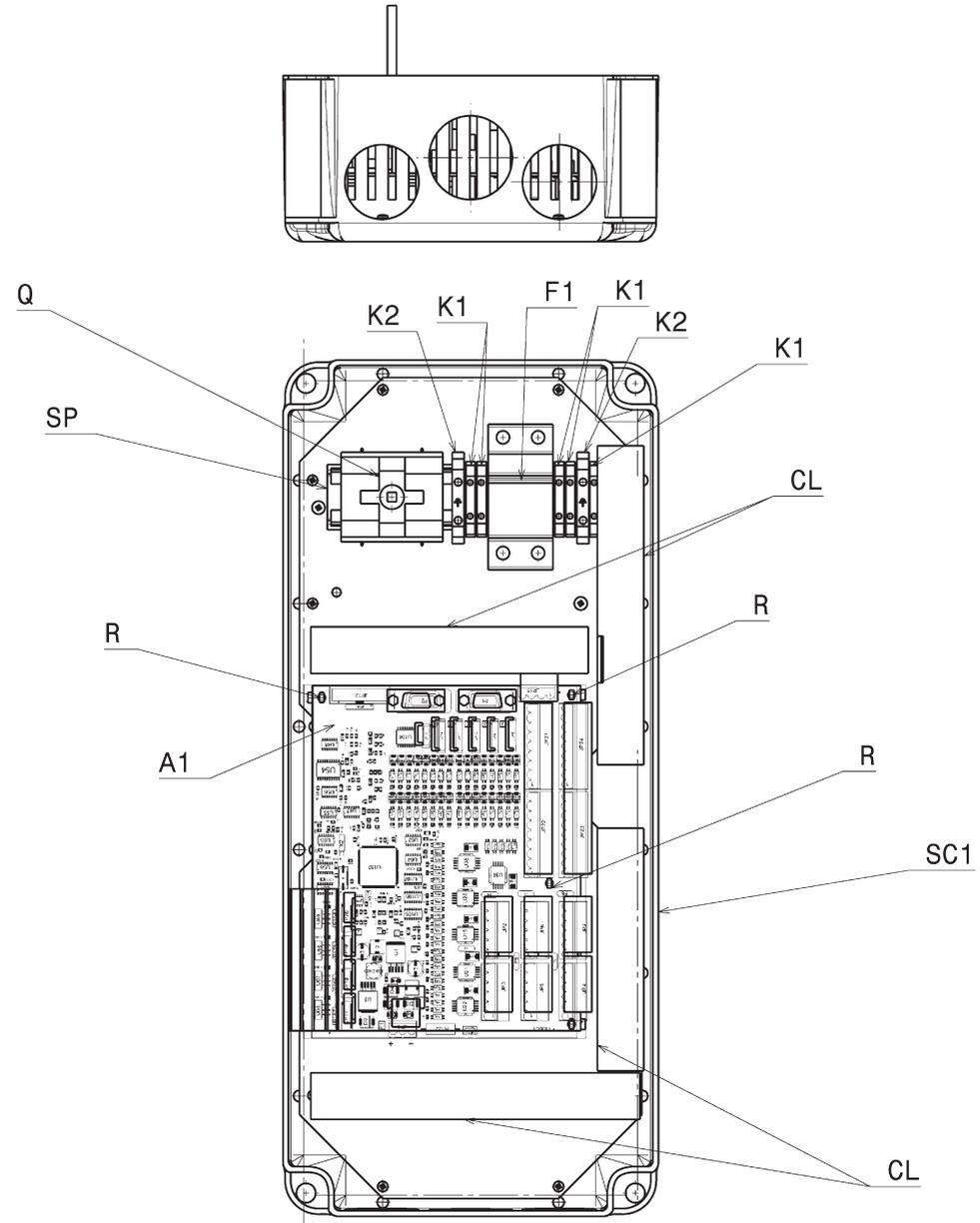
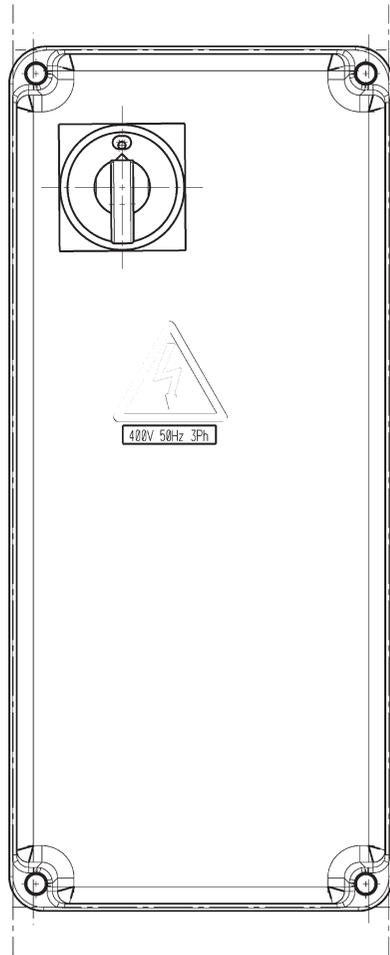


ATTENZIONE: E' ASSOLUTAMENTE VIETATO MANOMETTERE, INCIDERE, ALTERARE IN QUALSIASI MODO O ADDIRITTURA ASPORTARE LA TARGA DI IDENTIFICAZIONE DELL'APPARECCHIATURA; NON COPRIRE LA PRESENTE TARGA CON PANNELLATURE PROVVISORIE ECC... IN QUANTO DEVE RISULTARE SEMPRE BEN VISIBILE.

AVVERTENZA: Nel caso in cui, per motivi accidentali, la targa di identificazione risultasse danneggiata (staccata dall'apparecchiatura, rovinata o illeggibile anche parzialmente) notificare immediatamente l'accaduto alla ditta costruttrice.

20.0 SCHEMI FUNZIONALI

Riportiamo di seguito gli schemi funzionali relativi all'apparecchiatura.



LISTA DEI COMPONENTI

Tavola N°A - Rev. 0

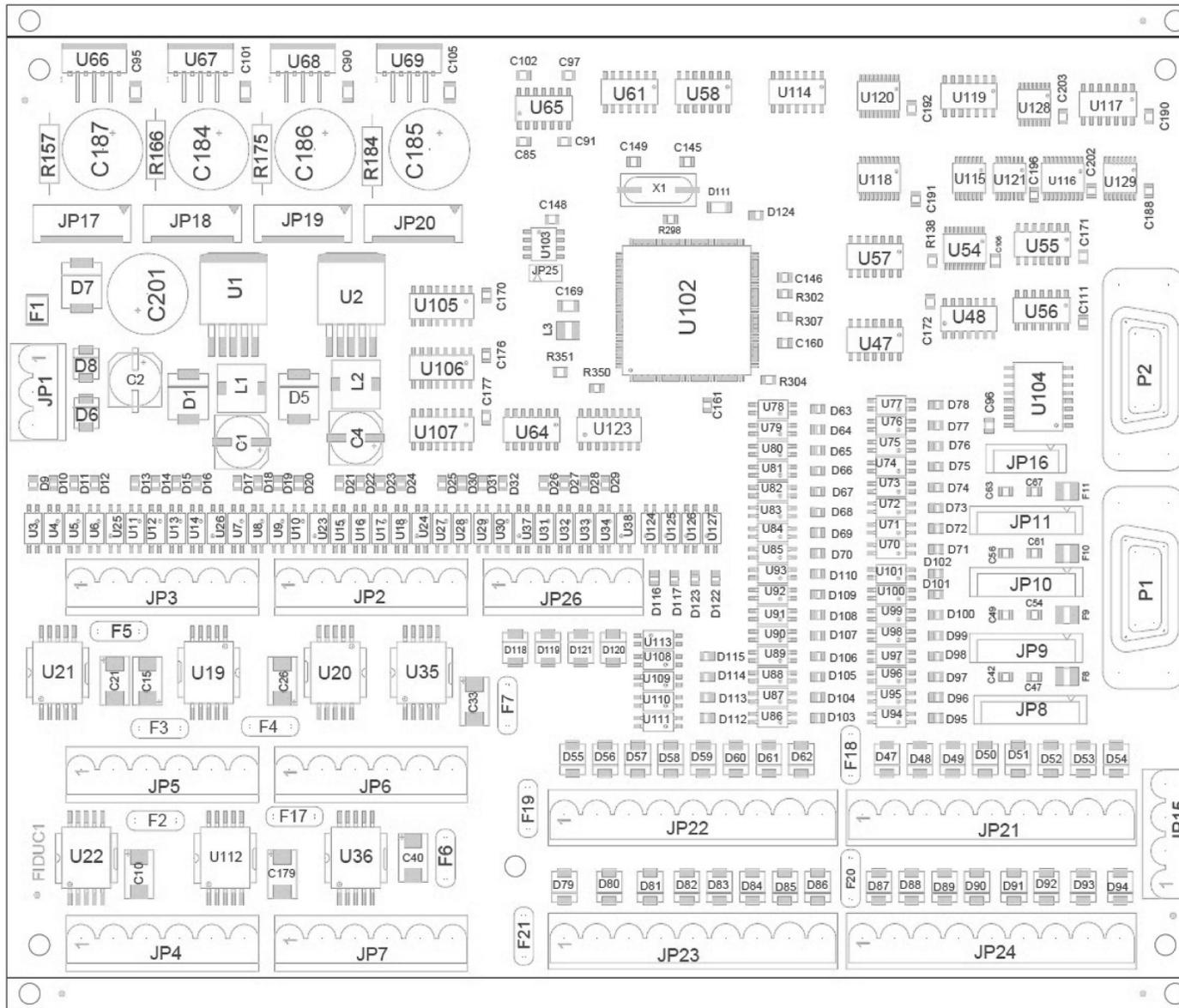
710405530

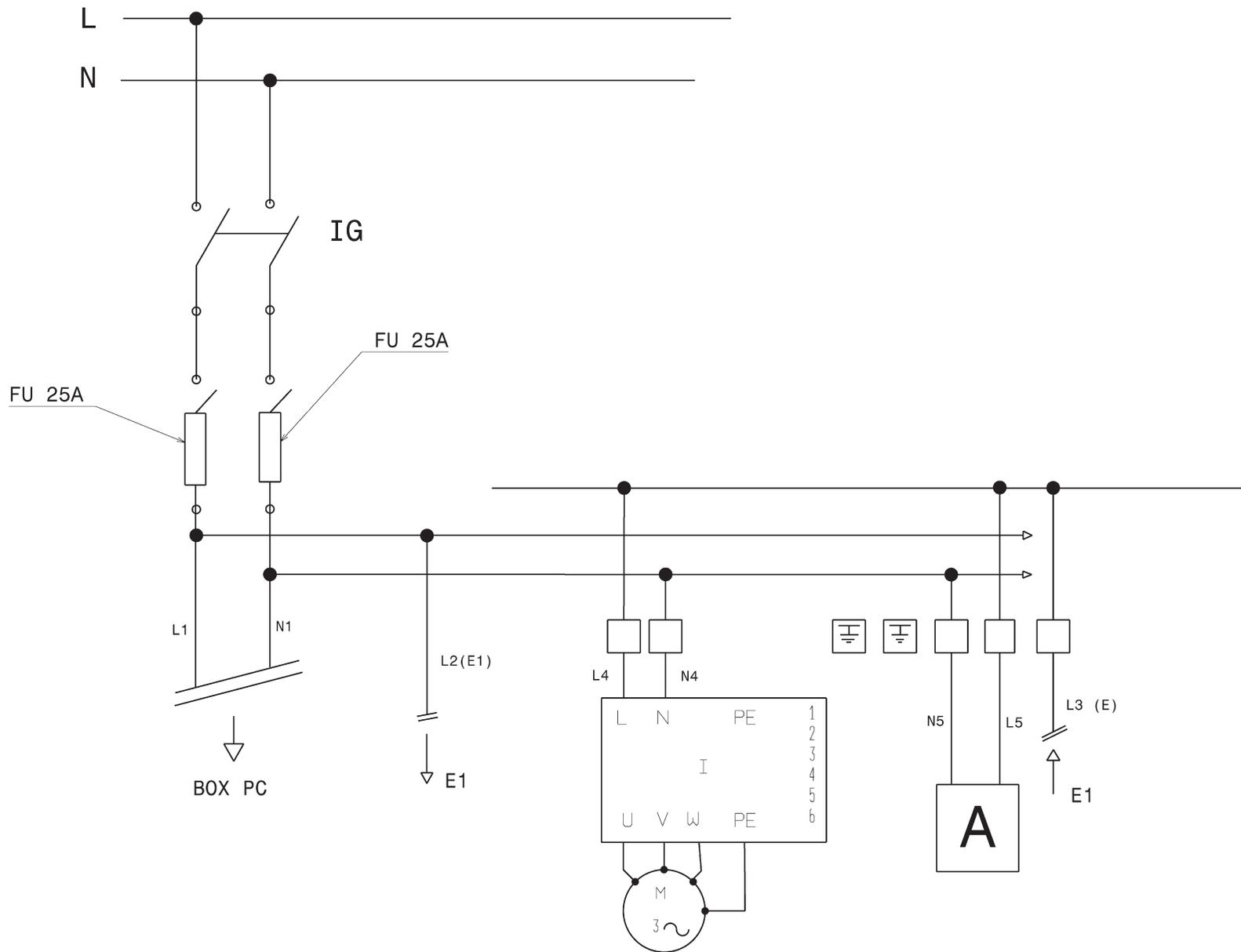
SCHEMA ELETTRICO 1/20

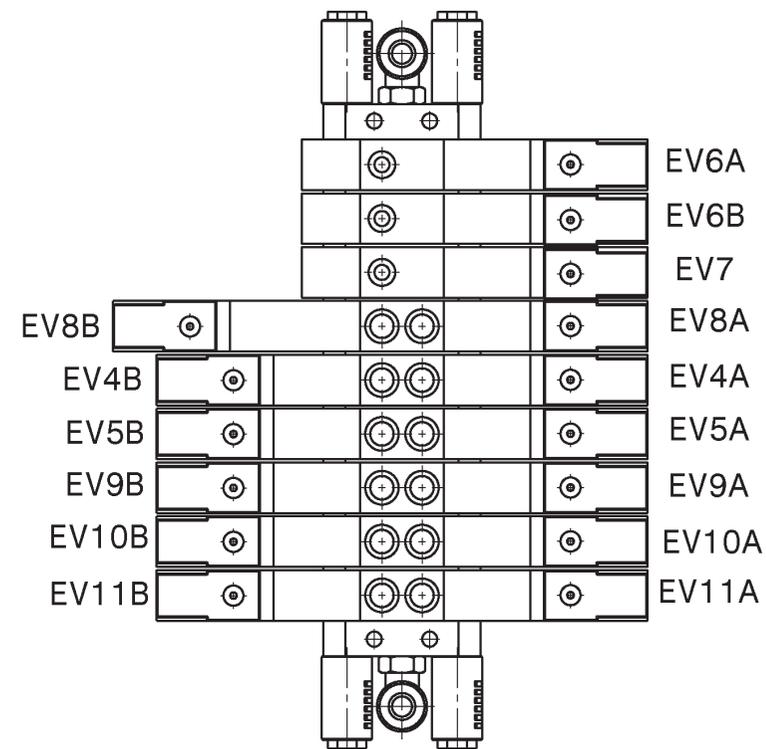
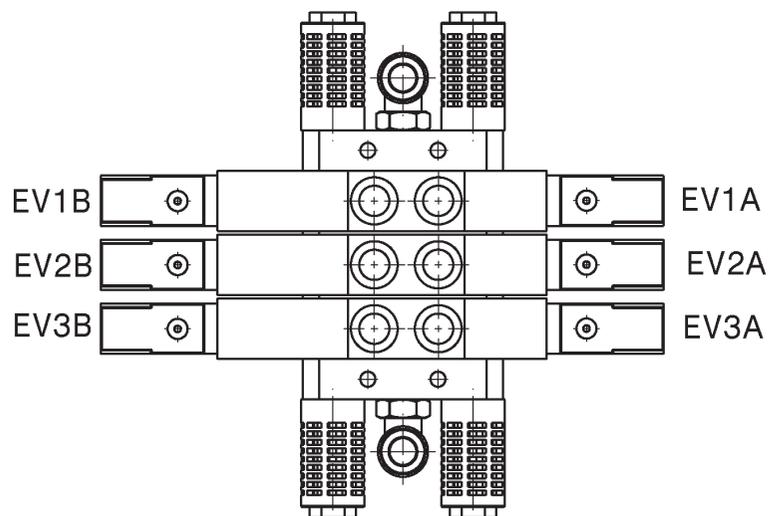
Pag. 71 di 99

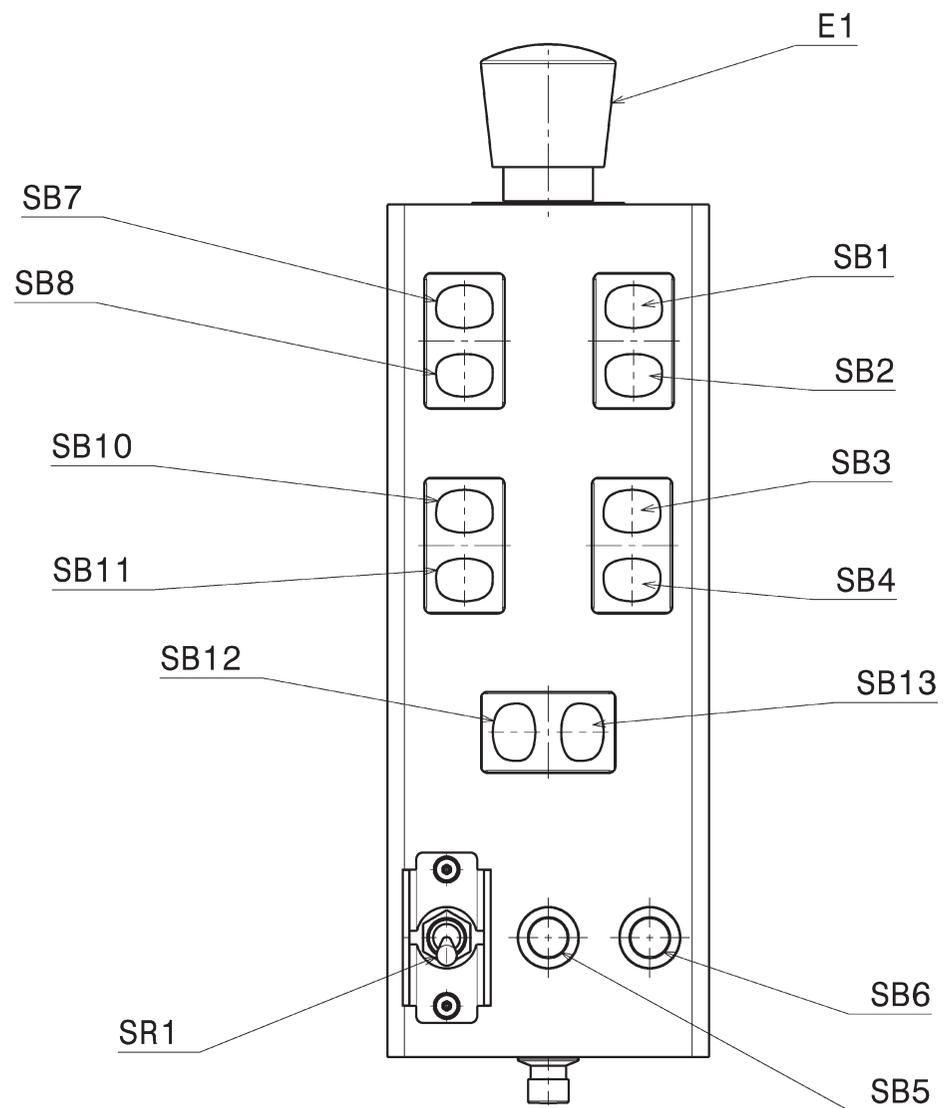
SMONTAGOMME SERIE
CAPTURE 4

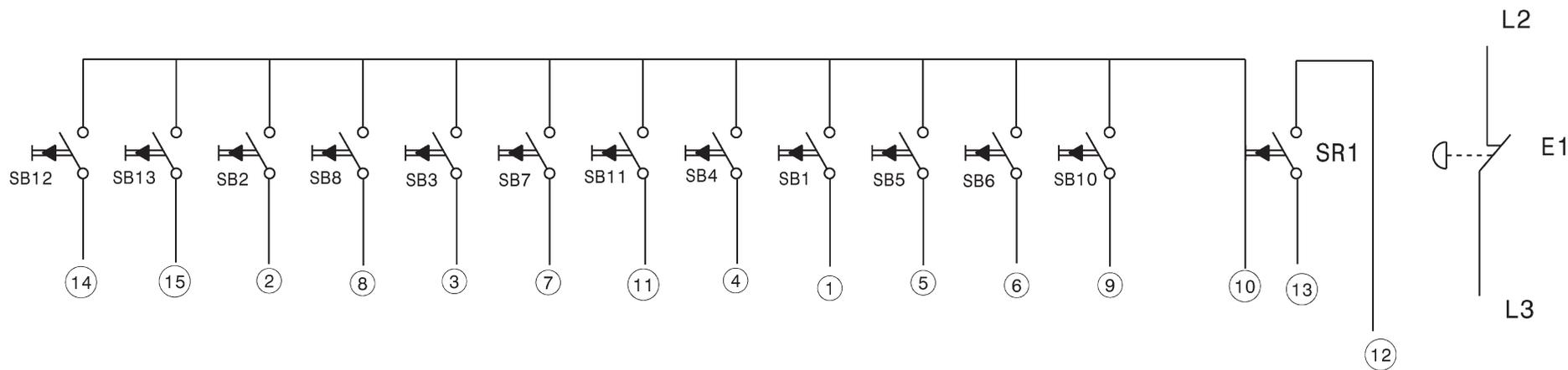
TOPOGRAFICO SCHEDA 18295

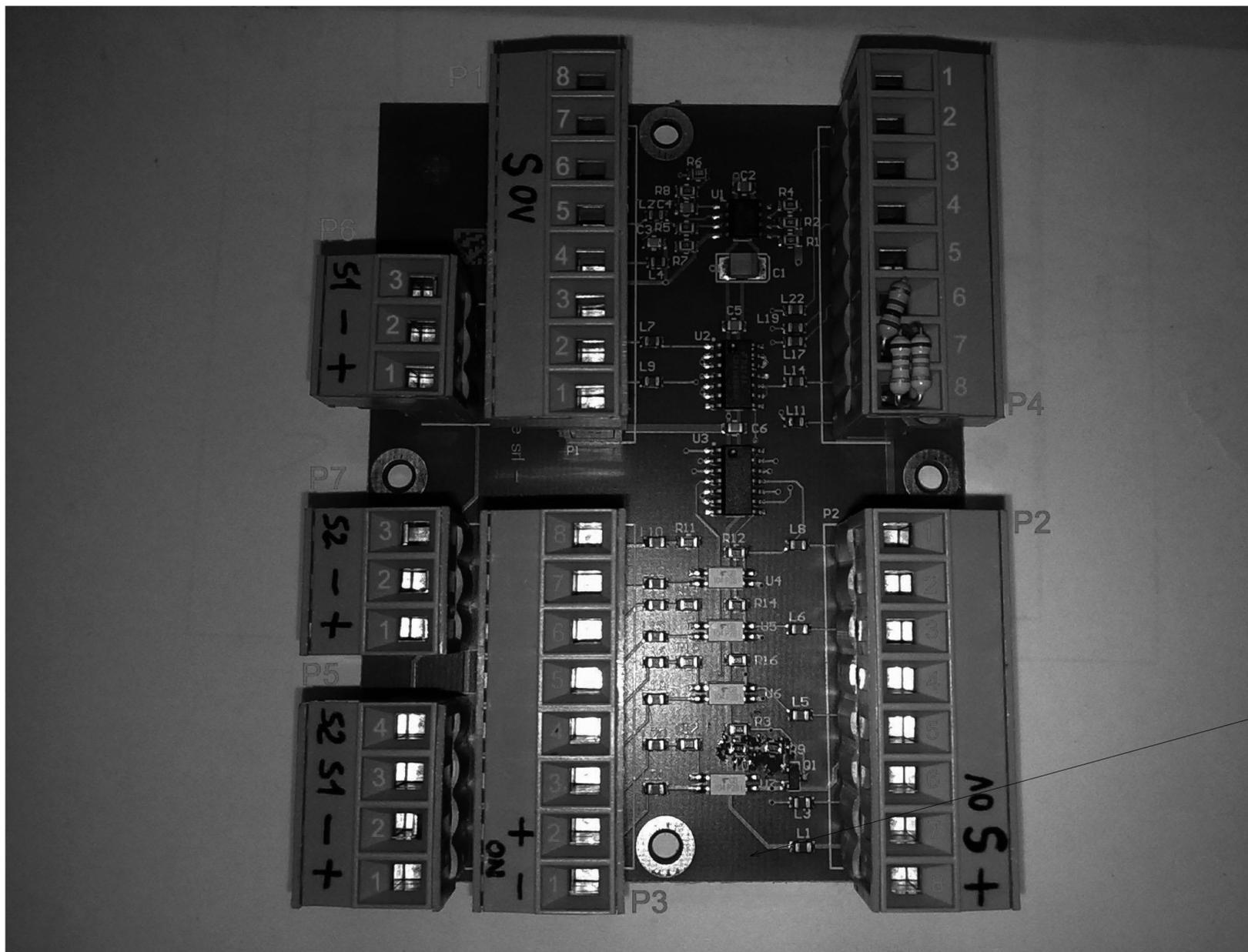












P1 INTERFACCIA ANALOGICA VERSO SCHEDA 18295

1			
2			
3			
4			
5	0V	(MARRONE)	Collegare cavo 18883
6	SEGNALE INGRESSO	(BIANCO)	Collegare cavo 18883
7			
8			

P2 CONNETTORE VERSO INVERTER

1			
2			
3			
4			
5			
6	0V	(VERDE)	Collegare cavo 18884
7	SEGNALE USCITA	(BIANCO)	Collegare cavo 18884
8	+10V	(GIALLO)	Collegare cavo 18884

P3 SWITCH VELOCITA' E ABILITAZIONE 18295

1	0V Abilitazione scheda	(MARRONE)	Collegare cavo 18945
2	24V Abilitazione scheda	(BIANCO)	Collegare cavo 18945
3			
4			
5			
6			
7			
8			

P4 INTERFACCIA VERSO PEDALIERA

1			
2			
3			
4			
5			
6	Potenziometro negativo		Resistenza 2K7
7	Potenziometro cursore		Comune resistenze
8	Potenziometro positivo		Resistenza 7K32

P5 CAVO PROXIMITY VERSO SCHEDA 18295

1	+24V	(ROSA)	Collegare cavo 18945
2	0V	(GRIGIO)	Collegare cavo 18945
3	Segnale Proximity 1	(GIALLO)	Collegare cavo 18945
4	Segnale Proximity 2	(VERDE)	Collegare cavo 18945

P6 PROXIMITY 1

1	+24V	(MARRONE)	
2	0V	(BLU)	
3	Segnale proximity 1	(NERO)	

P7 PROXIMITY 2

1	+24V	(MARRONE)	
2	0V	(BLU)	
3	Segnale Proximity 2	(NERO)	



LISTA DEI COMPONENTI

Tavola N°A - Rev. 0

710405530

SCHEMA ELETTRICO 8/20

Pag. 78 di 99

**SMONTAGOMME SERIE
CAPTURE 4**

P1 ANALOGIC INTERFACE TO CARD 18295

1			
2			
3			
4			
5	0V	(BROWN)	Connect cable 18883
6	INPUT SIGNAL	(WHITE)	Connect cable 18883
7			
8			

P2 CONNECTOR TO INVERTER

1			
2			
3			
4			
5			
6	0V	(GREEN)	Connect cable 18884
7	OUTPUT SIGNAL	(WHITE)	Connect cable 18884
8	+10V	(YELLOW)	Connect cable 18884

P3 SPEED SWITCH AND ENABLING 18295

1	0V Card enabling	(BROWN)	Connect cable 18945
2	24V Card enabling	(WHITE)	Connect cable 18945
3			
4			
5			
6			
7			
8			

P4 INTERFACE TO PEDALBOARD

1			
2			
3			
4			
5			
6	Negative potentiometer		Resistance 2K7
7	Wiper potentiometer		Common to resistances
8	Positive potentiometer		Resistance 7K32

P5 PROXIMITY CABLE TO CARD 18295

1	+24V	(PINK)	Connect cable 18945
2	0V	(GRAY)	Connect cable 18945
3	1 signal Proximity	(YELLOW)	Connect cable 18945
4	2 signal Proximity	(GREEN)	Connect cable 18945

P6 PROXIMITY 1

1	+24V	(BROWN)	
2	0V	(BLUE)	
3	1 signal Proximity	(BLACK)	

P7 PROXIMITY 2

1	+24V	(BROWN)	
2	0V	(BLUE)	
3	2 signal Proximity	(BLACK)	

ASSEGNAZIONE CONNETTORI

JP8	Encoder V1(con cablaggio 18338r01) (*)
JP9	Encoder V2(con cablaggio 18338r01)
JP10	Encoder V3(con cablaggio 18338r01)
JP11	Encoder V4(con cablaggio 18338r01)
JP14	Vuoto
JP16	Ingresso potenziometro cod.18882(lato con 3 fili per JP15)
JP17	Motore+Encoder 01(con cablaggio 19193 r01)
JP18	Motore+Encoder 02(con cablaggio 19193 r01)
JP19	Motore+Encoder 03(con cablaggio 19193 r01)
JP20	Motore+Encoder 04(con cablaggio 19193 r01)
P1	Vuoto
P2	Seriale PC cod.18893
(*)se l'encoder viene montato inversamente rispetto al senso di avanzamento dell'asse,devono essere scambiati tra loro i fili giallo e verde	

ALIMENTAZIONE

JP1			
1		GND	collegare cavo 710165390
2			
3		+24V 20A	collegare cavo 710165390

USCITE

JP2			
1	Rit.3B,1B,2B,8B		
2	3B	EV.giu V1	
3	1B	EV.giu V2	
4	2B	EV.giu V3	
5	8B	EV.giu V4	
6			

USCITE

JP3			
1	Rit.3A,1A,2A,8A	Cavallottare filo 8A su JP6-1	
2	3A	EV.su V1	
3	1A	EV.su V2	
4	2A	EV.su V3	
5	8A	EV.su V4	
6			

JP4			
1	MARRONE+GRIGIO+RITORNO 11A 11B	COD.18945	
2	GRIGIO	Cod.18881	TASTIERA
3	BIANCO/BLU	Cod.18881	TASTIERA
4	MARRONE/ROSSO	Cod.18881	TASTIERA
5	11A	EV.AVANTI V11	
6	11B	EV.INDIETRO V11	

JP5			
1		Ritorno 9B+9A+10A+10B	
2	9B	Cilindro ut.sup.avanti	
3	9A	Cilindro ut.sup.indietro	
4	10A	EV.INDIETRO V10	
5	10B	EV.AVANTI V10	
6			

JP6			
1	Rit.6A,6B,7,8A,+TASTAT.SUP-INF.,MICRO TASTATORE	710465530 VERDE+GIALLO 710465520 VERDE	
2	6A	EV.Blocco bracci02;03	
3	7	EV.Blocco stelo V1	
4	BIANCO 18945	Abil.scheda interf.Inverter	
5	6B	EV.Blocco bracci 01;04	
6			



LISTA DEI COMPONENTI

Tavola N°A - Rev. 0

710405530

SCHEMA ELETTRICO 10/20

Pag. 80 di 99

SMONTAGOMME SERIE CAPTURE 4

CONNECTORS ASSIGNMENT

JP8	Encoder V1 (with harness 18338r01) (*)
JP9	Encoder V2 (with harness 18338r01)
JP10	Encoder V3 (with harness 18338r01)
JP11	Encoder V4 (with harness 18338r01)
JP14	Empty
JP16	Input of potentiometer cod. 18882 (side with 3 wires for JP15)
JP17	01 Motor+Encoder (with r01 19193 connection)
JP18	02 Motor+Encoder (with r01 19193 connection)
JP19	03 Motor+Encoder (with r01 19193 connection)
JP20	04 Motor+Encoder (with r01 19193 connection)
P1	Empty
P2	PC serial cod. 18893
	(*) if the encoder is assembled in reverse direction compared to the axis progress, the green and yellow wires must be exchanged

INPUT

JP1			
1		GND	connect 710165390 cable
2			
3		+24V 20A	connect 710165390 cable

OUTPUTS

JP2			
1	Rit. 3B, 1B, 2B, 8B		
2	3B	SV. down V1	
3	1B	SV. down V2	
4	2B	SV. down V3	
5	8B	SV. down V4	
6			

OUTPUTS

JP3			
1	Rit. 3A, 1A, 2A, 8A	Connect wire 8A on JP6-1	
2	3A	SV. on V1	
3	1A	SV. on V2	
4	2A	SV. on V3	
5	8A	SV. on V4	
6			

JP4			
1	BROWN+GRAY+RETURN 11A 11B	Cod. 18945	
2	GRAY	Cod. 18881	KEYBOARD
3	WHITE/BLUE	Cod. 18881	KEYBOARD
4	BROWN/RED	Cod. 18881	KEYBOARD
5	11A	SV. FORWARD V11	
6	11B	SV. BACK V11	

JP5			
1		Return 9B+9A+10A+10B	
2	9B	Cylinder of upper tool forward	
3	9A	Cylinder of upper tool back	
4	10A	SV. FORWARD V10	
5	10B	SV. BACK V10	
6			

JP6			
1	Rit. 6A, 6B, 7, 8A + UPPER FEELER PIN-LOWER, FEELER PIN MICRO	710465530 GREEN+YELLOW 710465520 GREEN	
2	6A	SV. for arms lock 02 ; 03	
3	7	SV. for rod lock V1	
4	WHITE 18945	Enabling of Inverter interface card	
5	6B	SV. for arms lock 01 ; 04	
6			



LISTA DEI COMPONENTI

Tavola N°A - Rev. 0

710405530

SCHEMA ELETTRICO 11/20

Pag. 81 di 99

SMONTAGOMME SERIE
CAPTURE 4

USCITE

JP7			
1	Rit.4A,4B,5A,5B		
2	4A	EV.Camma sup.avanti	
3	4B	EV.Camma sup.indietro	
4	5A	EV.Camma inf.avanti	
5	5B	EV.Camma inf.indietro	
6	13n	Comune tasto MAN-AUTO	

SEGNALE POTENZIOMETRO PER INVERTER

JP15			
1	GIALLO	Cod.18882	
2	VERDE	Cod.18882	
4	SCHERMO (NERO)	Cod.18882	

INGRESSI

JP21			
1	MARRONE TAST.SUP MARRONE TAST.INF	710465530 710465520	
2	GRIGIO 710465530	Ingr.Tastatore 1A SUP	
3	BIANCO 710465530	Ingr.MICRO TASTATORE	
4	GRIGIO 710465520	Ingr.Tastatore 2 INF	
5			
6			
7			
8			
9			

JP26			
1			
2	FINE CORSA U1X	19193 BLU	
3	FINE CORSA U2X	19193 BLU	
4	FINE CORSA U3X	19193 BLU	
5	FINE CORSA U4X	19193 BLU	

INGRESSI

JP22			
1	10n	Comune tasti	
2	7n	Tasto su V1	SB7-7
3	1n	Tasto su V2	SB1-1
4	3n	Tasto su V3	SB3-3
5	9n	Tasto su V4	SB10-9
6	8n	Tasto giu V1	SB8-8
7	2n	Tasto giu V2	SB2-2
8	4n	Tasto giu V3	SB4-4
9	11n	Tasto giu V4	SB11-11

JP23			
1	+24V ROSA 18945	PROXIMITY+COMUN E MICRO (C1-C2)	
2	GIALLO 18945	PROXY SX	
3	VERDE 18945	PROXY DX	
4	12n	Tasto MAN-AUTO	
5	NC2 MARRONE 18885	Sens.L GIALLO	Rit.JP21-1
6	NC1 BIANCO 18885	SENS. H VERDE	Rit.JP21-1
7	VERDE	Cod.18881	TASTIERA
8	GIALLO	Cod.18881	TASTIERA
9	ROSA	Cod.18881	TASTIERA

JP24			
1	C3	+24 PEDALE	
2	15n	Selettore:Tutti indietro / Avanti 01;04	
3	14n	Tutti Avanti / Avanti 01;04	
4	6n	Camma inferiore -SB6-	
5	5n	Camma superiore -SB5-	
6	NC3	Pedale	Rit.JP24-1
7			
8			
9			



LISTA DEI COMPONENTI

Tavola N°A - Rev. 0

710405530

SCHEMA ELETTRICO 12/20

Pag. 82 di 99

SMONTAGOMME SERIE
CAPTURE 4

OUTPUTS

JP7			
1	Rit. 4A, 4B, 5A, 5B		
2	4A	SV. Upper cam forward	
3	4B	SV. Upper cam back	
4	5A	SV. Lower cam forward	
5	5B	SV. Lower cam back	
6	13n	Common to MAN-AUTO key	

POTENTIOMETER SIGNAL FOR INVERTER

JP15			
1	YELLOW	Cod. 18882	
2	GREEN	Cod. 18882	
4	DISPLAY (BLACK)	Cod. 18882	

INPUTS

JP21			
1	BROWN UPPER FEELER PIN BROWN LOWER FEELER PIN	710465530 710465520	
2	GRAY 710465530	Upper feeler 1A input	
3	WHITE 710465530	Feeler micro input	
4	GRAY 710465520	Lower feeler 2 input	
5			
6			
7			
8			
9			

JP26			
1			
2	LIMIT SWITC U1X	19193 BLUE	
3	LIMIT SWITC U2X	19193 BLUE	
4	LIMIT SWITC U3X	19193 BLUE	
5	LIMIT SWITC U4X	19193 BLUE	

INPUTS

JP22			
1	10n	Common to buttons	
2	7n	Button on V1	SB7 - 7
3	1n	Button on V2	SB1 - 1
4	3n	Button on V3	SB3 - 3
5	9n	Button on V4	SB10 - 9
6	8n	Button down V1	SB8 - 8
7	2n	Button down V2	SB2 - 2
8	4n	Button down V3	SB4 - 4
9	11n	Button down V4	SB11 - 11

JP23			
1	+24V PINK 18945	PROXIMITY+COMUN AND MICRO (C1-C2)	
2	YELLOW 18945	PROXY LH	
3	GREEN 18945	PROXY RH	
4	12n	MAN-AUTO Button	
5	NC2 BROWN 18885	YELLOW L Sensor	Rit. JP21 - 1
6	NC1 WHITE 18885	GREEN H Sensor	Rit. JP21 - 1
7	GREEN	Cod. 18881	KEYBOARD
8	YELLOW	Cod. 18881	KEYBOARD
9	PINK	Cod. 18881	KEYBOARD

JP24			
1	C3	+24 PEDAL	
2	15n	Selector: all back/forward 01;04	
3	14n	All forward/forward 01;04	
4	6n	Lower cam -SB6-	
5	5n	Upper cam -SB5-	
6	NC3	Pedal	Rit. JP24 - 1
7			
8			
9			



LISTA DEI COMPONENTI

Tavola N°A - Rev. 0

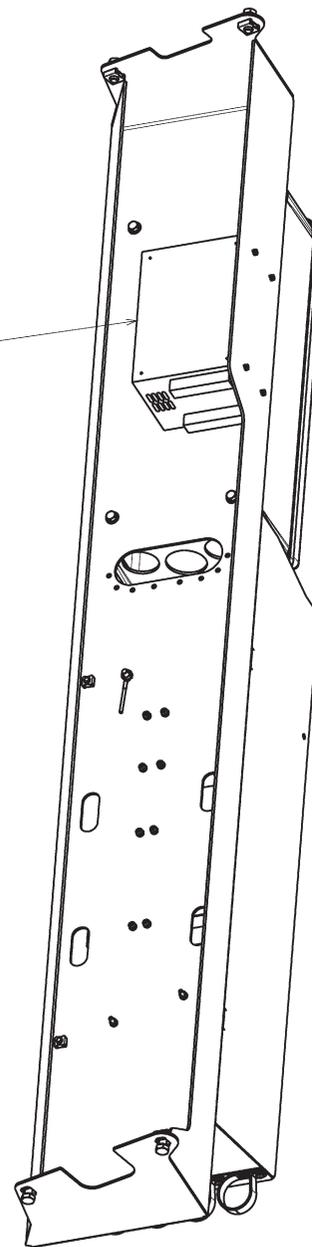
710405530

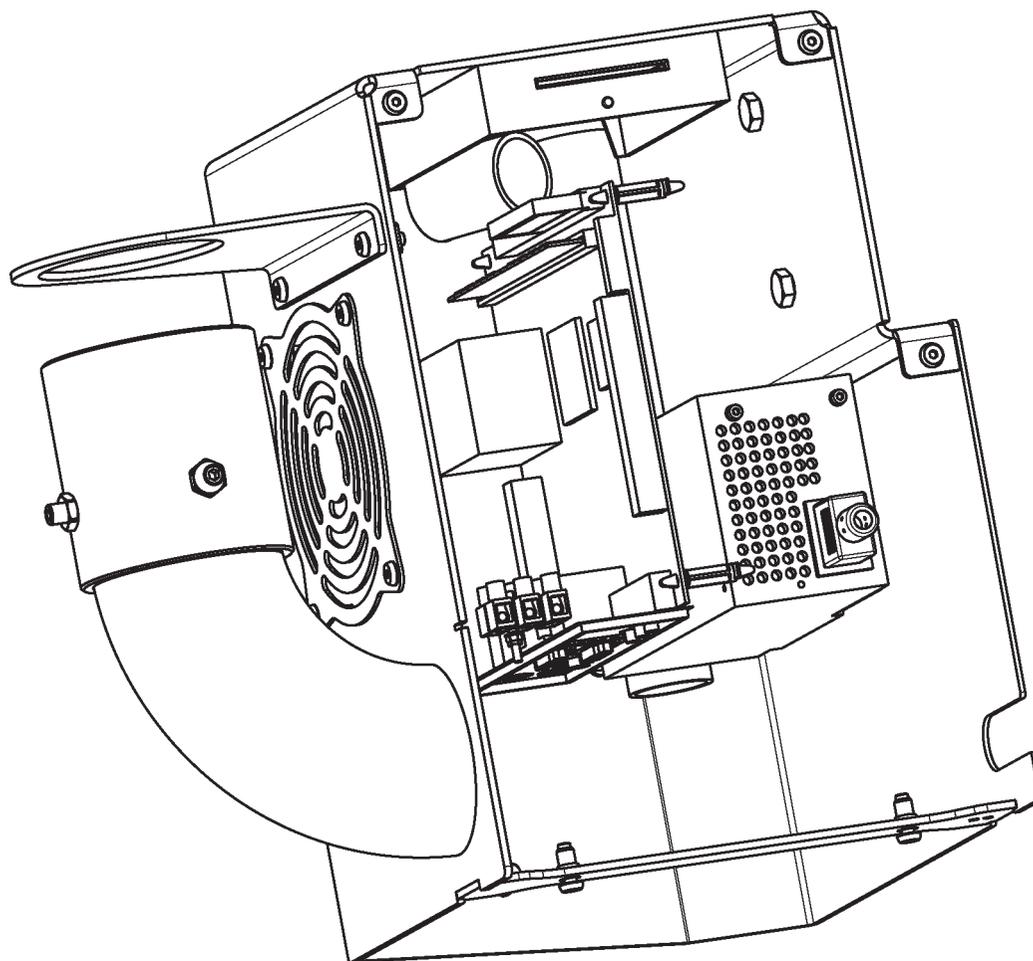
SCHEMA ELETTRICO 13/20

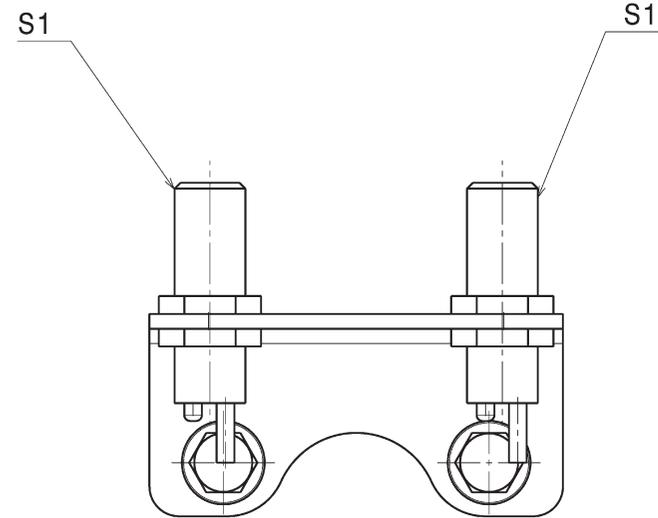
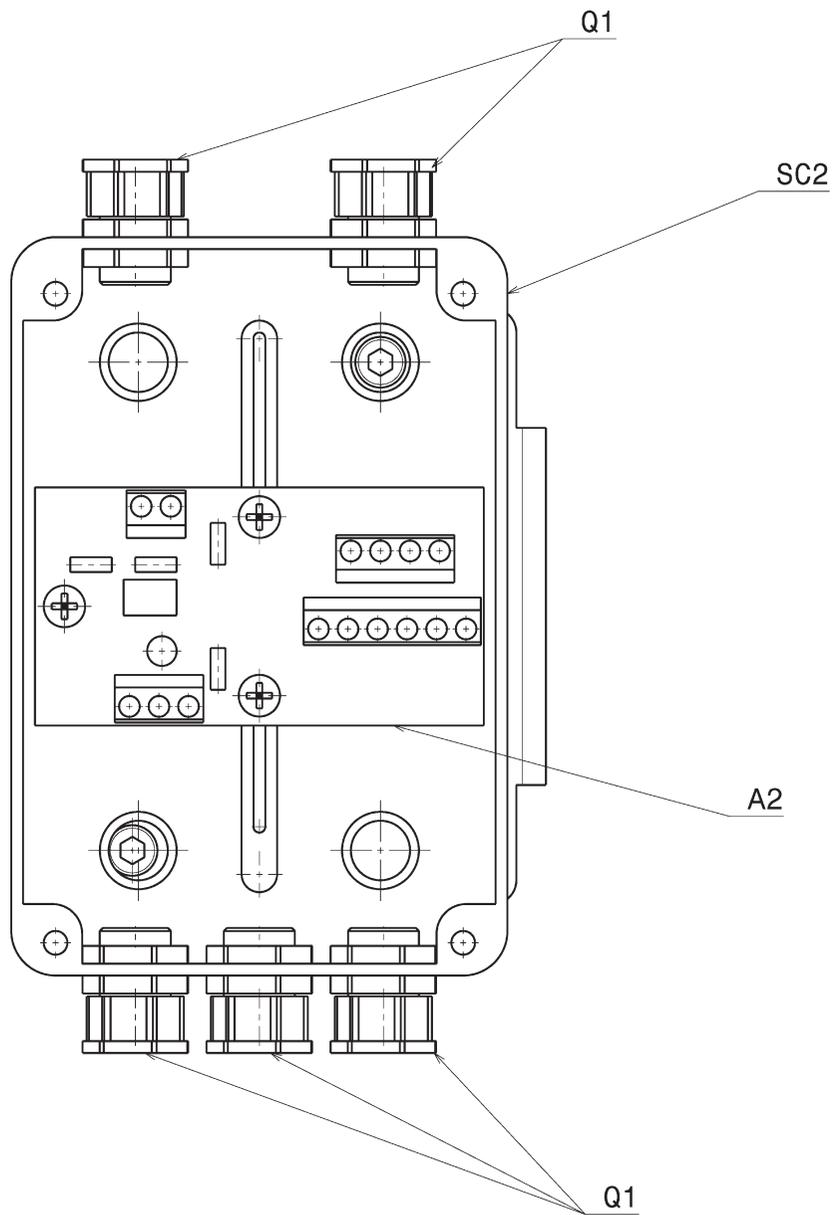
Pag. 83 di 99

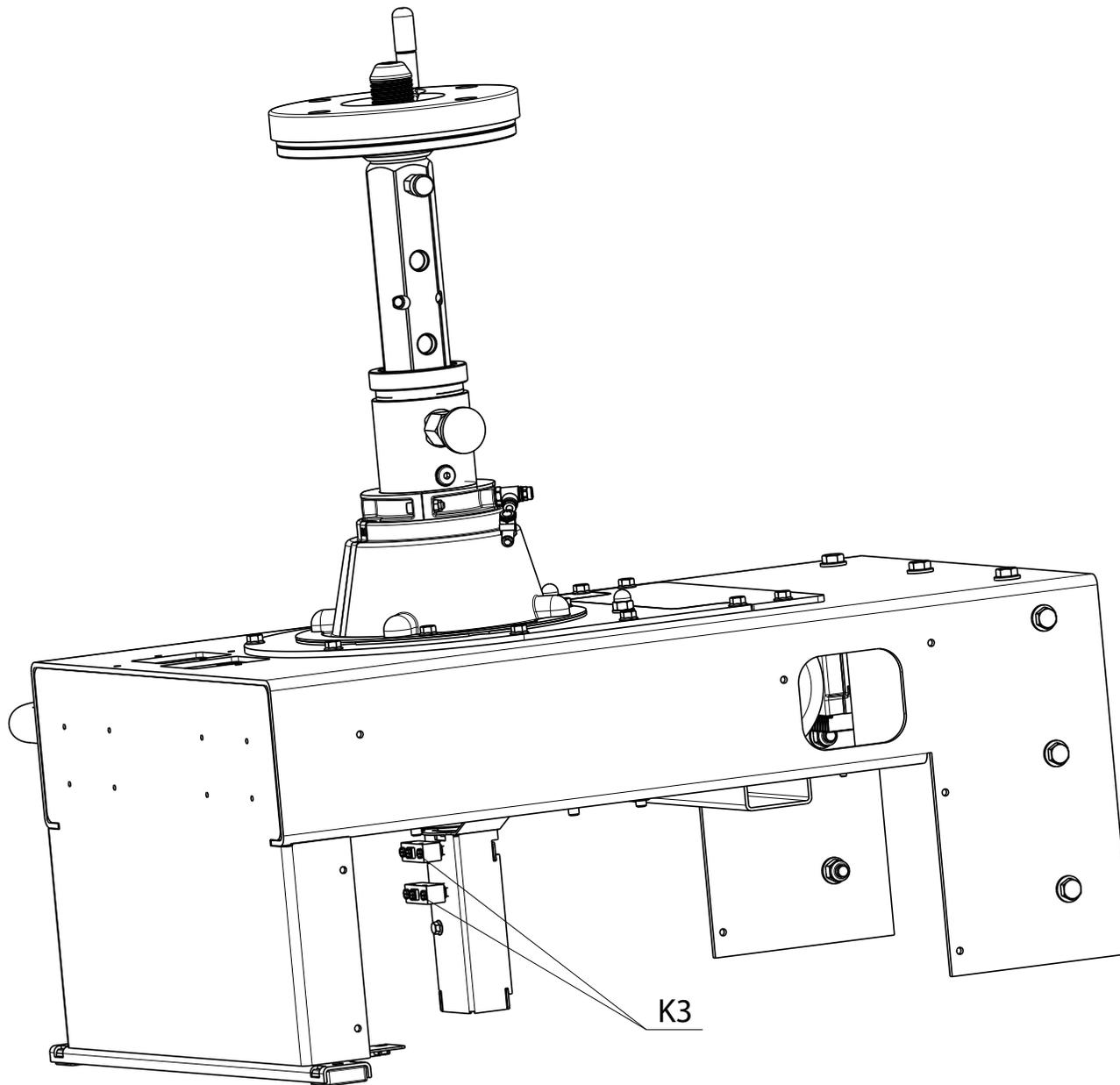
SMONTAGOMME SERIE
CAPTURE 4

T2









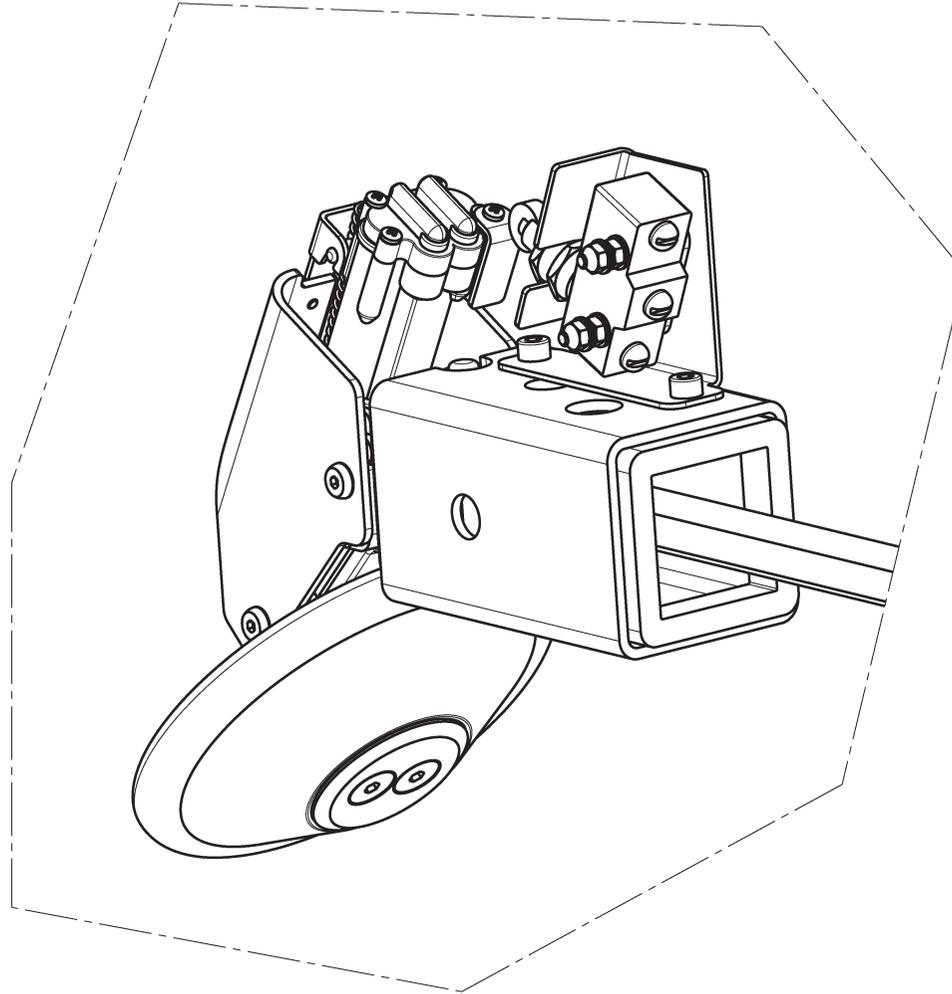
LISTA COMPONENTI

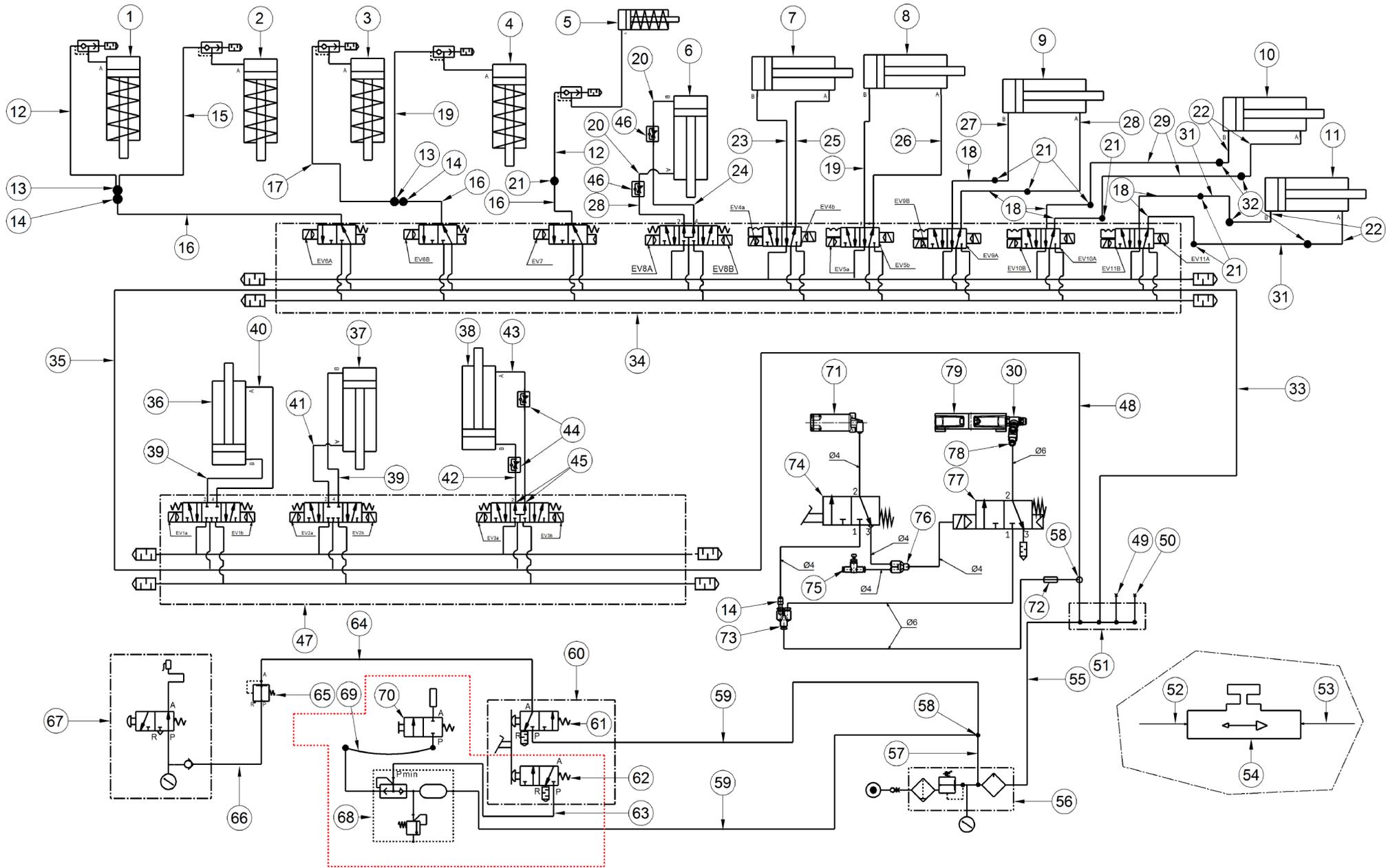
RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	DATI TECNICI	SIGLA CATALOGO	QUANTITA	RIFERIMENTO DOCUMENTO
A1	SCHEDA ELETT. AIKIDO CONCERT	-	18295	1	
A2	SCHEDA ELETT.AGGIUNTIVA AIKIDO CONCERT		18886	1	
F1	PORTAFUSIBILE	2 POLI SEZIONABILE 10,3x38 32A 690V	515027	1	
	FUSIBILE	10,3x38 25A 500V aM RITARDATO	507048	2	
Q	INTERRUT.A SELETTTORE	2 POLI SE32 40A(GIOVENZANA SE3210F28)	518268	1	
	MANOPOLA GIALLO/ROSSA	BL/PORTA LUCCH.(GIOVENZANA A.012/0001-1)	518226	1	
K1	MORSETTO 2.5 2mmq	MORS.2mmq ART.CBD.2 CABUR CB110	510145	5	
K2	MORSETTO 4mmq	MORS.G/V 4mmq ART.TEO.4 CABUR T0430	510150	2	
R	ELEMENTI FISSAGGIO	ELEMENTI DI FISS.RICHCO DLCBM 10-01	19117	5	
SC1	SCATOLA QUADRO ELETTR.		710414310	1	
SC2	SCATOLA	SCATOLA GEWISS GW 44 205	18908	1	
CL	CANALINA	CANALINA 26X60 T1-EM			
SP	SUPPORTO COMPONENTI		146565340	1	
SBL	PULSANTE BACULANTE		517296	5	
SB	PULSANTE	PULSANTE DP820/N(NO)	517282	3	
SR	INTERRUTTORE UNIPOLARE LEVA	INT.UNIPOLARE LEVA S1F-I	518240	1	
E1	PULSANTE A FUNGO ROSSO	FUNGO.EM.ROSSO C/SBLOCC.ROT.(SIEMENS 3SB32-031HA20)	517254	1	
T2	ALIMENTATORE	ALIMENTATORE MEANWELL SP-500	18741	1	
Q1	PRESSACAPO	PRESSACAPO CON DADO PG7 97200018 S3-6	599175	5	
S1	SENSORE	SENSORE NPN NO ALTA SENS.4mm	18554	2	
K3	CONTATTORI NON STAGNI		527066	2	
M2	MOTORE ELETTRICO	MOT.EL.0.75Kw 185V 50Hz GS2546/014	900003720	1	
	PIEDINO SMONT.MOT.CASSA 71	PIDINO SMONT.MOT.CASSA 71	900003730	2	
	INVERTER	INVERTER PROGRAMMA VERSIONE FF	710590963	1	

COMPONENTS LIST

REFERENCE	DESCRIPTION	TECHNICAL SPECIFICATIONS	ABBREVIATION ON CATALOGUE	QUANTITY	DOCUMENT REFERENCE
A1	ELECTR. CARD OF AIKIDO CONCERT	-	18295	1	
A2	ADDITIONAL ELECTR. CARD OF AIKIDO CONCERT		18886	1	
F1	FUSE HOLDER	10,3x38 32A 690V 2 POLES SECTIONABLE	515027	1	
	FUSE	10,3x38 25A 500V aM DELAYED-ACTION	507048	2	
Q	SELECTOR SWITCH	SE32 40A (GIOVENZANA SE3210F28) 2 POLES	518268	1	
	YELLOW/RED HANDLE CONTROL	BL/PADL.HOLDER (GIOVENZANA A.012/0001-1)	518226	1	
K1	TERMINAL 2,5 2 mmq	TERM. 2mmq ART. CBD. 2 CABUR CB110	510145	5	
K2	TERMINAL 4 mmq	TERM. G/V 4mmq ART. TEO. 4 CABUR T0430	510150	2	
R	FIXING ELEMENTS	FIXING ELEMENTS DLCBS 14-01	19117	5	
SC1	ELECTR. PANEL BOX		710414310	1	
SC2	BOX	GEWISS BOX GW 44 205	18908	1	
CL	DUCT	DUCT26x60 T1 - EM			
SP	COMPONENTS SUPPORT		146565340	1	
SBL	BALANCING PUSHBUTTON		517296	5	
SB	PUSHBUTTON	DP820/N (NO) PUSHBUTTON	517282	3	
SR	UNIPOLAR LEVER SWITCH	UNIPOLAR LEVER SWITCH S1F - I	518240	1	
E1	RED MUSHROOM HEAD PUSHBUTTON	RED MUSHR.-HEAD EMERG. W. ROTATION UNLOCK (SIEMENS 3SB32 - 031HA20)	517254	1	
T2	FEEDER	SP - 500 MEANWELL FEEDER	18741	1	
Q1	CABLE PRESS	CABLE PRESS WITH NUT PG7 97200018 S3-6	599175	5	
S1	SENSOR	NPN SENSOR NO HIGH SENS. 4mm	18554	2	
K3	NOT WATERPROOF CONTACTORS		527066	2	
M2	ELECTRIC MOTOR	EL.MOT. 0,75 kW 185V 50Hz GS2546/014	900003720	1	
	REMOV. PIN CASE MOT. 71	REMOV. PIN CASE MOT. 71	900003730	2	
	INVERTER	FF VERSION INVERTER PROGRAM	710590963	1	

N.B. COLLEGARE IL MICRO SU CONTATTO NA







LISTA DEI COMPONENTI

SCHEMA PNEUMATICO

Pag. 92 di 99

Tavola N°B - Rev. 0

710405130

SMONTAGOMME SERIE
CAPTURE 4

N°	Cod.	Descrizione
1		Cilindro blocco braccio C superiore sx (cil. Ø60)
2		Cilindro blocco braccio C inferiore sx (cil. Ø60)
3		Cilindro braccio utensile inferiore (cil. Ø60)
4		Cilindro blocco braccio utensile superiore (cil. Ø60)
5		Cilindro blocco verticale per utensile (cil. Ø60)
6		Braccio utensile inferiore (cil. Ø80)
7		Cilindro camma superiore dx (cil. Ø90)
8		Cilindro camma inferiore dx (cil. Ø90)
9		Cilindro D. 25
10		Cilindro doppio tastatore superiore
11		Cilindro doppio tastatore inferiore
12	317006	Tubo rilsan 6x4 nero L=2000
13		Raccordo a V 6
14	B0171000	Raccordo riduzione 6-4
15	317006	Tubo rilsan 6x4 nero L=1530
16	317026	Tubo rilsan 4x2,7 nero L=150
17	317006	Tubo rilsan 6x4 nero L=1600
18	317006	Tubo rilsan 6x4 nero L=50
19	317006	Tubo rilsan 6x4 nero L=1850
20	317006	Tubo rilsan 6x4 nero L=650
21	325086	Riduzione intermedia D.6 - D.4
22		Tubo Elastolan 4x2,7 L=1200
23	317006	Tubo rilsan 6x4 nero L=2400
24	317006	Tubo rilsan 6x4 nero L=1350
25	317006	Tubo rilsan 6x4 nero L=2300
26	317006	Tubo rilsan 6x4 nero L=1750
27	317026	Tubo rilsan 4x2,7 nero L=2850
28	317026	Tubo rilsan 4x2,7 nero L=2950
29		Tubo rilsan 4x2,7 L=2100
30		Regolatore di flusso
31		Tubo rilsan 4x2,7 L=1600
32	B9451000	Raccordo intermedio diritto D.4
33	317007	Tubo rilsan 8x6 nero L=350
34	710491171	Gruppo centralina pneumatica
35	317007	Tubo rilsan 8x6 nero L=300
36		Braccio stallonatore superiore dx (cil. Ø125)
37		Braccio stallonatore inferiore dx (cil. Ø125)
38		Braccio utensile (cil. Ø100)
39	317007	Tubo rilsan 8x6 nero L=1350
40	317007	Tubo rilsan 8x6 nero L=2100



LISTA DEI COMPONENTI

SCHEMA PNEUMATICO

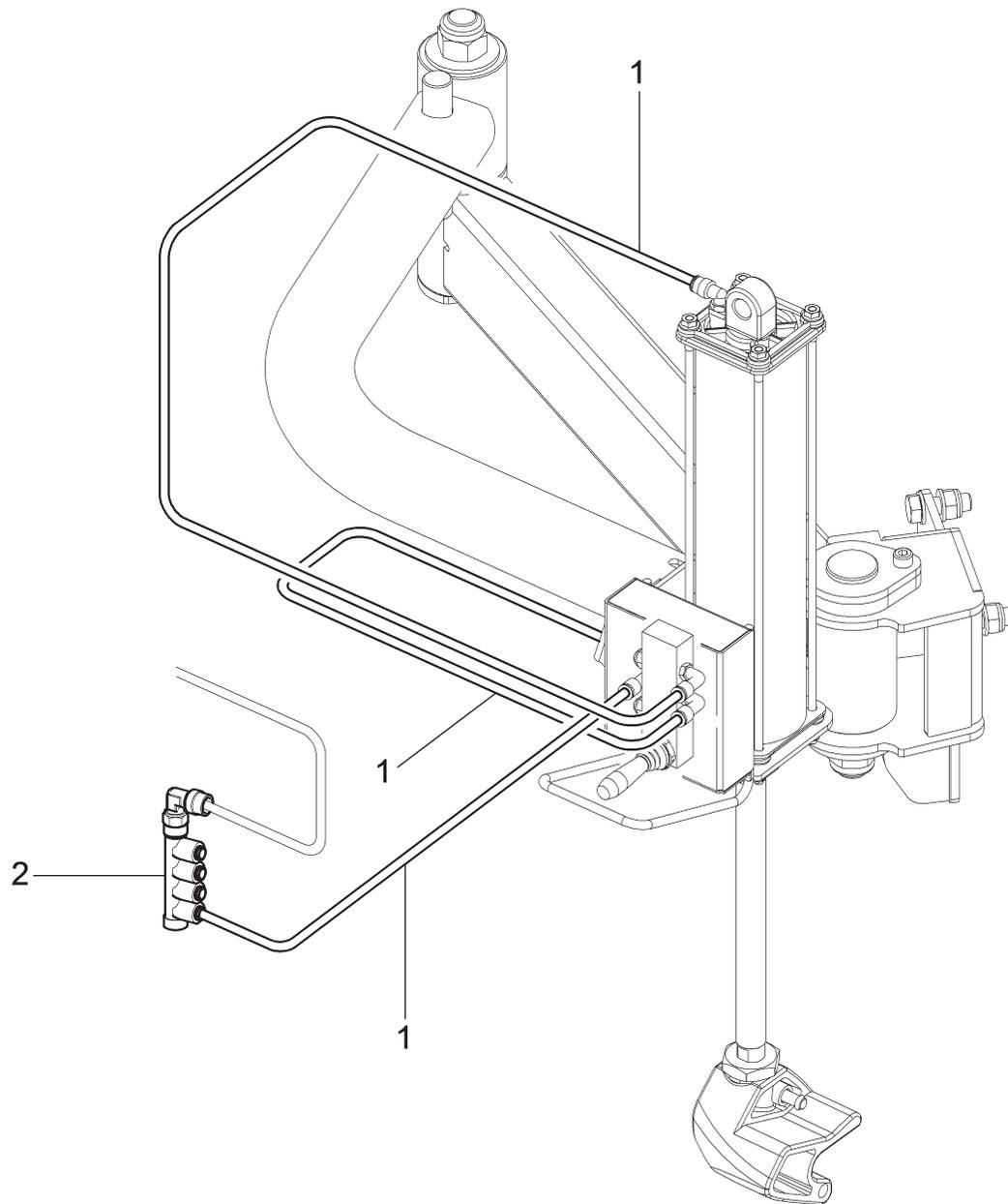
Pag. 93 di 99

Tavola N°B - Rev. 0

710405130

SMONTAGOMME SERIE
CAPTURE 4

N°	Cod.	Descrizione
41	317007	Tube rilsan 8x6 nero L=2000
42	317007	Tube rilsan 8x6 nero L=1100
43	317007	Tube rilsan 8x6 nero L=1700
44	399284	Regolatore di flusso
45	325186	Raccordo pneu. L fisso 8-8
46	399275	Regolatore di flusso
47	710010662	Centralina pneumatica stallonatori
48	317007	Tube rilsan 8x6 nero L=450
49		Optional sollevatore
50		Optional PLUS91
51		Ripartitore aria 5 vie
52		Valvola
53		Cilindro
54		Schema collegamento regolatori di flusso
55	317010	Tube rilsan 10x8 ne L=1200
56		Lubrificatore
57	317009	Tube rilsan 8x6 blu L=1350
58	325181	Raccordo a V8
59	317009	Tube rilsan 8x6 blu L=350
60		Valvole pedale di gonfiaggio
61		Nera N.A.
62		Bianca N.C.
63	317007	Tube rilsan 8x6 nero L=1200
64	317009	Tube rilsan 8x6 blu L=800
65		Valvola bilanciatrice
66	317008	Tube rilsan 8x6 rosso L=2700
67		Gruppo gonfiaggio con manometro
68		Gruppo serbatoio
69	790090060	Tube cianfrinato
70		Ugello di gonfiaggio
71	710292330	Gruppo serbatoio
72	325054	Riduzione 6-8
73	325191	Raccordo pneumatico Y-6
74	710591960	Gruppo valvola
75	399286	Regolatore di flusso
76	B5815000	Raccordo V D.4
77	710591950	Gruppo valvola vite pneumatica
78		Valvola scarico rapido
79	710491550	Distributore pneumatico



Dispositivo premitallone

Contenuto della dichiarazione CE di conformità (in riferimento al punto 1.7.4.2, lettera c) della direttiva 2006/42/CE)

In riferimento all'allegato II, parte 1, sezione A della direttiva 2006/42/CE, la dichiarazione di conformità che accompagna la macchina contiene:

1. ragione sociale e indirizzo completo del fabbricante e, se del caso, del suo mandatario;
Vedi la prima pagina del manuale
2. nome e indirizzo della persona autorizzata a costituire il fascicolo tecnico, che deve essere stabilita nella Comunità;
Coincide con il fabbricante, vedi la prima pagina del manuale
3. descrizione e identificazione della macchina, con denominazione generica, funzione, modello, tipo, numero di serie, denominazione commerciale;
Vedi la prima pagina del manuale
4. un'indicazione con la quale si dichiara esplicitamente che la macchina è conforme a tutte le disposizioni pertinenti della presente direttiva e, se del caso, un'indicazione analoga con la quale si dichiara la conformità alle altre direttive comunitarie e/o disposizioni pertinenti alle quali la macchina ottempera. Questi riferimenti devono essere quelli dei testi pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;
La macchina risponde alle seguenti direttive applicabili:

2006/42/CE	Direttiva Macchine
2014/30/EU	Direttiva Compatibilità Elettromagnetica
5. all'occorrenza, nome, indirizzo e numero di identificazione dell'organismo notificato che ha effettuato l'esame CE del tipo di cui all'allegato IX e il numero dell'attestato dell'esame CE del tipo;
N/A
6. all'occorrenza, nome, indirizzo e numero di identificazione dell'organismo notificato che ha approvato il sistema di garanzia qualità totale di cui all'allegato X;
N/A
7. all'occorrenza, riferimento alle norme armonizzate di cui all'articolo 7, paragrafo 2, che sono state applicate;

UNI EN ISO 12100:2010	Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio;
CEI EN 60204-1:2018	Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine - Parte 1: Regole generali
8. all'occorrenza, riferimento ad altre norme e specifiche tecniche; applicate;

UNI EN 17347:2001	Veicoli stradali - Macchine per smontaggio e montaggio pneumatici per veicoli - Requisiti di sicurezza
--------------------------	---
9. luogo e data della dichiarazione;
Ostellato, / /
10. identificazione e firma della persona autorizzata a redigere la dichiarazione a nome del fabbricante o del suo mandatario.
SIMONE FERRARI VP VSG Europe Managing Director

Content of the declaration of conformity (with reference to Schedule 2, Part 1, Annex I, point 1.7.4.2, letter c) of UK Statutory Instrument 2008 No. 1597)

With reference to schedule 2 annex I, part1, section A of UK Statutory Instrument 2008 No. 1597, the declaration of conformity accompanying the machinery contains:

1. the business name and full address of the manufacturer and, where applicable, its authorised representative;
Manufacturer: see the first page of the manual.
 Authorised representative:
VEHICLE SERVICE GROUP UK LTD
3 Fourth Avenue - Bluebridge Industrial Estate - Halstead
Essex CO9 2SY - United Kingdom
2. name and address of the person authorised to compile the technical file;
It coincides with the authorized representative, see point 1
3. description and identification of the machine, including generic name, function, model, type, serial number, trade name;
See the first page of the manual
4. a sentence expressly declaring that the machinery fulfils all the relevant provisions of these Regulations and where appropriate, a similar sentence declaring the conformity with other enactments or relevant provisions with which the machinery complies;
The machinery complies with the following applicable UK Statutory Instruments:
The Supply of Machinery (Safety) Regulations 2008
The Electrical Equipment (Safety) Regulations 2016
The Electromagnetic Compatibility Regulations 2016
5. where appropriate, the name, address and identification number of the approved body which approved the full quality assurance system referred to in Annex X (Part 10 of this Schedule);
N/A
6. where appropriate, the name, address and identification number of the approved body which approved the full quality assurance system referred to in Annex X (Part 10 of this Schedule);
N/A
7. where appropriate, a reference to the designated standards used;

BS EN ISO 12100:2010	Safety of machinery - General principles for design - Risk assessment and risk reduction;
BS EN 60204-1:2018	Safety of machinery - Electrical equipment of machines. General requirements.
BS EN 61000-6-3:2007 +A1:2011 +AC:2012	Electromagnetic compatibility (EMC) - Part 6-3. Generic standards - Emission standard for residential, commercial and light-industrial environments.
BS EN 61000-6-2:2005 +AC:2005	Electromagnetic compatibility (EMC) - Part 6-2. Generic standards - Immunity for industrial environments.
8. where appropriate, reference to other standards and technical specifications applied;
N/A
9. place and date of declaration;
Ostellato, / /
10. identification and signature of the person authorised to draw up the declaration on behalf of the manufacturer or its authorised representative.
SIMONE FERRARI VP VSG Europe Managing Director